



Repertorio N. 61.088

Raccolta n. 31.414

VERBALE DI ASSEMBLEA DI S.P.A.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno ventiquattro del mese di aprile

(24 aprile 2020)

in Roma, piazzale di Porta Pia 121, presso lo studio notarile Atlante - Cerasi

alle ore 12,00

avanti a me Dr. Nicola Atlante, Notaio in Roma, iscritto al Collegio Notarile di Roma

è presente

il Signor Gilberto Salciccia, nato a Avezzano il 16 ottobre 1967, domiciliato ai fini di questo atto a Roma, via di Pietralata 140, che dichiara di agire quale Presidente del Consiglio d'amministrazione di:

"SALCEF GROUP S.p.A."

con sede legale in Roma via di Pietralata 140, Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 08061650589, Partita IVA 01951301009, REA RM - 640930, capitale euro 61.451.180,10, sottoscritto è interamente versato, domicilio fiscale nella sede (la "Società").

Della identità personale di esso comparente io Notaio sono certo.

Il comparente nella sua qualità di Presidente del Consiglio d'amministrazione assume, ai sensi dello Statuto sociale, la presidenza dell'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci della Società, affida a me Notaio l'incarico di redigere il verbale dell'Assemblea, rinunciando alla facoltà di richiedere l'assistenza di un segretario e dà atto che:

= l'Assemblea è stata indetta in questa sede alle ore 12,00 di oggi, venerdì 24 aprile 2020, in unica adunanza, come da avviso pubblicato sul sito internet della Società e trasmesso a Borsa Italiana il giorno 6 aprile 2020 nonché pubblicato per estratto il 6 aprile 2020 sul quotidiano Il Sole 24 ore per deliberare sul seguente

ordine del giorno

Parte Ordinaria

1. Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2019, corredato della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Registrato a Roma 5

il 28/6/2020

N. 3894

Serie 1/T

Esatti Euro *Loac*

Parte Straordinaria

1. Proposta di modifica degli articoli 3.4 dei Regolamenti dei "Warrants in Compendio ed Integrativi" e dei "Warrants Nuovi". Deliberazioni inerenti e conseguenti;

= in conformità a quanto consentito dall'art. 106, comma 4 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (il "Decreto"), nel rispetto dei principi fondamentali di tutela della salute, è stato consentito l'intervento dei soci in Assemblea esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del D. lgs. n. 58/98 e s.m.i. (il "TUF"), individuato dalla Società in SPAFID S.p.A. (con sede legale in via Filodrammatici 10, 20121 Milano);

= la SPAFID possono essere attribuite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'art. 135-novies TUF;

= SPAFID ha dichiarato, in qualità di rappresentante designato, di non essere portatore di alcun interesse proprio in relazione agli argomenti oggetto di delibera di cui all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea. Tuttavia, tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra SPAFID e la Società relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare ed ai servizi accessori, al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'articolo 135-decies, comma 2, lett. f), del TUF, SPAFID ha dichiarato espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote, ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni;

= le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea mentre la delega non ha effetto con riguardo alle delibere sulle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto;

= il capitale sociale sottoscritto e versato alla data di oggi è pari ad Euro 61.451.180,10, diviso in complessive n. 42.621.009 azioni dal valore nominale inespresso, a loro volta ripartite tra (i) n. 40.761.009 azioni ordinarie, (ii) n. 1.500.000 performance shares e (iii) n. 360.000 azioni speciali, queste ultime prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;

= la Società non detiene azioni proprie;

= le azioni ordinarie della Società e i "Warrants in Compendio ed Integrativi" e i "Warrants Nuovi" (i "Warrant") della Società sono attualmente negoziati presso il mercato AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione

organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia");

= non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici;

= l'intervento all'Assemblea dei soggetti legittimati può avvenire anche mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza che consentano l'identificazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti e applicabili;

= nessun socio ha chiesto l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare;

= non sono state proposte domande pre assembleari sulle materie all'ordine del giorno.

Il Presidente dà atto che sono presenti e/o collegati in audio conferenza:

del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, anche i signori Valeriano Salciccia, Amministratore Delegato in sala e Alessandro Di Paolo, Germano Maiolini, Bruno Pavesi, Attilio Francesco Arietti e Giovanni Cavallini, tutti in audioconferenza;

del Collegio Sindacale gli effettivi signori Gianluca Gagliardi, Presidente, Daniela Lambardi e Roberto Schiesari, tutti in audioconferenza;

il rappresentante designato dalla Società, SPAFID S.p.a in persona della Signora Sonia Sciacca, collegata in audioconferenza.

Il Presidente inoltre:

= dà atto che, ai fini dello svolgimento della presente Assemblea:

- ha costituito un ufficio di presidenza composto da persone di sua fiducia, Signori Diego Paniccia (presente in sala) e Romano Fiocchi (collegato in audioconferenza);

- ha nominato altresì uno scrutatore, nella persona del suddetto Signor Romano Fiocchi;

= informa che, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento UE 2016/679 (il "GDPR"), i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;

= dà atto che, quanto ai presenti in sala, risulta rispettata la distanza di sicurezza tra i singoli partecipanti;

= chiede all'ufficio di presidenza di fornirgli l'indicazione numerica dei presenti ai fini dell'accertamento della regolare costituzione dell'Assemblea e

dichiara che sono regolarmente rappresentati in assemblea n. 12 azionisti, portatori di n. 31.001.689 azioni ordinarie e di n.1.500.000 performance shares, rappresentanti il 76,907%

del capitale sociale, tutte ammesse al voto.

Il Presidente dà atto quindi che:

= verificata a cura dell'Ufficio di presidenza l'identità personale dei presenti, la regolarità delle comunicazioni pervenute - attestanti la titolarità delle azioni alla cosiddetta "record date" del 15 aprile 2020 ai fini dell'intervento in Assemblea - nonché delle deleghe presentate dagli aventi diritto, documenti che dichiara acquisiti agli atti della Società;

= considerato che, in base alle norme di legge e statutarie, in unica convocazione l'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono regolarmente costituite con le maggioranze di legge;

= constatata la presenza in Assemblea di aventi diritto al voto che rappresentano il 76,907% del capitale sociale, il cui elenco nominativo sarà riportato in apposito allegato al verbale dell'Assemblea,

l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente dà inoltre atto che:

= la documentazione relativa ai singoli argomenti all'ordine del giorno è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e sul sito internet della Borsa Italiana S.p.A. nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni di legge applicabili;

= lo statuto vigente della Società è quello approvato dall'assemblea del 10 luglio 2019, verbalizzata dal Notaio Raniero Varzi di Roma rep. 71609 e racc. 15752, iscritta in registro imprese;

- in base alla comunicazioni ricevute ai sensi del Regolamento Emittenti AIM adottato da Borsa Italiana S.p.A. e delle altre informazioni a disposizione della Società, risulta possedere, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 5% esclusivamente Finhold S.r.l., Codice Fiscale 15298151000, titolare di n. 29.816.702 azioni ordinarie e di n. 1.500.000 performance shares, pari complessivamente al 74,10% del capitale sociale con diritto di voto;

- in data 30 ottobre 2019 Finhold S.r.l., GIOBER S.r.l., SPACLAB 2 S.r.l., SPACLAB 3 S.r.l. hanno sottoscritto un patto parasociale volto a regolare alcuni aspetti della corporate governance della Società oltre a prevedere alcune limitazioni al trasferimento delle azioni da parte dei paciscenti, il quale cesserà automaticamente al più tardi alla data di approvazione da parte dell'assemblea della Società del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2021.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente illustra le modalità operative di svolgimento degli odierni lavori assembleari:

- le operazioni di registrazione delle presenze e di rilevazione dei risultati delle votazioni sono gestite con l'ausilio di apparecchiature tecniche e di una procedura informatica;

- il voto sui singoli argomenti all'ordine del giorno, ivi inclusi gli astenuti e i contrari, sarà espresso mediante appello nominale del rappresentante designato;

- i voti espressi verranno registrati e riportati analiticamente in allegato al verbale dell'Assemblea.

Il Presidente ricorda, con riferimento alle norme di legge e statutarie vigenti, che l'Assemblea ordinaria e straordinaria in unica convocazione delibera con le maggioranze di legge.

Passando agli argomenti all'ordine del giorno si precisa che, poiché per ogni punto in discussione la relativa documentazione è stata messa a disposizione del pubblico con largo anticipo, rispetto alla data della riunione, nessuno opponendosi, si procede all'omissione della lettura di tutti i documenti messi a disposizione su ciascun punto all'ordine del giorno e inclusi tra la documentazione assembleare fornita al momento della registrazione all'odierna Assemblea.

Il Presidente passa alla trattazione del
primo argomento all'ordine del giorno

- parte ordinaria -

1. Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2019, corredato della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente ricorda che il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, la Relazione della Società di Revisione e la Relazione del Collegio Sindacale sono stati messi a disposizione del pubblico in data 6 aprile 2020 sul sito internet della Società www.salcef.com alla sezione Investor Relations, nonché presso la sede della Società e lascia la parola all'Amministratore Delegato Valeriano Salciccia.

Considerato che a tutti i soci è già stato consentito l'accesso a tutti i predetti documenti ai sensi di legge e di Statuto, l'Amministratore Delegato, si astiene con l'accordo dei presenti dal dare lettura integrale della relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, nonché della relazione del Collegio Sindacale e delle relazioni della Società di revisione sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, per le quali rinvia al testo riprodotto nei fascicoli contenenti la documentazione

di bilancio, pubblicati sul sito internet della Società, ed espone alcune voci del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, risultanti dalle relative relazioni.

Terminata l'illustrazione, il Presidente ringrazia l'Amministratore Delegato per la sua esposizione e dà lettura della proposta di deliberazione dell'organo amministrativo.

"L'assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

- esaminati il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;

- preso atto del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019 e delle relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;

delibera

- di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019."

Dichiara quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al primo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria, mediante appello nominale del rappresentante designato.

Segue la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul primo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria e invita l'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni sul primo punto all'ordine del giorno fornito dall'ufficio di presidenza come segue:

- votanti: n. 12 azionisti portatori di n. 32.501.689 azioni tutte ammesse al voto, pari al 76,907% del capitale sociale;

- favorevoli: tutti.

La proposta, avendo raggiunto la unanimità del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Dà atto che è terminata la trattazione del primo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria.

Il Presidente passa alla trattazione del
secondo argomento all'ordine del giorno

- parte ordinaria -

2. Destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente rimanda alla relazione del Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda l'esecuzione della proposta e dà lettura della proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

"L'assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group

S.p.A.,

- udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;

delibera

= di destinare l'utile netto dell'esercizio 2019 della Società pari a Euro 22.852.197,00 come segue:

- a Riserva Legale per Euro 1.142.610,00 pari al 5% dell'utile stesso;

- a Riserva non distribuibile fino al realizzo, per l'utile netto su cambi, per un importo pari a Euro 103.426,00;

- a Riserva per utili portati a nuovo per un importo pari a Euro 4.701.757,40;

- a dividendo il rimanente importo pari a complessivi Euro 16.904.403,60, mediante distribuzione di un importo pari a Euro 0,40 per azione, per ciascuna Azione Ordinaria e Performance Share, che ne avrà diritto alla record date (i.e., 19 maggio 2020), con data di stacco il 18 maggio 2020 e data di pagamento il 20 maggio 2020".

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al secondo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria, mediante appello nominale del rappresentante designato.

Segue la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul secondo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria e invita l'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni sul secondo argomento all'ordine del giorno fornito dall'ufficio di presidenza come segue:

- votanti: n. 12 azionisti portatori di n. 32.501.689 azioni tutte ammesse al voto, pari al 76,907% del capitale sociale;

- favorevoli: tutti.

La proposta, avendo raggiunto la unanimità del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Dà atto che è terminata la trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria.

Il Presidente passa alla trattazione del
terzo argomento all'ordine del giorno
parte ordinaria

3. Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente rimanda alla relazione illustrativa per quanto riguarda le motivazioni della proposta e passa alla votazione, sottoponendo pertanto alla approvazione della assemblea la seguente proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione, precisando che il numero di azioni ordinarie ivi riportato è puramente indicativo:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

- esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- visto il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, approvato dall'odierna Assemblea chiude con un utile di Euro 22.852.197;

- preso atto dell'ammontare complessivo delle riserve disponibili risultanti dal bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2019, approvato in data odierna, ossia riserve per Euro 46.174.451,00 e riserva utili a nuovo per Euro 17.500.827,00;

- preso atto delle proposte di deliberazione presentate,
delibera

1) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del Codice Civile, all'acquisto, anche in più tranches, di azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% (pari a n. 4.226.101 azioni ordinarie) del capitale sociale della Società, ai sensi dell'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile per il perseguimento delle finalità di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e ai seguenti termini e condizioni:

a. l'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranches entro 18 mesi decorrenti dalla data della presente delibera;

b. l'acquisto potrà essere effettuato secondo quanto consentito dall'art. 25-bis del Regolamento Emittenti AIM, dall'articolo 132 del TUF e dall'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti, quindi anche nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, nonché in conformità alle prassi di mercato ammesse;

c. gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, nonché delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, ove applicabili. In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati:

- a un prezzo per azione che non potrà discostarsi, né in diminuzione, né in aumento, per più del 15,00% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione;

- ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;

2) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione affinché,

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del Codice Civile possa disporre, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate, per il perseguimento delle finalità di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e ai seguenti termini e condizioni:

a. le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento e senza limiti temporali;

b. il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni e/o i criteri, le modalità, i termini e le condizioni di impiego di tutte le azioni proprie in portafoglio che risultino opportuni per corrispondere alle finalità perseguite potranno essere stabiliti dal Consiglio di Amministrazione;

3) di conferire al Presidente ed all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta fra loro, con facoltà di subdelega per singoli atti o categorie di atti, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le alienazioni/disposizioni di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore e a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti."

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al terzo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria, mediante appello nominale del rappresentante designato.

Segue la votazione.

Al termine il Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul terzo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria e invita l'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni sul terzo argomento all'ordine del giorno fornito dall'ufficio di presidenza come segue:

- votanti: n. 12 azionisti portatori di n. 32.501.689 azioni tutte ammesse al voto, pari al 76,907% del capitale sociale;

- favorevoli: n. 31.722.322 azioni, pari al 97,602% dei votanti;

- contrari: n. 779.367 azioni, pari al 2,398% dei votanti.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Dà atto che è terminata la trattazione del terzo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del
primo e unico argomento all'ordine del giorno
di parte straordinaria

1. Proposta di modifica degli articoli 3.4 dei Regolamenti dei "Warrants in Compendio ed Integrativi" e dei "Warrant

Nuovi". Deliberazioni inerenti e conseguenti;
e chiede la verifica delle presenze.

Ricevuta la comunicazione dall'ufficio di presidenza, il Presidente conferma che sono attualmente regolarmente rappresentati in assemblea n.12 azionisti, portatori di n. 31.001.689 azioni ordinarie e di n. 1.500.000 performance shares, rappresentanti il 76,907% del capitale sociale, tutte ammesse al voto.

Il Presidente ricorda che i regolamenti dei warrants (i) in Compendio e Integrativi e (ii) Nuovi, attualmente vigenti furono approvati dalla assemblea straordinaria del 10 luglio 2019 verbalizzata dal Notaio Raniero Varzi di Roma rep. 71609 racc. 15752 iscritta in registro imprese.

Il Presidente, anche a nome del Consiglio di Amministrazione, ricorda che si propone di modificare come segue i detti regolamenti dei Warrants:

Regolamento Warrant in Compendio e Integrativi

TESTO PROPOSTO

"3.4 Le richieste di sottoscrizione dovranno essere presentate all'intermediario aderente a Monte Titoli presso cui i Warrant sono depositati entro l'ultimo giorno di mercato aperto del mese con riferimento al quale è stato comunicato il Rapporto di Esercizio ai sensi del paragrafo 3.3 che precede. Le Azioni di compendio rivenienti dall'esercizio dei Warrant saranno rese disponibili dalla Società per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli, il giorno di liquidazione successivo al termine dell'ultimo giorno del mese di presentazione della richiesta di sottoscrizione."

Regolamento Warrant Nuovi

TESTO PROPOSTO

"3.4 Le richieste di sottoscrizione dovranno essere presentate all'intermediario aderente a Monte Titoli presso cui i Warrant sono depositati entro il Termine di Decadenza. Le Azioni di Compendio rivenienti dall'esercizio dei Warrant saranno rese disponibili dalla Società per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli, il giorno di liquidazione successivo al termine dell'ultimo giorno del mese di presentazione della richiesta di sottoscrizione, fermo restando la preventiva verifica da parte della Società dell'intervenuto versamento del Prezzo di Sottoscrizione Azioni in conformità al successivo paragrafo 3.5."

Il Presidente sottopone alla approvazione della assemblea la seguente proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A.,

- esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione;
delibera

- di approvare le modifiche all'articolo 3.4. del

Regolamento Warrant in Compendio e Integrativi e all'articolo 3.4. del Regolamento Warrant Nuovi come illustrati dal Consiglio di Amministrazione;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore, in via disgiunta tra loro con facoltà di subdelega - ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, ivi inclusi gli adempimenti pubblicitari, con ogni potere a tal fine necessario ed opportuno, nessuno escluso ed eccettuato".

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al primo argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria, mediante appello nominale del rappresentante designato.

Segue la votazione.

Dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul primo argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria e invita l'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni sul primo argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria fornito dall'ufficio di presidenza come segue:

- votanti: n. 12 azionisti portatori di n. 32.501.689 azioni tutte ammesse al voto, pari al 76,907% del capitale sociale;
- favorevoli: tutti.

La proposta, avendo raggiunto la unanimità del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno.

Quindi, conclusa la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente rivolge un vivo ringraziamento a tutti i presenti che hanno collaborato per l'organizzazione e lo svolgimento di questa Assemblea e dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 12,40.

Elenco documenti allegati al verbale:

Il Presidente mi consegna, chiedendo che ne venga fatta allegazione al verbale e dispensandomi dalla lettura di quanto come appresso allegato:

- a) presenze alla costituzione dell'assemblea;
- b) esito prima votazione (bilancio);
- c) esito seconda votazione (dividendo);
- d) esito terza votazione (azioni proprie);
- e) esito votazione parte straordinaria (modifiche regolamenti warrants);
- f) giornale presenze in assemblea;

- g) fascicolo completo di bilancio (comprende tra l'altro: bilancio al 31 dicembre 2019; relazione sulla gestione; relazione della società di revisione; bilancio consolidato al 31 dicembre 2019; relazione della società di revisione al consolidato; relazione del Collegio Sindacale);
- h) regolamenti dei warrants coordinati.

Di che ho redatto il presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su ventitre pagine e fin qui della ventiquattresima di sei fogli.

Di tale verbale prima della sottoscrizione ho dato lettura al comparente che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive alle ore 13,30.

F.ti: SALCICCIA Gilberto - dr. Nicola ATLANTE, Notaio.

Segue copia degli allegati A, B, C, D, E, F, G ed H firmati a norma di legge.

AGP. A o
Proc. 31414

Comunicazione n. 1
ore: 12:00

SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 24 aprile 2020

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 12 aventi diritto partecipanti all'Assemblea per delega
per complessive n. 31.001.689 azioni ordinarie e n. 1.500.000 performance shares, regolarmente depositate ed
aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 76,907 % di n. 42.261.009 azioni.

Persone partecipanti all'assemblea 1

SALCEF GROUP S.P.A.

ACC. B e
Proc. 31414

Assemblea ordinaria e straordinaria del 24 aprile 2020

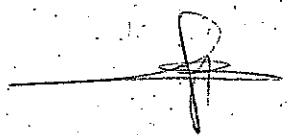
Punto 1 ordinaria - Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2019, corredato della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	32.501.689	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	32.501.689	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	32.501.689	100,000%	76,907%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	32.501.689	100,000%	76,907%

M



SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 24 aprile 2020

ESITO VOTAZIONE

Punto 1 ordinaria - Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2019, corredato della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ALKEN FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		19.228	0,045	F
2	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		3.458	0,008	F
3	ANIMA SGR SPA ANIMA CRESCITA ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		113.715	0,289	F
4	ANIMA SGR SPA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		442.853	1,048	F
5	ANIMA SGR ATTN		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		84.567	0,153	F
6	ACADIAN NON-US SMALL-CAPLONG-SHORT EQUITY FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		3.318	0,008	F
7	ANIMA FUNDS PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		21.941	0,052	F
8	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		2.629	0,005	F
9	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		6.458	0,015	F
10	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		121.050	0,288	F
11	FINHOLD SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		31.316.702	74,183	F
12	SPAFLAB S S.R.L.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		388.400	0,914	F

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	32.501.689	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	32.501.689	100,000%

SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 24 aprile 2020

APP. Co
Pacc. 31414

Punto 2 ordinaria - Destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	32.501.689	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	32.501.689	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	32.501.689	100,000%	76,907%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	32.501.689	100,000%	76,907%

A



SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 24 aprile 2020

ESITO VOTAZIONE

Punto 2 ordinaria - Destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ALKEN FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		19.220	0,045	F
2	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		3.459	0,008	F
3	ANIMA SGR SPA ANIMA CRESCITA ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		113.715	0,289	F
4	ANIMA SGR SPA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		442.863	1,048	F
5	ANIMA SGR ATTN		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		84.567	0,153	F
6	ACADIAN NON-US SMALL-CAPLONG-SHORT EQUITY FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		3.315	0,008	F
7	ANIMA FUNDS PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		21.841	0,052	F
8	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		2.029	0,005	F
9	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		8.458	0,019	F
10	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		121.000	0,286	F
11	FRNHOLD SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		31.316.702	74,103	F
12	SPACLAB 3 S.R.L.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		386.400	0,914	F

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	32.501.689	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	32.501.689	100,000%

27

SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 24 aprile 2020

APP. De
Pacc. 31/4/20


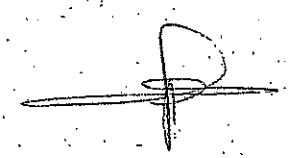
Punto 3: ordinaria - Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie.
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	32.501.689	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	32.501.689	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli.	31.722.322	97,602%	75,063%
Contrari	779.367	2,398%	1,844%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	32.501.689	100,000%	76,907%

28

SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 24 aprile 2020

ESITO VOTAZIONE

Punto 3 ordinaria - Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni propria, Deliberazioni inerenti e conseguenti.

N°	Aventi diritto	Rappresentanza	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ALKEN FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		19.220	0,045	F
2	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		3.429	0,008	C
3	ANIMA SGR SPA ANIMA CRESCITA ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		113.716	0,269	C
4	ANIMA SGR SPA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		442.883	1,048	C
5	ANIMA SGR ATTN		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		64.567	0,153	C
6	ACADIAN NON-US SMALL-CAPLONG-SHORT EQUITY FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		3.316	0,008	C
7	ANIMA FUNDS PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		21.941	0,052	C
8	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		2.028	0,005	C
9	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		6.458	0,015	C
10	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		121.000	0,286	C
11	FINHOLD SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		31.316.702	74,103	F
12	SPACLAB 3 S.R.L.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		386.400	0,914	F

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	31.722.322	97,602%
CONTRARI	779.367	2,398%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	32.501.689	100,000%

SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 24 aprile 2020

APP. E e
Proc. 31414

Punto 1 straordinaria - Proposta di modifica degli articoli 3.4 dei Regolamenti dei "Warrants in Compendio ed Integrativi" e dei "Warrant Nuovi". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	32.501.689	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	32.501.689	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	32.501.689	100,000%	76,907%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	32.501.689	100,000%	76,907%

A
P

SALCEF GROUP S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 24 aprile 2020

ESITO VOTAZIONE

Punto 1 straordinaria - Proposta di modifica degli articoli 3.4 dei Regolamenti dei "Warrants in Compendio ed Integrativi" e dei "Warrant Nuovi".
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ALKEN FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		19.220	0,045	F
2	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		3.459	0,008	F
3	ANIMA SGR SPA ANIMA CRESCITA ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		113.715	0,269	F
4	ANIMA SGR SPA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		442.883	1,048	F
5	ANIMA SGR ATTN		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		64.567	0,153	F
6	ACADIAN NON-US SMALL-CAPLONG-SHORT EQUITY FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		3.315	0,008	F
7	ANIMA FUNDS PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		21.941	0,052	F
8	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		2.029	0,005	F
9	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		6.458	0,015	F
10	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		121.000	0,286	F
11	FINHOLD SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		31.316.702	74,103	F
12	SPACIAB 3 S.R.L.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)		386.400	0,914	F

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	32.501.689	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	32.501.689	100,000%

APP. Fe
 Pacc. 31/04

SALCEF GROUP S.P.A.
 Assemblea ordinaria e straordinaria del 24 aprile 2020

Comunicazione n. 1
 ore: 12.00

ELENCO INTERVENUTI

N°	Avanti diritto	Rappresentanza	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	ALKEN FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)	19,220	0,045	12,00							
2	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)	3,459	0,008	12,00							
3	ANIMA SGR SPA ANIMA CRESCITA ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)	113,715	0,269	12,00							
4	ANIMA SGR SPA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)	442,893	1,048	12,00							
5	ANIMA SGR ATTN		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)	64,557	0,155	12,00							
6	ACADIAN NON-US SMALL-CAP/LONG-SHORT EQUITY FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)	3,315	0,008	12,00							
7	ANIMA FUNDS PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)	21,941	0,052	12,00							
8	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)	2,029	0,005	12,00							
9	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)	6,458	0,015	12,00							
10	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)	121,000	0,286	12,00							
11	FINHOLD SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)	31,316,702	74,103	12,00							
12	SPAGLAB S S.R.L.		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (SCIACCA SONIA)	368,400	0,914	12,00							

Totale azioni in proprio	0
Totale azioni per delega	32.501.689
Totale generale azioni	32.501.689
% sulle azioni ord.	76,907

persone partecipanti all'assemblea 1

A



SALCEF GROUP S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 24 APRILE 2020

Rendiconto sintetico delle votazioni

ai sensi dell'art.125-quater, comma 2 del d.Lgs. 58/98.

Punto 1 ordinaria - Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2019, corredato della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Azioni rappresentate in Assemblea	32.501.689	100,00%	76,907%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	32.501.689	100,00%	76,907%
Favorevoli	32.501.689	100,00%	76,907%
Contrari	0	0,00%	0,000%
Astenuti	0	0,00%	0,000%
Non Votanti	0	0,00%	0,000%
Totale	32.501.689	100,00%	76,907%

Punto 2 ordinaria - Destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Azioni rappresentate in Assemblea	32.501.689	100,00%	76,907%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	32.501.689	100,00%	76,907%
Favorevoli	32.501.689	100,00%	76,907%
Contrari	0	0,00%	0,000%
Astenuti	0	0,00%	0,000%
Non Votanti	0	0,00%	0,000%
Totale	32.501.689	100,00%	76,907%

Handwritten signature and initials, possibly 'A' and 'G', located in the bottom right corner of the page.

Punto 3 ordinaria - Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie.
 Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Azioni rappresentate in Assemblea	32.501.689	100,00%	76,907%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	32.501.689	100,00%	76,907%
Favorevoli	31.722.322	97,60%	75,063%
Contrari	779.367	2,40%	1,844%
Astenuti	0	0,00%	0,000%
Non.Votanti	0	0,00%	0,000%
Totale	32.501.689	100,00%	76,907%

A

A



Punto 1 straordinaria - Proposta di modifica degli articoli 3.4 dei Regolamenti dei "Warrants in Compendio ed Integrativi" e dei "Warrant Nuovi". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Azioni rappresentate in Assemblea	32.501.689	100,00%	76,907%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	32.501.689	100,00%	76,907%
Favorevoli	32.501.689	100,00%	76,907%
Contrari	0	0,00%	0,000%
Astenuti	0	0,00%	0,000%
Non Votanti	0	0,00%	0,000%
Totale	32.501.689	100,00%	76,907%

Handwritten signature and initials, possibly 'A' and 'R', located in the bottom right corner of the page.



ACC
Perce. 31/12/14

Salcef Group S.p.A.

**Bilancio d'esercizio e bilancio consolidato
al 31 dicembre 2019**
(con relative relazioni della società di revisione)

KPMG S.p.A.
2 aprile 2020

A
B
C



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Salcef Group S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Salcef Group S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione,

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Salcef Group S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Salcef Group S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 40.345.200,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512967
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani,
25 20124 Milano MI ITALIA



bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a



Salcef Group S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2019

eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Salcef Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B. al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 2 aprile 2020

KPMG S.p.A.

Marco Giordano
Socio



SALCEF

SALCEF GROUP S.P.A.

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2019**



SALCEF

Salcef Group S.p.A.

Sede legale: ROMA, Via di Pletraiata n. 140 - 00158

Capitale Sociale Euro 61.448.779,30 Interamente versato - R.E.A. di Roma n. 640930

Codice Fiscale n. 08061650589 e Registro Imprese C.C.I.A.A. di Roma n. 01951301009

* * *

Organo Amministrativo per il triennio 2019/2021

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Gilberto Saliccia

Amministratore Delegato

Valeriano Saliccia

Consigliere

Alessandro Di Paolo

Consigliere

Giovanni Cavallini

Consigliere

Attilio Francesco Arietti

Consigliere

Germano Malofini

Consigliere

Bruno Pavesi

Collegio Sindacale per il triennio 2019/2021

Presidente

Giampaola Gagliardi

Sindaco effettivo

Daniela Lambardi

Sindaco effettivo

Roberto Schlesari

Organismo di vigilanza ex D. Lgs. 231/2001

Stefano CROCIATA

Fabrizio DE PAOLIS

Roberto D'AMICO

Società di Revisione per il triennio 2019/2021

KPMG S.p.A.

Premessa

La presente relazione è redatta a corredo del bilancio della Salcef Group S.p.A. (di seguito anche la "Società") al 31 dicembre 2019.

Si rileva che in data 31 ottobre 2019 è avvenuta la fusione per incorporazione di Industrial Stars of Italy 3 S.p.A. (di seguito Indstars 3) in Salcef Group S.p.A., con conseguente aumento di capitale di Salcef Group per l'importo di Euro/mln. 100. A seguito della Business Combination, in data 8 novembre 2019, la Salcef Group S.p.A. è stata ammessa alla quotazione all'AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Tale operazione, che rientra nel progetto di sviluppo ed espansione delle attività del Gruppo Salcef, è iniziata con la sottoscrizione in data 15 aprile 2019 di un Accordo Quadro con Indstars.3 per l'integrazione delle due società (Business Combination). Indstars 3 era una Special Purpose Acquisition Company ("SPAC") quotata sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana che aveva raccolto Euro/mln. 150 da investitori italiani ed esteri e destinata, per l'appunto, all'integrazione con una società target. L'11 luglio 2019 l'Assemblea degli azionisti di Indstars 3 aveva approvato con voto unanime la Business Combination con Salcef Group S.p.A., dopo che a sua volta Salcef Group S.p.A. aveva assunto medesima delibera con Assemblea degli azionisti tenutasi il 10 luglio 2019.

La fusione per incorporazione è stata deliberata sulla base della situazione patrimoniale di Salcef Group S.p.A. risultante dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 (approvato in data 5 aprile 2019 dall'Assemblea dei Soci) e sulla base della situazione patrimoniale di Indstars 3 al 31 dicembre 2018 (approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2019). L'operazione si è perfezionata in data 8 novembre 2019 con l'avvio delle negoziazioni degli strumenti finanziari della Salcef Group S.p.A. sull'AIM Italia. Gli effetti della fusione decorrono dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporanda, Indstars 3, in corso al momento del verificarsi degli effetti giuridici della fusione, pertanto le operazioni di Indstars 3 sono state imputate nel bilancio dell'incorporante, Salcef Group, a decorrere dal 1° luglio 2019.

Con il perfezionamento della Business Combination il capitale sociale di Salcef Group S.p.A. è stato aumentato a Euro 60.000.000 e la differenza fra il valore dell'aumento di capitale sociale della Società incorporante, Salcef Group S.p.A., e la quota di patrimonio netto contabile della Incorporata, Indstars 3, di competenza dei soci terzi, è stato contabilizzato in apposita riserva di patrimonio netto, denominata riserva avanzo di fusione. Dall'operazione di Business Combination è emerso, quindi, un avanzo da concambio, poiché il valore dell'aumento del capitale dell'incorporante è stato minore rispetto alla corrispondente quota di terzi del patrimonio netto contabile dell'incorporata, pari a Euro/migl. 45.167.

Andamento della gestione

L'esercizio 2019 chiude con un utile d'esercizio di Euro/migl. 22.852 rispetto ad Euro/migl. 5.399 del precedente

esercizio, mentre il Valore della Produzione si attesta a Euro/migl. 30.268 rispetto a Euro/migl. 25.846 del 2018.

L'anno in chiusura si è caratterizzato, oltre per quanto ampiamente illustrato in precedenza, per la complessa gestione, attraverso le filiali locali, delle attività di costruzione nei mercati esteri (Egitto, Arabia Saudita e Romania), anche coadiuvata dal supporto tecnico della controllata Salcef S.p.A., nonché per il coordinamento delle attività di servizi connesse agli Accordi Quadro stipulati con le principali società del Gruppo. In aggiunta a ciò, nell'esercizio 2019 è stata conclusa un'importante operazione di acquisizione.

Nel dettaglio, in data 30 luglio 2019 Salcef Group S.p.A. ha firmato il closing per l'acquisizione dell'intero capitale della società Coget Impianti S.p.A., azienda che dal 1983 si occupa di progettazione, costruzione e manutenzione delle linee elettriche di distribuzione e delle linee elettriche di contatto per la trazione elettrica, prevalentemente per il trasporto ferroviario. Coget Impianti S.p.A. è qualificata da Ferrovie dello Stato nella categoria di specializzazione "Interventi a linee di contatto per la trazione e a linee ad alta e media tensione", e presenta ottimi dati finanziari: nel 2018 ha raddoppiato il valore della produzione attraverso importanti commesse realizzate in Germania e Austria. Con questa operazione il Gruppo Salcef intende consolidare la propria leadership nel settore della trazione elettrica ferroviaria ed espandersi in quello delle linee elettriche per la distribuzione di energia. Inoltre, il Gruppo potrà rafforzare la propria crescita nell'area austro-tedesca, iniziata nel 2018 con l'acquisizione della società H&M Bau.

Per quanto riguarda l'attività di produzione, nel corso del 2019 sono stati quasi ultimati i lavori per la realizzazione della Metro Riyadh Linea 3 da parte della Salcef S.p.A. Saudi Arabia Branch nella città di Riyadh.

Di seguito si sintetizza l'andamento delle principali commesse, gestite attraverso le proprie *branches* locali, in termini di produzione relativa all'esercizio 2019:

- **Egitto:** Realizzazione scalo ferroviario Kozzyka. Si ricorda che nel mese di luglio 2016 Salcef Group, grazie ad una Joint Operations costituita tra Salcef Group (30,58%) e The Petroleum Projects and Technical Consultations Company "Petrojet" (69,42%), aveva ottenuto l'affidamento del contratto per la costruzione del nuovo scalo ferroviario nella località di Kozzyka per la linea 1 a Il Cairo (Egitto) per conto della National Authority for Tunnels, del valore di circa Euro/mlin. 7, per la quota di competenza di Salcef Group. I lavori di cantierizzazione sono iniziati nei primi mesi del 2017, nel 2018 sono iniziate le prime attività di produzione, per un valore di Euro/mlin. 0,2, e nel 2019 è stata realizzata una produzione di circa Euro/mlin. 4,9. I lavori termineranno presumibilmente nell'esercizio 2020.
- **Arabia Saudita:** Realizzazione Metro Riyadh Line 3. Si ricorda che nel mese di novembre 2015 Salcef Group, quale Leader di una Joint Operations costituita tra Salcef Group (60%) e la saudita Rhombert Contracting Co., Ltd.

(40%), aveva ottenuto l'affidamento del subcontratto per la progettazione e costruzione della sovrastruttura metropolitana per la nuova linea 3 di Riyadh, per conto del Consorzio CWG ove Salini-Impregilo S.p.A. ha la veste di Leader. A luglio 2016 si è perfezionato l'Addendum n. 1 al contratto originario sottoscritto con Rhombberg Contracting Co. Ltd., pertanto Salcef Group ha incrementato dal 60% al 99,99% la quota di partecipazione alla Joint Operations. Nel corso del 2019 è proseguita l'esecuzione dell'opera, con una produzione realizzata al 31 dicembre 2019 di Euro/mln. 107 (avanzamento progressivo 97,80%). Le attività di costruzione della linea metropolitana termineranno nel corso del 2020.

- India: Supporto Tecnico - Progetto pacchetto-201 & 202: corridoio orientale per merci in India. Nel 2016 la Salcef Group ha stipulato un contratto di subappalto, del valore di Euro/mln. 1,4, con la società GMR Infrastructure Limited per svolgere attività di supporto tecnico nella realizzazione di un corridoio orientale per merci in India. Nel corso del 2019 è proseguita tale attività di consulenza, con una produzione realizzata di Euro/mln. 0,06.
- Romania: Riabilitazione linea Frontiera-Curtici-Simeria. La Salcef Group, quale socio con la percentuale limitata pari all'1,00% di due Joint Venture costituite con Astaldi S.p.A. (Leader), F.C.C. Construcion S.A. e Thales Systems Romania S.r.l., ha acquisito l'affidamento di due importanti commesse riguardanti la riabilitazione di due lotti contigui di ferrovia sulla linea ferroviaria "Frontiera-Curtici-Simeria", Corridoio Europeo IV, Subtracce 2A e 2B, per un importo complessivo, di competenza di Salcef Group, pari a circa Euro/mln. 7,5. Le lavorazioni sono iniziate nel 2018, con una produzione di circa Euro/mln. 0,6, mentre nel 2019 la produzione realizzata è stata pari a Euro/mln. 1,4; le attività proseguiranno presumibilmente per i prossimi 3 anni circa.

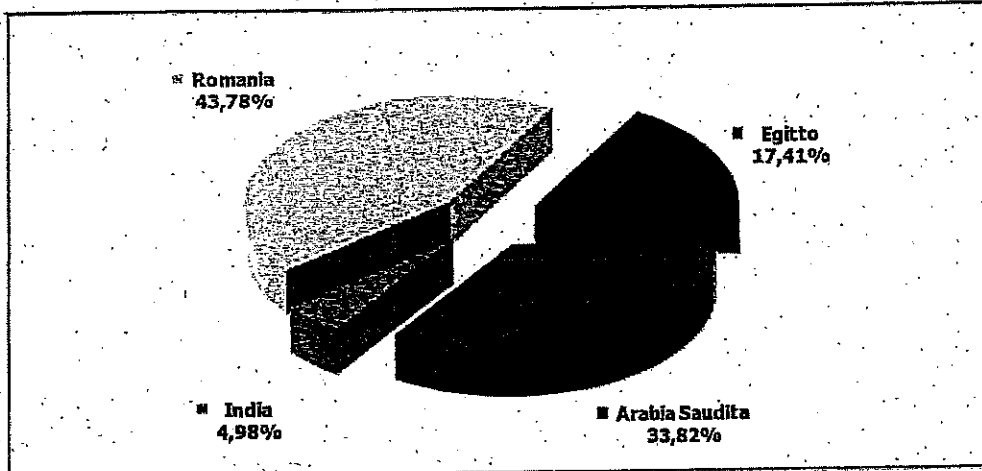
Si rileva che a fine settembre 2019 è stata definitivamente chiusa la succursale in Croazia, denominata "Salcef S.p.A. - Podruznica Zagreb", con sede a Zagabria.

Nel corso del 2019, oltre le proprie risorse in termini di personale italiano, ha impiegato proprio personale dipendente assunto direttamente dalle *branches* locali.

Si riporta il dettaglio del portafoglio lavori della Salcef Group S.p.A. per Committente e per Paese:

Importi in Euro unità

Committente	Importo	%	Paese	Posizione
The National Authority For Tunnels	2.271.250	17,41%	Egitto	Contractor
CWG Consortium	4.412.474	33,82%	Arabia Saudita	Subcontractor
GMR Infrastructure Limited	650.000	4,98%	India	Subcontractor
C.F.R. - Compagnia Nazionale Ferrovie Romane	5.711.653	43,78%	Romania	Contractor
TOTALE	13.045.377	100%		



La Salcef Group S.p.A. possiede tutte le necessarie autorizzazioni richieste dalla legislazione estera in tema di appalti pubblici e/o grandi opere.

La Società è inoltre certificata, per tutte le attività condotte, ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001 per la gestione in qualità, nonché ISO 14.001 ed OHSAS 18.001.

In merito ai presidi implementati ai sensi del D. Lgs. 231/2001 recante la *"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica"*, si rileva che in data 27 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. ha approvato una nuova versione del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo", del "Codice Etico e di Comportamento di Gruppo", del "Codice Disciplinare" e dello "Statuto dell'Organismo di Vigilanza" nel rispetto del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e in applicazione alle nuove direttive vigenti. Si ricorda che è stata istituita una Funzione di Internal Auditing in grado di valutare l'adeguatezza complessiva del sistema di controllo interno, svolgendo in particolare un riscontro sull'effettività dei presidi adottati per prevenire la commissione dei reati cosiddetti "presupposto" di cui al D. Lgs. 231/01; tale attività di internal auditing è a disposizione delle altre società del Gruppo Salcef nell'ambito del *service* svolto dalla Controllante.

Infine, in data 27 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. ha approvato il Piano di Audit della Funzione di Internal Audit & Compliance per l'anno 2019.

ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E REDDITUALE

Di seguito si riportano i principali indicatori economici per segmenti di attività come descritti in precedenza:

<i>Importi in Euro/migli.</i>			
	Attività di service	Grandi opere	Totale Salcef Group
Valore della produzione	9.358	20.910	30.268
Costi operativi	8.280	28.013	36.293
	<i>di cui personale</i>	<i>2.102</i>	<i>5.652</i>
EBITDA	1.078	(7.103)	(6.025)
EBITDA/Valore della produzione	12%	-34%	-20%

Note:

EBITDA: Differenza tra Valore della Produzione e Costi operativi

Costi operativi: Costi della Produzione, con esclusione di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

L'esercizio 2019 si caratterizza per risultati economici negativi, in termini di *EBITDA*, a causa dell'andamento delle commesse in fase di ultimazione che, complessivamente, hanno generato perdite per circa Euro/mln. 3,9, di cui Euro/mln. 2,7 sono imputabili ad un'unica commessa ormai giunta quasi al termine.

Di seguito i principali indicatori di struttura patrimoniale:

<i>Importi in Euro/migli.</i>		
	31/12/2019	31/12/2018
Capitale Circolante Netto (CCN)	177	(18.044)
Immobiliazioni nette	125.934	104.725
Fondi	(3.583)	(1.094)
Capitale Investito Netto (CIN)	122.528	85.586
<i>coperto da:</i>		
PN	(182.753)	(84.455)
PFN	60.225	(1.131)

Note:

CCN: Attivo circolante al netto dei debiti correnti

PFN: Disponibilità liquide, titoli e debiti verso banche

CIN: Patrimonio Netto e Posizione Finanziaria Netta

La Società, in termini di Valore della Produzione realizzato, oltre alla principale attività consistente nella realizzazione di opere di costruzione e manutenzione di armamento ferroviario, con la propria struttura amministrativa e gestionale centrale, presta anche servizi di *service* alle principali società del Gruppo, in termini di attività non solo di natura amministrativo-finanziaria, ma anche gestionale, legale e commerciale.

Informazioni su ambiente e personale

Con riferimento alle risorse umane impiegate nel corso dell'esercizio, si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro e che nessuna responsabilità è stata accertata o sollevata nei confronti dell'azienda per morti, infortuni o malattie sul lavoro.

Al 31 dicembre la forza lavoro della Società era così ripartita:

Personale in forza	31/12/2019	31/12/2018	Media
Dirigenti	12	7	9
Impiegati	60	71	66
Operai	22	18	20
TOTALE	94	96	95

Comunicazioni ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile

Attività di ricerca e sviluppo

La Salcef Group S.p.A. non ha svolto nell'esercizio attività di ricerca e di sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate ai sensi dell'art. 2427, comma 22-bis del Codice Civile, si precisa che non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, sia in termini di "prezzo", sia in termini di motivazioni che hanno condotto alla decisione di porle in essere.

Si riportano di seguito i rapporti di natura economico patrimoniale in essere alla data di chiusura del bilancio con le società del Gruppo Salcef anche per tramite delle *branches* estere:

Importi in Euro/migli.

Società	Crediti finanziari immobilizzati	Crediti dell'attivo circolante	Debiti commerciali	Altri debiti
Imprese controllate				
SRT S.r.l. a Socio Unico	10.875	345	(32)	
RECO S.r.l. a Socio Unico	1	110	(761)	
Euro Ferroviaria S.r.l. a Socio Unico		477	(21)	(324)
Salcef S.p.A. a Socio Unico	39	15.316	(3.499)	(49.379)
Cojet Implant S.r.l. a Socio Unico	1.401			
Overall S.r.l. a Socio Unico	4.708	587		
H&M Bau GmbH	2.914	88		
Salcef Polska S.p.zoo				(9)
TOTALE	19.937	16.921	(4.313)	(49.712)
Imprese collegate				
Frjus S.c.a.r.l.		281	(71)	
TOTALE	0	281	(71)	0
Imprese controllanti				
Finhold S.r.l.		12		
TOTALE	0	12	0	0

Importi in Euro/migl.

Società	Proventi finanziari	Ricavi	Costi	Oneri finanziari
Imprese controllate				
SRT S.r.l. a Socio Unico	121	634	(4)	
RECO S.r.l. a Socio Unico	1	109	(500)	
Euro Ferroviaria S.r.l. a Socio Unico	28	1.132	(42)	
Salcef S.p.A. a Socio Unico		7.289	(9.524)	(525)
Cogef Impianti S.r.l. a Socio Unico	1			
Overall S.r.l. a Socio Unico	113	1.116		
H&M Bau GmbH	14	205		
Salcef Polska S.p.zoó		1		
TOTALE	279	10.487	(10.069)	(525)
Imprese collegate				
Frejus S.c.a.r.l.			(6)	
TOTALE	0	0	(6)	0
Imprese controllanti				
Finhold S.r.l.				
TOTALE	0	0	0	0

I ricavi e i crediti verso le società SRT S.r.l., RECO S.r.l., Euro Ferroviaria S.r.l., Salcef S.p.A. e Overall S.r.l. sono relativi prevalentemente al "service" amministrativo prestato nell'esercizio 2019 dalla Salcef Group alle società del Gruppo, in base a quanto previsto dall'Accordo Quadro.

I crediti includono, inoltre, quanto trasferito alla Controllante nell'ambito del regime del consolidato fiscale nazionale da Salcef S.p.A. (Euro/migl. 11.817), Overall S.r.l. (Euro/migl. 231), SRT S.r.l. (Euro/migl. 141) e RECO S.r.l. (Euro/migl. 62).

Per quanto riguarda la Salcef S.p.A., i costi fanno riferimento, principalmente, ai distacchi di personale, mentre i debiti, oltre ad essere contropartita di quanto appena detto, includono il finanziamento fruttifero d'interessi (Euro/migl. 49.396).

I debiti verso Euro Ferroviaria includono il finanziamento fruttifero di interessi concessa dalla controllata (Euro/migl. 155), il debito derivante dall'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale (Euro/migl. 169) e il debito commerciale relativo a distacchi di personale (Euro/migl. 21).

Infine, per quanto riguarda RECO S.r.l., si rileva che le partite commerciali fanno riferimento ai servizi di progettazione eseguiti (Euro/migl. 761).

Sedi secondarie

Si comunica che la Salcef Group S.p.A. possiede le seguenti sedi secondarie:

Stato	Indirizzo	Tipologia	Utilizzo
Polonia	Varsavia, Via Lucka n. 15	Filiale	Ufficio
Romania	Bucarest, Str. BV, Decebal n. 17 – Blocco S – Sector 3	Filiale	Ufficio
Egitto	Ard El Golf, Cairo – Flat No 4; 13 ELNozha Street	Filiale	Ufficio
Abu Dhabi	Abu Dhabi - Al Najda - Al Yasat Tower, Office 1202 PO BOX 108221	Filiale	Ufficio
Arabia Saudita	Riyadh - Olaya District, Al Nemer Center Building 2 - Office #304, PO BOX 57774	Filiale	Ufficio

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non possiede azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Azioni proprie e di società controllanti acquistate o alienate nel corso dell'esercizio

La Società non ha effettuato acquisizioni o alienazioni di azioni proprie, né di azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

Salcef Group S.p.A. nel corso del 2020 continuerà la gestione diretta degli appalti acquisiti, tutti focalizzati in Paesi stranieri, nel settore delle costruzioni e manutenzioni ferroviarie e metropolitane, con utilizzo della propria struttura italiana nonché delle organizzazioni proprie delle *branches* localmente costituite.

Nel corso del 2020 saranno portate a termine le attività di realizzazione della Metro Riyadh Line 3 in Arabia Saudita, per la quale però il rapporto contrattuale continuerà anche successivamente, per il decorso del periodo di garanzia dell'opera. Proseguiranno, inoltre, le attività legate alla costruzione del nuovo scalo ferroviario nella località di Kozzyka per la linea 1 a Il Cairo (Egitto) per conto della National Authority for Tunnels, così come le attività di produzione in Romania nell'ambito delle due commesse riguardanti la riabilitazione di due lotti contigui di ferrovia sulla linea ferroviaria "Frontiera-Curtici-Simeria", Corridoio Europeo IV, Subtrorconi 2A e 2B, per le quali, vista la complessità dell'opera, il termine di esecuzione è previsto in circa tre anni.

Salcef Group, infine, continuerà a fornire alle altre società del Gruppo, il proprio *service*, coprendo con la propria organizzazione alcune necessità in termini di servizi centrali.

Altre informazioni ex art. 2428 del Codice Civile

La Salcef Group S.p.A. opera all'estero direttamente tramite *branches* nel settore della manutenzione, rinnovamento e costruzione di opere di armamento ferroviario, nonché nel settore della realizzazione di infrastrutture e opere multidisciplinari e di trazione elettrica, con committenti esteri a controllo statale per cui non è esposta a rischi di mercato con riferimento ai contratti in essere.

La Salcef Group S.p.A. non è esposta a rilevanti rischi di variazione dei prezzi dei lavori espletati in quanto la remunerazione dell'attività svolta è determinata contrattualmente con i propri committenti.

La Società non è esposta a particolari rischi di variazione dei flussi finanziari operando di fatto all'estero solo su commesse finanziate dalla Comunità Europea ed Enti Governativi.

La Società non è esposta a rilevanti rischi di credito né ha avuto casi significativi di mancato adempimento della controparte né è esposta al rischio di tasso avendo in essere finanziamenti a tasso variabile con coperture sul rischio di fluttuazione del tasso che di fatto ne stabilizzano i rischi.

Con riferimento al rischio di cambio, sebbene la Società realizzi parte delle transazioni in valuta estera, non ha ritenuto necessario ricorrere a particolari strumenti di copertura per neutralizzare o mitigare l'effetto dell'oscillazione del cambio sul valore dei relativi costi o ricavi in quanto non ritenuto apprezzabile.

La Salcef Group S.p.A. è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle proprie attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, l'impresa ritiene che tali procedimenti ed azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico della Società.

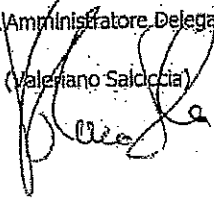
Altre informazioni

La Società, per come è strutturata la filiera di *governance* e l'operatività tecnica, non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

Firmato

L'Amministratore Delegato

(Valeriano Saiccia)





SALCEF

SALCEF GROUP S.P.A.

Sede legale: Roma, Via di Pietralata n. 140 - 00158

Capitale Sociale Euro 61.448.779,30 Interamente versato - R.E.A. di Roma n. 640930

Codice Fiscale n. 08061650589 e Registro Imprese C.C.I.A.A. di Roma n. 01951301009

PROSPETTI CONTABILI

AL 31 DICEMBRE 2019

62

Several handwritten signatures in black ink, located in the bottom right corner of the page.

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI
B) IMMOBILIZZAZIONI
I. Immobilizzazioni immateriali

- 1) Costi di impianto e ampliamento
- 3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno
- 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
- 6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti
- 7) Altre

Totale Immobilizzazioni immateriali
II. Immobilizzazioni materiali

- 1) Terreni e fabbricati
- 2) Impianti e macchinario
- 3) Attrezzature industriali e commerciali
- 4) Altri beni

Totale Immobilizzazioni materiali
III. Immobilizzazioni finanziarie
1) Partecipazioni in:

- a) imprese controllate
- b) imprese collegate

Totale partecipazioni
2) Crediti:
a) verso imprese controllate

- esigibili entro l'esercizio successivo
- esigibili oltre l'esercizio successivo

Totale crediti verso imprese controllate
d-bis) verso altri

- esigibili entro l'esercizio successivo
- esigibili oltre l'esercizio successivo

Totale crediti verso altri
Totale crediti
3) Altri titoli
Totale Immobilizzazioni finanziarie
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)

	31.12.2019	31.12.2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	€ 4.835.532	€ -
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 39.653	€ 109.662
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 40.835	€ -
6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	€ -	€ 47.086
7) Altre	€ 182.976	€ 263.637
Totale Immobilizzazioni immateriali	€ 5.098.996	€ 420.385
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	€ 201.220	€ 205.389
2) Impianti e macchinario	€ 258.596	€ 413.943
3) Attrezzature industriali e commerciali	€ 1.709	€ 24.210
4) Altri beni	€ 376.158	€ 232.499
Totale Immobilizzazioni materiali	€ 837.683	€ 876.041
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€ 108.830.619	€ 93.204.330
b) imprese collegate	€ 7.900	€ 7.900
Totale partecipazioni	€ 108.838.519	€ 93.212.230
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	€ 19.936.799	€ 15.744.378
- esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso imprese controllate	€ 19.936.799	€ 15.744.378
d-bis) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	€ 5.636	€ 32.378
- esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 241.070	€ 104.493
Totale crediti verso altri	€ 246.706	€ 136.871
Totale crediti	€ 20.183.505	€ 15.881.249
3) Altri titoli	€ -	€ -
Totale Immobilizzazioni finanziarie	€ 129.022.024	€ 109.093.479
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 134.958.703	€ 110.389.905

STATO PATRIMONIALE
C) ATTIVO CIRCOLANTE
I. Rimanenze

3) Lavori in corso su ordinazione

	€ 2.510.755	€ 580.546
--	-------------	-----------

Totale Rimanenze

	€ 2.510.755	€ 580.546
--	-------------	-----------

II. Crediti

1) Verso clienti

- esigibili entro l'esercizio successivo

	€ 7.378.315	€ 15.553.448
--	-------------	--------------

- esigibili oltre l'esercizio successivo

	€ 10.917.460	€ 10.111.871
--	--------------	--------------

Totale crediti verso clienti

	€ 18.295.775	€ 25.665.319
--	--------------	--------------

2) Verso imprese controllate

	€ 16.921.371	€ 16.765.717
--	--------------	--------------

3) Verso imprese collegate

	€ 281.287	€ 281.287
--	-----------	-----------

4) Verso imprese controllanti

	€ 12.050	€
--	----------	---

5-bis) Crediti tributari

	€ 15.957.932	€ 10.329.199
--	--------------	--------------

5-ter) Crediti per imposte anticipate

	€ 1.972.554	€ 831.148
--	-------------	-----------

5-quater) Verso altri

	€ 898.155	€ 1.293.377
--	-----------	-------------

Totale Crediti

	€ 54.339.124	€ 55.166.047
--	--------------	--------------

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

6) Altri titoli

	€ 23.842.418	€
--	--------------	---

Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	€ 23.842.418	€
--	--------------	---

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali

	€ 53.585.094	€ 7.605.755
--	--------------	-------------

3) Denaro e valori in cassa

	€ 10.239	€ 34.939
--	----------	----------

Totale Disponibilità liquide

	€ 53.595.333	€ 7.640.694
--	--------------	-------------

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)

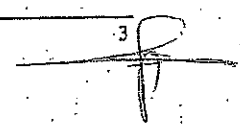
	€ 134.287.630	€ 63.387.287
--	---------------	--------------

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	€ 304.347	€ 538.064
--	-----------	-----------

TOTALE ATTIVO

	€ 269.550.680	€ 174.315.256
--	---------------	---------------

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO
A) PATRIMONIO NETTO
I. Capitale
II. Riserva da sovrapprezzo azioni
III. Riserva di rivalutazione
- Riserva di rivalutazione L. 342/2000
- Riserva di rivalutazione L. 266/2005
- Riserva di rivalutazione L. 2/2009

Totale riserva di rivalutazione

IV. Riserva legale
V. Riserva statutaria
VI. Altre riserve
- Riserva straordinaria
- Riserva avanzo da fusione
- Riserva per utili su cambi
- Riserva di conversione

Totale altre riserve

VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi
VIII. Utili/(Perdita) portate a nuovo
IX. Utili/(Perdita) dell'esercizio
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

2) Per imposte, anche differite

4) Altri fondi per rischi e oneri

TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO
D) DEBITI

4) Debiti verso banche

- esigibili entro l'esercizio successivo
- esigibili oltre l'esercizio successivo

Totale debiti verso banche

6) Acconti

7) Debiti verso fornitori

9) Debiti verso imprese controllate

10) Debiti verso imprese collegate

12) Debiti tributari

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

14) Altri debiti

TOTALE DEBITI (D)
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI
TOTALE PASSIVO

	31.12.2019	31.12.2018
€	60.000.000	€ 200.000
€	-	€ -
€	9.857.760	€ 9.857.760
€	16.542.092	€ 16.542.092
€	1.660.482	€ 1.660.482
€	28.060.334	€ 28.060.334
€	84.680	€ 84.680
€	-	€ -
€	13.092.039	€ 43.092.039
€	45.167.092	€ -
€	-	€ 1.029.352
€	4.003.931	€ 4.482.719
€	54.255.200	€ 39.638.672
€	-	€ -
€	17.500.827	€ 11.072.160
€	22.852.197	€ 5.399.315
€	-	€ -
€	182.753.238	€ 84.455.161
€	741.311	€ 550.000
€	2.795.386	€ 495.386
€	3.536.697	€ 1.045.386
€	46.352	€ 48.676
€	10.599.413	€ 3.808.041
€	6.612.937	€ 4.963.968
€	17.212.350	€ 8.772.009
€	492.041	€ 718.800
€	4.627.620	€ 4.188.220
€	54.025.395	€ 68.453.910
€	70.792	€ 63.130
€	312.871	€ 5.806.877
€	231.778	€ 247.669
€	6.227.105	€ 504.982
€	83.199.952	€ 88.755.597
€	14.441	€ 10.436
€	269.550.680	€ 174.315.256

CONTO ECONOMICO
A) VALORE DELLA PRODUZIONE

- 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
- 3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione
- 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
- 5) Altri ricavi e proventi

TOTALE VALORE PRODUZIONE (A)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE

- 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- 7) Per servizi
- 8) Per godimento di beni di terzi
- 9) Per il personale:
 - a) salari e stipendi
 - b) oneri sociali
 - c) trattamento fine rapporto
 - e) altri costi

Totale costi per il personale

10) Ammortamenti e svalutazioni:

- a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
- b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali
- d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Totale ammortamenti e svalutazioni

12) Accantonamento per rischi

14) Oneri diversi di gestione

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni

- a) da imprese controllate

Totale proventi da partecipazioni

16) Altri proventi finanziari

- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) proventi diversi

Totale altri proventi finanziari

17) Interessi e altri oneri finanziari

17-bis) Utili e perdite su cambi

- utili su cambi

- (perdite) su cambi

Totale utili/(perdite) su cambi

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni

- d) di strumenti finanziari derivati

Totale rivalutazioni

19) Svalutazioni

- a) di partecipazioni

- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni

Totale svalutazioni

TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (D)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)

20) Imposte sul reddito dell'esercizio

- a) imposte dell'esercizio

- b) imposte differite/anticipate

- c) imposte esercizi precedenti

Totale imposte sul reddito dell'esercizio

21) Utile dell'esercizio

	31.12.2019	31.12.2018
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 27.156.947	€ 32.061.054
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 1.835.636	(€ 6.864.685)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 61.215	€ -
5) Altri ricavi e proventi	€ 1.214.699	€ 649.793
TOTALE VALORE PRODUZIONE (A)	€ 30.268.497	€ 25.846.162
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 5.245.212	€ 6.118.840
7) Per servizi	€ 22.062.407	€ 16.134.443
8) Per godimento di beni di terzi	€ 1.654.395	€ 2.036.666
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	€ 4.505.479	€ 5.029.187
b) oneri sociali	€ 916.744	€ 862.684
c) trattamento fine rapporto	€ 212.184	€ 224.595
e) altri costi	€ 17.485	€ 6.450
Totale costi per il personale	€ 5.651.892	€ 6.122.916
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 1.947.478	€ 593.423
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 206.226	€ 265.876
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ -	€ 2.474.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	€ 2.153.704	€ 3.333.299
12) Accantonamento per rischi	€ 20.000	€ 495.386
14) Oneri diversi di gestione	€ 879.014	€ 340.094
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	€ 38.466.624	€ 34.581.644
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	(€ 8.198.127)	(€ 8.735.482)
15) Proventi da partecipazioni		
a) da imprese controllate	€ 30.000.000	€ 16.000.000
Totale proventi da partecipazioni	€ 30.000.000	€ 16.000.000
16) Altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	€ -	€ 56.882
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ 332.956	€ -
d) proventi diversi	€ 374.607	€ 304.608
Totale altri proventi finanziari	€ 707.563	€ 360.890
17) Interessi e altri oneri finanziari	(€ 808.276)	(€ 2.845.790)
17-bis) Utili e perdite su cambi		
- utili su cambi	€ 509.070	€ 321.013
- (perdite) su cambi	(€ 632.955)	(€ 870.133)
Totale utili/(perdite) su cambi	(€ 123.885)	(€ 549.120)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	€ 29.775.402	€ 12.965.980
18) Rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	€ -	€ 62.343
Totale rivalutazioni	€ -	€ 62.343
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	€ -	(€ 188.624)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€ -	(€ 178.192)
Totale svalutazioni	€ -	(€ 366.816)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (D)	€ -	(€ 304.473)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	€ 21.577.275	€ 3.926.025
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte dell'esercizio	€ -	€ -
b) imposte differite/anticipate	(€ 1.134.724)	(€ 2.010.168)
c) imposte esercizi precedenti	(€ 140.198)	€ 526.824
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(€ 1.274.922)	(€ 1.473.290)
21) Utile dell'esercizio	€ 22.852.197	€ 5.399.315

RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.2019	31.12.2018
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile d'esercizio	€ 22.852.197	€ 5.399.315
Imposte sul reddito	(€ 1.274.922)	(€ 1.473.290)
Interessi passivi/(Interessi attivi)	€ 437.861	€ 726.377
(Dividendi)	(€ 30.000.000)	(€ 16.000.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(€ 32.085)	€ 4.584
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(€ 8.016.949)	(€ 11.343.014)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	€ 232.184	€ 1.269.981
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 2.153.704	€ 859.299
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ -	€ 2.840.816
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati	€ -	(€ 62.343)
Altre rettifiche per elementi non monetari	€ 729.117	€ 1.210.085
Totale rettifiche per elementi non monetari	€ 3.115.005	€ 6.117.838
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(€ 4.901.944)	(€ 5.225.176)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(Incremento) Decremento delle rimanenze	(€ 2.156.968)	€ 4.622.374
(Incremento) Decremento dei crediti del circolante	€ 7.210.265	(€ 2.261.505)
Incremento (Decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	€ 12.460.697	€ 11.022.343
Altre variazioni del capitale circolante netto	(€ 25.352.141)	€ 11.055.080
Totale variazioni del capitale circolante netto	(€ 7.838.147)	€ 24.438.292
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(€ 12.740.091)	€ 19.213.116
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(€ 165.299)	(€ 712.779)
(Imposte sul reddito pagate)	€ 17.434.930	(€ 12.017.017)
Dividendi incassati	€ -	€ 16.000.000
(Utilizzo dei fondi)	(€ 49.294)	(€ 242.777)
Totale altre rettifiche	€ 17.220.337	€ 3.027.427
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 4.480.246	€ 22.240.543
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(€ 281.710)	(€ 378.226)
Disinvestimenti	€ 158.879	€ 52.654
Differenze cambio	(€ 12.952)	(€ 21.770)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(€ 6.317.164)	(€ 262.948)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(€ 8.771.669)	(€ 10.481.794)
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(€ 23.842.418)	€ -
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(€ 39.067.034)	(€ 11.092.084)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(€ 250)	(€ 173.789)
Accensione finanziamenti	€ 13.967.000	€ 9.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(€ 5.552.405)	(€ 13.674.242)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	€ 101.648.293	€ -
(Dividendi pagati)	(€ 30.000.000)	(€ 4.700.000)
Differenze cambio	€ 478.789	€ 1.477.259
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	€ 80.541.427	(€ 8.070.772)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	€ 45.954.639	€ 3.077.687
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 7.640.694	€ 4.563.007
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 53.595.333	€ 7.640.694



SALCEF

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2019**

68

Handwritten signature and scribbles in the bottom right corner of the page.

INFORMAZIONI GENERALI

Salcef Group S.p.A. (di seguito anche "Società" o "Salcef Group"), controllante del Gruppo Salcef, ha per oggetto sociale l'acquisizione e l'esecuzione di lavori e concessioni per la costruzione, manutenzione, rinnovamento, progettazione e gestione di ferrovie, linee tranviarie, linee metropolitane, funicolari.

Si rileva che in data 31 ottobre 2019 è avvenuta la fusione per incorporazione di Industrial Stars of Italy 3 S.p.A. (di seguito Indstars 3) in Salcef Group S.p.A., con contestuale aumento di capitale di Salcef Group per l'importo di Euro/mlin. 100. A seguito della Business Combination, in data 8 novembre 2019, la Salcef è stata ammessa alla quotazione all'AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Tale operazione, che rientra nel progetto di sviluppo ed espansione delle attività del Gruppo Salcef, è iniziata con la sottoscrizione in data 15 aprile 2019 di un Accordo Quadro con Indstars 3 per l'integrazione delle due società (Business Combination). Indstars 3 era una Special Purpose Acquisition Company ("SPAC") quotata sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana che aveva raccolto Euro/mlin. 150 da investitori italiani ed esteri e destinata, per l'appunto, all'integrazione con una società target. L'11 luglio 2019 l'Assemblea degli azionisti di Indstars 3 aveva approvato con voto unanime la Business Combination con Salcef Group S.p.A., dopo che a sua volta Salcef Group S.p.A. aveva assunto medesima delibera con Assemblea degli azionisti tenutasi il 10 luglio 2019.

L'operazione di fusione per incorporazione si è perfezionata in data 8 novembre 2019 con l'avvio delle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società sull'AIM Italia. Gli effetti della fusione decorrono dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporanda, Indstars 3, in corso al momento del verificarsi degli effetti giuridici della fusione, pertanto le operazioni di Indstars 3 sono state imputate nel bilancio dell'incorporante, Salcef Group, a decorrere dal 1° luglio 2019.

Per maggiori dettagli sulla Business Combination si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Il bilancio d'esercizio di Salcef Group S.p.A., redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i principi contabili OIC), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente

specificata.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione predisposta dall'Amministratore della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

La Salcef Group detiene partecipazioni di controllo e pertanto, ad integrazione del bilancio d'esercizio, ha predisposto il bilancio consolidato di Gruppo al quale si rimanda per una più completa informativa.

POSTULATI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha

Identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2018. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni.
- I beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. I costi capitalizzati a fronte dell'acquisto e dell'implementazione del software contabile sono ammortizzati in tre esercizi in ragione della durata della licenza.
- Altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in

un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza del cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I terreni non sono oggetto di ammortamento; se il valore del fabbricato incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote medie di ammortamento applicate sono le seguenti:

<i>Aliquota media di ammortamento</i>	<i>%</i>
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	30%
Altri beni	20%

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. Negli esercizi precedenti si è proceduto, per alcune categorie di beni, ad effettuare le rivalutazioni monetarie ai sensi delle Leggi n. 342 del 21 novembre 2000, n. 266 del 23 dicembre 2005 e n. 2 del 28 gennaio 2009.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il fair value è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società.

Al fini della determinazione del valore recuperabile, dal fair value sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Si fa presente che alla data di chiusura dell'esercizio non sono stati individuati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali di cui all'OIC 9, per cui non si è proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse e all'effettuazione di alcuna svalutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati

nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita.

Al fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di giro del magazzino.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Lavori in corso su ordinazione

In presenza di un contratto vincolante per le parti e della capacità della Società di misurare attendibilmente il risultato della commessa, i lavori in corso su ordinazione sono rilevati sulla base dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi e il margine sono rilevati in base alle attività eseguite.

La percentuale di completamento è determinata mediante l'applicazione del metodo delle misurazioni fisiche.

La valutazione riflette la migliore stima dei lavori effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle previsioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici, da essi derivanti, sono contabilizzati nell'esercizio in cui gli stessi sono effettuati.

I ricavi di commessa comprendono: i corrispettivi contrattualmente pattuiti, nonché le varianti di lavori formalizzate, la revisione prezzi, i *claim* richiesti e gli incentivi, nella misura in cui questi possano essere determinati con attendibilità e sia ragionevolmente certo che saranno riconosciuti.

I costi di commessa includono: tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa, i costi indiretti che sono attribuibili all'intera attività produttiva e che possono essere imputati alla commessa stessa, oltre a qualunque altro costo che può essere specificatamente addebitato al committente sulla base delle clausole contrattuali. Nell'ambito dei costi di commessa sono inclusi anche quelli pre-operativi, ossia i costi sostenuti nella fase iniziale del contratto prima che venga iniziata l'attività di costruzione o il processo produttivo, e quelli da sostenersi dopo la chiusura della commessa.

Qualora il risultato di una commessa a lungo termine non possa essere determinato con attendibilità, il valore dei lavori in corso è determinato sulla base dei costi sostenuti, quando sia ragionevole che questi vengano recuperati, senza quindi rilevazione del margine.

Nel conto economico, i corrispettivi acquisiti a titolo definitivo sono rilevati come ricavi mentre la variazione dei lavori in corso su ordinazione, pari alla variazione delle rimanenze per lavori eseguiti e non ancora liquidati in via definitiva rispettivamente all'inizio e alla fine dell'esercizio, è rilevata nell'apposita voce di conto economico. La rilevazione a ricavo è effettuata solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto alla Società quale corrispettivo del valore dei lavori eseguiti. Nel caso di fatturazione provvisoria, gli anticipi e gli acconti costituiscono fatti finanziari, non rilevano ai fini del riconoscimento dei ricavi e sono sempre rilevati nel passivo in quanto non necessariamente determinati in funzione del valore dei lavori eseguiti. Per converso, nel caso di fatturazione definitiva dei lavori, la pertinente quota di anticipi e acconti viene stornata dal passivo.

Qualora sia probabile che i costi totali stimati di una singola commessa eccedano i ricavi totali stimati, la commessa è valutata al costo e la perdita probabile per il completamento della commessa è rilevata a decremento dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui la stessa diviene prevedibile, sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze esistenti e indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, viene rilevato un apposito fondo rischi e oneri pari all'eccedenza.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016. Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

In applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono

Inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di crediti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide erogate e il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

In applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, determinato con il criterio del costo ammortizzato, e successivamente valutati in base al minor valore fra il costo

ammortizzato è il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai titoli di debito se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base alle regole previste per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se:

- I titoli sono destinati ad essere detenuti durevolmente ma i costi di transazione, i premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; o
- I titoli di debito sono detenuti presumibilmente in portafoglio per un periodo inferiore ai 12 mesi.

Poiché la società si è avvalsa di questa facoltà, i titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono in genere costituiti da costi di intermediazione bancaria e finanziaria, spese di consulenza di diretta imputazione, ovvero commissioni, spese e imposte di bollo.

Non si comprende nel costo il rateo relativo alla cedola di interessi maturata alla data di acquisto, che deve essere contabilizzato come tale. In altri termini, per prezzo di costo di un titolo quotato a reddito fisso si intende il prezzo corrispondente alla quotazione del titolo al corso secco (che indica il solo valore capitale del titolo).

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

59

Patrimonio netto

Le operazioni tra Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso, nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio

fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016. Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra

differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie patrimoniali in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi; nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo. Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

La Società, in qualità di controllante e consolidante, ha esercitato l'opzione per il regime di consolidato fiscale nazionale

ai fini IRES. Il contratto di consolidamento fiscale ha durata triennale 2017-2019 ed è stato stipulato con le società controllate Salcef S.p.A. a Socio unico, Euro Ferroviaria S.r.l. a Socio unico, RECO S.r.l. a Socio unico e SRT S.r.l. a Socio unico. A partire dall'esercizio 2019 è entrata a far parte del consolidato fiscale nazionale anche la società controllata Overall S.r.l. a Socio Unico. Nello stato patrimoniale è esposto il complessivo credito/debito per IRES verso l'Erario e sono esposti i crediti e i debiti verso le società consolidate derivanti dalla liquidazione dei vantaggi fiscali ricevuti/attribuiti.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici e il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno; qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

Conversione delle poste in valuta delle stabili organizzazioni estere

La contabilità delle stabili organizzazioni (Branches) è tenuta in valuta locale; i saldi patrimoniali sono convertiti al cambio di fine esercizio e i saldi economici al cambio medio del periodo e aggregati con quelli della Salcef Group al netto delle partite infragruppo. Le differenze cambio risultanti dalla elisione delle partite tra la Società e le filiali estere sono iscritte in una riserva di Patrimonio Netto.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al Conto Economico.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO
IMMOBILIZZAZIONI
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente a Euro/migl. 5.099, con un incremento netto di Euro/migl. 4.681 rispetto al 31 dicembre 2018 (Euro/migl. 420).

Nel seguente prospetto è riportata la movimentazione intervenuta nell'esercizio 2019:

Importi in Euro unità

Immobilizzazioni immateriali	Costi di impianto ed ampliamento	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere Ingegno	Concessioni, licenze e marchi	Immobilizzazioni immateriali in corso e accolti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo storico	121.076	653.028	0	47.086	2.566.202	3.387.392
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(121.076)	(543.366)	0	0	(2.302.565)	(2.967.007)
Valore di bilancio	0	109.662	0	47.086	263.637	420.385
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	5.995.006	75.703	42.984		203.472	6.317.165
Riclassifiche (Costo storico)	37.086			(47.086)	10.000	0
Altre variazioni (Costo storico)	2.757				2.031.661	2.034.418
Ammortamento dell'esercizio	(1.196.560)	(145.712)	(2.149)		(603.057)	(1.947.478)
Riclassifiche (Fondo ammortamento)					(1.722.737)	(1.722.737)
Altre variazioni (Fondo ammortamento)	(2.757)					(2.757)
Totale variazioni	4.835.532	(70.009)	40.835	(47.086)	(80.661)	4.678.611
Valore di fine esercizio						
Costo storico	6.155.925	728.731	42.984	0	4.811.335	11.738.975
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.320.393)	(689.078)	(2.149)	0	(4.628.359)	(6.639.979)
Valore di bilancio 31/12/2019	4.835.532	39.653	40.835	0	1.82.976	5.098.996

I costi di impianto e ampliamento s'incrementano complessivamente per Euro/migl. 6.032 a seguito della capitalizzazione dei costi sostenuti per l'operazione di fusione per incorporazione di Indstars 3 in Salcef Group e per l'ammissione alla quotazione all'AIM Italia.

La voce diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, pari a Euro/migl. 40, comprende il costo delle licenze d'uso software acquistate dalla Società, mentre la voce concessioni, licenze e marchi fa riferimento ai costi sostenuti per la registrazione del marchio Salcef Group (Euro/migl. 41).

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono, principalmente, le opere di ristrutturazione straordinaria eseguite sull'immobile sito a Roma, in via di Pietralata n. 140, dove la Salcef Group ha i propri uffici amministrativi che conduce in locazione (Euro/migl. 183). Le altre variazioni della voce in commento, pari a un valore netto contabile di Euro/migl. 309, rappresentano gli oneri pluriennali di collocamento sul mercato di negoziazione AIM Italia sostenuti da Indstars 3 nel

2017 è da ammortizzare in due anni, acquisiti da Salcef Group a seguito della fusione per incorporazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore netto delle Immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2019 ammonta complessivamente a Euro/migl. 838, rispetto ad Euro/migl. 876 dell'esercizio 2018, quindi con un decremento netto di Euro/migl. 38.

Si evidenzia nel seguente prospetto la composizione e la movimentazione delle voci rilevate tra le immobilizzazioni materiali:

<i>Importi in Euro unità</i>					
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinario</i>	<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	<i>Altri beni</i>	<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>
<i>Valore di inizio esercizio</i>					
Costo storico	208.517	1.191.410	321.228	1.122.846	2.844.001
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.128)	(777.467)	(297.018)	(890.347)	(1.967.960)
Valore di bilancio	205.389	413.943	24.210	232.499	876.041
<i>Variazioni nell'esercizio</i>					
Incrementi per acquisizioni				281.710	281.710
Decrementi per alienazioni e dismissioni (Costo storico)		(604.144)	(7.407)	(448.858)	(1.060.409)
Ammortamento dell'esercizio	(6.261)	(83.962)	(23.047)	(92.956)	(206.226)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (Fondo ammortamento)		523.321	7.407	402.886	933.614
Differenze cambio nette	2.092	9.438	546	877	12.953
Totale variazioni	(4.169)	(155.347)	(22.501)	143.659	(38.358)
<i>Valore di fine esercizio</i>					
Costo	208.517	587.266	313.821	955.698	2.065.302
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(7.297)	(318.670)	(312.112)	(579.540)	(1.227.619)
Valore di bilancio 31/12/2019	201.220	258.596	1.709	376.158	837.683

Gli incrementi dell'esercizio 2019 (Euro/migl. 282) derivano dall'acquisto di nuove autovetture aziendali per il rinnovo del parco auto (Euro/migl. 215), di mobili e arredi (Euro/migl. 47) e di macchine d'ufficio elettroniche (Euro/migl. 20) da parte della Salcef Group.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a Euro/migl. 129.022 rispetto a Euro/migl. 109.093 al 31 dicembre 2018.

Partecipazioni

Con riferimento alle partecipazioni in società controllate e collegate si riepilogano di seguito le principali informazioni al 31 dicembre 2019 e i movimenti intervenuti nell'esercizio:



SALCEF

Importi in Euro unità

Denominazione Sociale	Sede legale	Capitale Sociale	% di possesso	Valore di carico 31/12/2019	Patrimonio Netto	Utile (Perdita) dell'esercizio	Valutazione con il metodo del PN
Imprese controllate							
SRT S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	EUR 100.000	100%	5.043.807	7.368.625	240.295	6.063.321
RECO S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	EUR 100.000	100%	658.807	1.823.059	168.054	1.162.626
Euro Ferroviaria S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	EUR 100.000	100%	457.000	14.886.875	3.254.997	14.886.875
Salcef S.p.A. a Socio Unico	Roma - Italia	EUR 60.000.000	100%	76.536.091	119.252.141	36.630.291	119.252.141
Overall S.r.l. a Socio Unico (*)	Roma - Italia	EUR 100.000	100%	8.839.415	18.019.093	5.167.438	18.426.480
Coget Impianti S.p.A. a Socio Unico	Corteno Golgi (BS) - Italia	EUR 1.000.000	100%	15.626.289	7.848.477	3.012.347	17.114.097
H&M Bau GmbH (**)	Helental - Germania	EUR 25.000	100%	1.450.000	(291.217)	(1.348.918)	287.521
Salcef Polska S.p.zoo	Varsavia - Polonia	PLN 1.500.000	100%	219.210	216.537	(178.536)	216.537
Salcef Egypt Construction (**)	Il Cairo - Egitto	EGP 500.000	99,48%	0	(117.318)	(4.527)	0
TOTALE				108.830.619			
Imprese collegate							
Frejus S.c.a.r.l.	Bokagna - Italia	EUR 20.000	42,93%	7.900	20.000	0	
TOTALE				7.900			
TOTALE PARTECIPAZIONI				108.838.519			

(*) già Vianini Industria S.r.l. a Socio Unico

(*) dati provvisori al 31 dicembre 2019

(**) dati riferiti al 31 dicembre 2018

Importi in Euro unità

Denominazione Sociale	% di possesso 31/12/2018	Incrementi decrementi	% di possesso 31/12/2019	Valore di carico 31/12/2018	Incrementi decrementi	Valore di carico 31/12/2019
Imprese controllate						
SRT S.r.l. a Socio Unico	100%		100%	5.043.807		5.043.807
RECO S.r.l. a Socio Unico	100%		100%	658.807		658.807
Euro Ferroviaria S.r.l. a Socio Unico	100%		100%	457.000		457.000
Salcef S.p.A. a Socio Unico	100%		100%	76.536.091		76.536.091
Overall S.r.l. a Socio Unico	100%		100%	8.839.415		8.839.415
Coget Impianti S.p.A. a Socio Unico		100%	100%	0	15.626.289	15.626.289
H&M Bau GmbH	100%		100%	1.450.000		1.450.000
Salcef Polska S.p.zoo	100%		100%	219.210		219.210
Salcef Egypt Construction	99,48%		99,48%	0		0
TOTALE				93.204.330	15.626.289	0 108.830.619
Imprese collegate						
Frejus S.c.a.r.l.	42,93%		42,93%	7.900		7.900
TOTALE				7.900	0	0 7.900
TOTALE PARTECIPAZIONI				93.212.230	15.626.289	0 108.838.519

Per quanto riguarda gli Incrementi, si rileva che il 30 luglio 2019 Salcef Group S.p.A. ha firmato il closing per l'acquisizione dell'intero capitale della società Coget Impianti S.p.A., azienda che dal 1983 si occupa di progettazione, costruzione e manutenzione delle linee elettriche di distribuzione e delle linee elettriche di contatto per la trazione elettrica, prevalentemente per il trasporto ferroviario. Coget è qualificata da Ferrovie dello Stato nella categoria di specializzazione "Interventi a linee di contatto per la trazione e a linee ad alta e media tensione", e presenta ottimi dati finanziari: nel 2018 ha raddoppiato il valore della produzione attraverso importanti commesse realizzate in Germania e Austria. Con questa operazione il Gruppo Salcef intende consolidare la propria leadership nel settore della trazione

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

elettrica ferroviaria ed espandersi in quello delle linee elettriche per la distribuzione di energia. Inoltre, il Gruppo potrà rafforzare la propria crescita nell'area austro-tedesca, iniziata nel 2018 con l'acquisizione della società H&M Bau GmbH. In riferimento alla partecipazione in H&M Bau GmbH, il valore di carico è superiore al Patrimonio Netto e tale differenza è ritenuta recuperabile grazie alla redditività futura attesa dal portafoglio lavori della controllata stessa pari, al 31 dicembre 2019, a Euro/migl. 9.357, ulteriormente incrementatosi nei primi mesi dell'esercizio 2020. Si rende noto che in data 31 gennaio 2020 H&M Bau GmbH ha cambiato la propria denominazione sociale in Salcef Bau GmbH.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie ammontano a Euro/migl. 20.184 (Euro/migl. 15.881 al 31 dicembre 2018) e sono relativi, per lo più, a finanziamenti concessi alle società del Gruppo.

In particolare, i crediti finanziari verso società controllate sono, principalmente, verso SRT S.r.l. (Euro/migl. 10.875), Overall S.r.l. (Euro/migl. 4.708), H&M Bau (Euro/migl. 2.914) e Coget Impianti S.p.A. (Euro/migl. 1.401).

I crediti verso altri, pari a Euro/migl. 247 (Euro/migl. 137 al 31 dicembre 2018), accolgono in prevalenza i depositi cauzionali versati dalla Società a garanzia delle forniture di beni e servizi e ai locatori per le locazioni di immobili sottoscritte (Euro/migl. 241).

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le rimanenze sono passate da Euro/migl. 581 a Euro/migl. 2.511, con un incremento di Euro/migl. 1.930, e sono formate da lavori in corso su ordinazione, che si riferiscono agli appalti di lavori pattuiti come oggetto unitario e aventi durata di esecuzione pluriennale.

Tra le rimanenze di lavori in corso di esecuzione vi è iscritta la valutazione progressiva fino al 31 dicembre 2019 del valore delle commesse ancora in corso, effettuato sulla base delle situazioni interne dei lavori riconosciuti poi in via definitiva dai committenti attraverso la certificazione degli stati avanzamento lavori (S.A.L.).

Si precisa che al 31 dicembre 2019 non risultano iscritte in bilancio riserve per corrispettivi aggiuntivi richiesti ai committenti.

Di seguito si riporta la variazione intervenuta nella voce in commento e il dettaglio per Paese dei lavori in corso su ordinazione:

Importi in Euro/migl.

Rimanenze	31/12/2019	31/12/2018	Var.
Lavori in corso su ordinazione	2.511	581	1.930
TOTALE	2.511	581	1.930

Importi in Euro/migl.

Area geografica	31/12/2019	31/12/2018
Egitto	1.919	0
Arabia Saudita	592	581
TOTALE RIMANENZE	2.511	581

CREDITI

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, contrattualmente esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano ad Euro/migl. 7.378 (Euro/migl. 15.553 al 31 dicembre 2018), al netto del fondo svalutazione crediti accantonato a tutto il 31 dicembre 2019 per Euro/migl. 2.700. Si riporta a seguire la movimentazione del fondo svalutazione crediti intervenuta nell'esercizio 2019.

Importi in Euro/migl.

Fondo svalutazione crediti	31/12/2018	Utilizzi/Rilasci	Accantonamenti	31/12/2019
Fondo svalutazione crediti	2.708	(8)	0	2.700
TOTALE	2.708	(8)	0	2.700

I crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo (Euro/migl. 10.917; Euro/migl. 10.112 al 31 dicembre 2018) sono costituiti da ritenute a garanzia fatturate verso i committenti italiani ed esteri che saranno incassate una volta effettuati i collaudi delle opere cui si riferiscono.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate, pari a Euro/migl. 16.921 (Euro/migl. 16.766 al 31 dicembre 2018), comprendono prevalentemente i crediti commerciali vantati verso Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l., SRT S.r.l., RECO S.r.l. e Overall S.r.l. per il saldo, ancora da fatturare, del *service* amministrativo prestato nell'esercizio 2019 dalla Salcef Group a favore delle società del Gruppo, in virtù di un Accordo Quadro, pari complessivamente a Euro/migl. 3.375.

La voce in commento comprende, inoltre, i crediti inerenti al debito IRES trasferito alla Controllante nell'ambito del regime del consolidato fiscale nazionale da Salcef S.p.A. (Euro/migl. 11.817), Overall S.r.l. (Euro/migl. 231), SRT S.r.l. (Euro/migl. 141) e RECO S.r.l. (Euro/migl. 62).

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso imprese collegate (Euro/migl. 281, invariati rispetto al precedente esercizio) comprendono i crediti di natura commerciale vantati verso Frejus Società Consortile a r.l. relativi a fatture emesse per lavori eseguiti.

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a Euro/migl. 15.958 (Euro/migl. 10.329 al 31 dicembre 2018) e sono composti dal credito verso l'Erario per le imposte indirette (principalmente IVA) assolte in Italia e all'estero, pari a Euro/migl. 11.714.

(Euro/migl. 7.159 al 31 dicembre 2018), dai crediti per imposte dirette sul reddito corrisposte all'estero per Euro/migl. 2.159 (Euro/migl. 1.634 al 31 dicembre 2018) e dal credito verso l'Erario per IRAP pari a Euro/migl. 52.

La voce in commento include, infine, il credito verso l'Erario per IRES derivante dal regime del consolidato fiscale nazionale, pari a Euro/migl. 1.455. Si evidenzia che lo scorso anno il Gruppo Salcef era risultato a debito per Euro/migl. 5.608.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate, pari a Euro/migl. 1.973 (Euro/migl. 831 al 31 dicembre 2018), si riferiscono alle differenze temporanee generate dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti e ai fondi per rischi e oneri.

Nella tabella seguente ne viene riportata la movimentazione intervenuta nell'esercizio 2019:

Importi in Euro unità

Crediti per imposte anticipate	31/12/2018	Altre variazioni	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Differenze cambio non realizzate	99.406			(99.406)	0
Perdita fiscale	0	1.235.048			1.235.048
Fondo svalutazione crediti	596.376				596.376
Fondo rischi per contenziosi	135.366		5.764		141.130
TOTALE	831.148	1.235.048	5.764	(99.406)	1.972.554

Le imposte anticipate iscritte sulla perdita fiscale (Euro/migl. 1.235) sono state acquisite nell'ambito dell'operazione di fusione per incorporazione di Indstars 3 in Salcef Group S.p.A. e saranno utilizzate nel momento in cui quest'ultima uscirà dal regime fiscale del consolidato fiscale nazionale.

Di seguito il dettaglio delle differenze temporanee che hanno generato imposte anticipate, con le relative aliquote utilizzate:

Importi in Euro unità

Crediti per imposte anticipate	Ammontare differenze temporanee	Aliquota %	31/12/2019
Fondo svalutazione crediti	2.484.901	24%	596.376
Perdita fiscale	4.426.695	28%	1.235.048
Fondo rischi per contenziosi	422.386	28%	117.846
Fondo rischi per contenziosi	20.000	29%	5.764
Fondo rischi per contenziosi	73.000	24%	17.520
TOTALE			1.972.554

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a Euro/migl. 898 (Euro/migl. 1.293 al 31 dicembre 2018). In tale voce sono compresi principalmente i crediti per anticipi pagati ai fornitori e ai dipendenti ivi compresi gli anticipi erogati per la cassa cantieri

necessari alle attività operative quotidiane (Euro/migl. 279) e i crediti verso istituti di previdenza per Euro/migl. 139.

Si riporta di seguito la variazione e la scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante e la suddivisione degli stessi per macroarea geografica.

Importi in Euro unità

Crediti iscritti nell'attivo circolante	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	25.665.319	(7.369.544)	18.295.775	7.378.315	10.917.460	0
Crediti verso imprese controllate	16.765.717	155.654	16.921.371	16.921.371	0	0
Crediti verso imprese collegate	281.287	0	281.287	281.287	0	0
Crediti verso imprese controllanti	0	12.050	12.050	12.050	0	0
Crediti tributari	10.329.199	5.628.733	15.957.932	15.957.932	0	0
Crediti per imposte anticipate	831.148	1.141.406	1.972.554	1.972.554	0	0
Crediti verso altri	1.293.376	(395.221)	898.155	898.155	0	0
TOTALE	55.166.048	(826.922)	54.339.124	43.421.664	10.917.460	0

Importi in Euro unità

Crediti per area geografica	Italia	Romania	India	Norvegia	Polonia	Croazia	Germania	Egitto	Emirati Arabi	Arabia Saudita	Totale
Crediti verso clienti	3.197.815	973.580	72.085		59.856			505.754	1.064.855	12.421.839	18.295.775
Crediti verso imprese controllate	16.172.984	258.723		8.284		45.512	87.555	21.172	327.141		16.921.371
Crediti verso imprese collegate	281.287										281.287
Crediti verso imprese controllanti	12.050										12.050
Crediti tributari	13.478.029	87.495			258.995				5.000	2.126.533	15.957.932
Crediti per imposte anticipate	1.972.554										1.972.554
Crediti verso altri	744.281				15.552			114.851	2.678	20.793	898.155
TOTALE	35.859.800	1.319.798	72.085	8.284	335.403	45.512	87.555	641.777	1.399.754	14.569.156	54.339.124

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Altri titoli

Gli altri titoli, pari a Euro/migl. 23.842, rappresentano gli investimenti in essere al 31 dicembre 2019 in fondi comuni d'investimento mobiliare, certificati e polizze, effettuati dalla Salcef Group per impiegare la liquidità ottenuta a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione con Indstars 3.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro/migl. 53.595 rispetto ad Euro/migl. 7.641 dello scorso esercizio e sono costituite per Euro/migl. 53.585 da depositi bancari e per Euro/migl. 10 da denaro e valori depositati in cassa al 31 dicembre 2019.

Importi in Euro unità

Disponibilità liquide	31/12/2019	31/12/2018	Var
Depositi bancari e postali	53.585.094	7.605.755	45.979.339
Denaro e altri valori in cassa	10.239	34.939	(24.700)
TOTALE	53.595.333	7.640.694	45.954.639

L'incremento dell'esercizio, pari a Euro/migl. 45.955, è conseguenza dell'operazione di fusione per incorporazione, già menzionata, di cui si dirà meglio in seguito nel paragrafo "Operazioni straordinarie".

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi ammontano a Euro/migl. 304 (Euro/migl. 538 al 31 dicembre 2018); si tratta esclusivamente di risconti attivi relativi alla quota di costi sostenuti nell'esercizio in chiusura, ma di competenza degli esercizi successivi, di cui Euro/migl. 46 oltre l'esercizio successivo.

Si riferiscono per la maggior parte a premi assicurativi relativi alla sede e ai cantieri (Euro/migl. 97), commissioni su fidejussioni bancarie (Euro/migl. 150) e affitti (Euro/migl. 42).

importi in Euro unità

Ratei e risconti attivi	31/12/2019	31/12/2018	Var
Risconti attivi	304.347	538.064	(233.717)
TOTALE	304.347	538.064	(233.717)

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Di seguito si riporta la movimentazione del patrimonio netto al 31 dicembre 2019:

importi in Euro unità

Patrimonio Netto	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Distribuzione dividendi	Altra variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	200.000			59.800.000		60.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0					0
Riserva di rivalutazione	28.060.334					28.060.334
Riserva legale	84.680					84.680
Riserva statutaria	0					0
Altre riserve	0					0
- Riserva straordinaria	43.092.039		(30.000.000)			13.092.039
- Riserva avanzo di fusione	0			45.167.092		45.167.092
- Riserva per utili su cambi	1.029.352			(1.029.352)		0
- Riserva di conversione	(4.482.719)			478.788		(4.003.931)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0					0
Utili (perdite) portati a nuovo	11.072.160	5.399.315		1.029.352		17.500.827
Utile (perdita) dell'esercizio	5.399.315	(5.399.315)			22.852.197	22.852.197
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0					0
TOTALE	84.455.161	0 (30.000.000)	0 (30.000.000)	105.445.880	22.852.197	182.753.238

Il capitale sociale ammonta a Euro 60.000.000, integralmente versato, ed è composto da n. 39.850.000 azioni, tutte senza indicazione del valore nominale, suddivise nelle seguenti categorie:

- n. 37.490.000 azioni ordinarie;
- n. 2.000.000 performance shares;
- n. 360.000 azioni speciali.

La riserva di rivalutazione L. 342/2000, la riserva di rivalutazione L. 266/2005 e la riserva di rivalutazione L. 2/2009 sono state costituite a seguito della rivalutazione dei beni aziendali effettuate nel bilancio al 31 dicembre 2001 e al 31 dicembre 2015 ai sensi, rispettivamente, della Legge n. 342 del 21/11/2000, artt. 10 e 16; e della Legge n. 266 del 23/12/2005 art. 1, comma 469, che richiama la Legge n. 342 del 21 novembre 2000. In particolare, sono stati rivalutati tutti i beni appartenenti alla categoria omogenea dei macchinari operatori rotabili riportata all'interno della voce di bilancio impianti e macchinari, risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2000 ed esistenti al 31 dicembre 2001 e dal bilancio al 31 dicembre 2004 ed esistenti al 31 dicembre 2005. Il maggior valore netto attribuito ai singoli beni è stato accantonato in una specifica Riserva del Patrimonio Netto, al netto dell'imposta sostitutiva dovuta pari al 12% della rivalutazione. Infine, nel Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 si è effettuata la rivalutazione degli immobili strumentali di proprietà sociale siti a Fano (PU), in via del Bersaglio n. 2, acquistati nel 2003, iscritti tra le immobilizzazioni materiali e risultanti dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007, ai sensi dell'art. 15 del D.L. n. 185 del 29 novembre 2008, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 2 del 28 gennaio 2009, a sua volta modificato dall'art. 5, del D.L. n. 5 del 10 febbraio 2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 33, del 9 aprile 2009.

Si precisa che i beni oggetto di rivalutazione, con effetto dal 1° gennaio 2014, sono stati conferiti alle società del Gruppo nell'ambito di un'operazione di riorganizzazione del Gruppo Salcef.

Le riserve di rivalutazione sono tutte in sospensione d'imposta.

La riserva avanzo di fusione, pari a Euro/migli. 45.167, è emersa in sede di fusione per incorporazione dalla differenza fra il valore dell'aumento di capitale sociale della società incorporante, Salcef Group S.p.A., e la quota di patrimonio netto contabile della incorporata di competenza dei soci terzi all'8 novembre 2019, data di perfezionamento dell'operazione.

L'indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto, della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi è dettagliata nel prospetto che segue, come disposto dall'art. 2427, n. 7-bis, del Codice Civile.

Importi in Euro unità		Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nel tra precedenti esercizi				
Patrimonio Netto	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quote disponibili	per coperture perdite	per altre ragioni
Capitale	60.000.000	Capitale sociale				
Riserva da sovrapprezzo delle azioni						
Riserva di rivalutazione	28.060.334	Riserva di capitale	A, B	28.060.334		
Riserva legale	84.680	Riserva di utili	B			
Riserva statutaria						
Altre riserve						
- Riserva straordinaria	13.092.039	Riserva di utili	A, B, C	13.092.039		1.500.000
- Riserva per utili su cambi	0	Riserva di utili	A, B	0		
- Riserva di conversione	(4.003.931)	Riserva di utili	B	(4.003.931)		
- Riserva avanzo di fusione	45.167.092	Riserva di capitale	A, B, C	33.082.412		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi						
Utili (perdite) portati a nuovo	17.500.827	Riserva di utili	A, B, C	17.500.827		6.700.000
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio						
TOTALE	159.901.041			87.731.681	0	8.200.000
Residua quota non distribubile				4.983.638		
Residua quota distribubile				82.748.043		

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura di perdite
- C: per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri al 31 dicembre 2019, pari a Euro/migl. 3.536 (Euro/migl. 1.045 al 31 dicembre 2018), comprendono per Euro/migl. 25 il fondo imposte differite, per Euro/migl. 716 il fondo per imposte e per Euro/migl. 2.795 altri fondi per rischi e oneri.

Riportiamo di seguito la movimentazione intervenuta al 31 dicembre 2019 nella voce in commento:

Importi in Euro/migl.

Fondi rischi e oneri	31/12/2018	Utilizzi/Rilasci	Accantonamenti	31/12/2019
Fondo imposte differite	0		25	25
Fondo imposte	550		166	716
Altri fondi per rischi e oneri	495		2.300	2.795
TOTALE	1.045	0	2.491	3.536

Il fondo per imposte differite al 31 dicembre 2019 comprende le differenze temporanee generate sugli utili netti su cambi non realizzati; nella seguente tabella si riporta il dettaglio delle differenze temporanee che hanno generato imposte differite, con le relative aliquote utilizzate:

Importi in Euro/migl.

Fondo imposte differite	Ammontare differenze temporanee	Aliquota %	31/12/2019
Differenze cambio non realizzate	103	24%	25
TOTALE			25

Il fondo imposte al 31 dicembre 2019, pari a Euro/migl. 716, comprende una stima prudenziale degli eventuali oneri

fiscali che la Società potrebbe essere chiamata a sostenere in caso di accessi, ispezioni o verifiche. L'accantonamento dell'esercizio, pari a Euro/migl. 166, fa riferimento a una verifica fiscale in corso presso la branch egiziana.

Per quanto riguarda gli altri fondi per rischi e oneri, al 31 dicembre 2019 sono stati accantonati Euro/migl. 20 come stima dei probabili oneri che il Gruppo Salcef dovrà sostenere a fronte dei contenziosi legali in essere ed Euro/migl. 2.280 come stima del corrispettivo variabile ancora da pagare per l'acquisto della partecipazione in Coget Impianti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto, ammontante a Euro/migl. 46 (Euro/migl. 49 al 31 dicembre 2018), si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

Importi in Euro unità

Trattamento di fine rapporto	
Saldo 31/12/2018	48.676
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	212.184
Utilizzi	(40.870)
Altre variazioni	(173.638)
Totale variazioni	(2.324)
Saldo 31/12/2019	46.352

Il saldo complessivo evidenzia gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto sia delle anticipazioni e delle liquidazioni versate ai dipendenti che dei versamenti effettuati ai fondi complementari e tesoreria.

DEBITI

Debiti verso banche

La voce debiti verso banche, esigibili entro e oltre l'esercizio successivo per un valore complessivo pari a Euro/migl. 17.212 (Euro/migl. 8.772 al 31 dicembre 2018), accoglie il debito al 31 dicembre 2019 della Società verso gli Istituti di credito prevalentemente per i finanziamenti in corso.

Importi in Euro/migl.

Debiti verso banche	31/12/2019	31/12/2018	Var
Scoperti c/c	0	0	0
Anticipazioni	1	1	0
Finanziamenti bancari	17.211	8.771	8.440
TOTALE	17.212	8.772	8.440

Si precisa che i finanziamenti bancari sono contratti a un tasso di interesse variabile legato all'EURIBOR.

Di seguito si riporta un riepilogo per scadenza dei finanziamenti bancari al 31 dicembre 2019:

Importi in Euro/migl.

Finanziamenti bancari	31/12/2018	Da 1 a 2 anni	Da 2 a 5 anni	Oltre 5 anni
Finanziamenti bancari	8.771	7.008	1.763	0
TOTALE	8.771	7.008	1.763	0

Finanziamenti bancari	31/12/2019	Da 1 a 2 anni	Da 2 a 5 anni	Oltre 5 anni
Finanziamenti bancari	17.211	15.671	1.540	0
TOTALE	17.211	15.671	1.540	0

Acconti

Gli acconti, pari a Euro/migl. 492 (Euro/migl. 719 al 31 dicembre 2018), comprendono gli anticipi contrattuali pagati dai committenti a fronte degli appalti acquisiti. Tali importi costituiscono un anticipo dal cliente connesso alle lavorazioni future sulle commesse eseguite e che vengono fatturate sulla base dei S.A.L. emessi e approvati dal committente stesso. Al 31 dicembre 2019 la voce in commento è riconducibile all'acconto ricevuto dal Committente NAT - National Authority for Tunnel, relativo alla realizzazione di uno scalo ferroviario nella località di Kozzyka (Egitto).

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari a Euro/migl. 4.628 (Euro/migl. 4.188 al 31 dicembre 2018), accolgono i debiti commerciali verso fornitori italiani ed esteri sia per fatture ricevute che da ricevere.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate ammontano a Euro/migl. 54.025 (Euro/migl. 68.454 al 31 dicembre 2018) e si riferiscono a rapporti di natura finanziaria e commerciale intrattenuti con le società del Gruppo.

Nel dettaglio, la voce comprende i debiti verso la Salcef S.p.A. per Euro/migl. 52.878 relativi al finanziamento fruttifero d'interessi (Euro/migl. 49.379) e a fatture emesse e da emettere prevalentemente per distacchi di personale (Euro/migl. 3.499).

Sono poi inclusi nella voce in oggetto i debiti verso Euro Ferroviaria S.r.l. per il finanziamento fruttifero di interessi concesso dalla controllata (Euro/migl. 155), per il debito derivante dall'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale (Euro/migl. 169) e per il debito commerciale relativo a distacchi di personale (Euro/migl. 21).

Inoltre, la RECO S.r.l. vanta crediti verso la Capogruppo per i servizi di progettazione eseguiti (Euro/migl. 761) e, infine, SRT S.r.l. è creditrice per i servizi di manutenzione ordinaria espletati (Euro/migl. 33).

Debiti verso imprese collegate

I debiti verso imprese collegate, pari a Euro/migl. 71 (Euro/migl. 63 al 31 dicembre 2018), si riferiscono a rapporti di

natura commerciale e in particolare ai costi riacdebitati dalla società consortile Frejus S.c.ar.l.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a Euro/migl. 313 (Euro/migl. 5.807 al 31 dicembre 2018) e sono composti, principalmente, per Euro/migl. 289 dai debiti per ritenute effettuate sui redditi di lavoro autonomo e assimilati e di lavoro dipendente per il mese di dicembre 2019 (Euro/migl. 199 al 31 dicembre 2018).

Il saldo al 31 dicembre 2018 comprendeva il debito per l'IRRS corrente da versare in regime di consolidato fiscale nazionale pari a Euro/migl. 5.608.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza, pari a Euro/migl. 232 (Euro/migl. 248 al 31 dicembre 2018), si riferiscono per la quasi totalità a somme dovute per la mensilità di dicembre 2019: INPS (Euro/migl. 194), fondi pensionistici privati (Euro/migl. 14) e fondi pensionistici INPS (Euro/migl. 24).

Debiti verso altri

Gli altri debiti, pari a Euro/migl. 6.227 (Euro/migl. 505 al 31 dicembre 2018), comprendono principalmente i debiti verso il personale per salari e stipendi ancora da corrispondere per la mensilità di dicembre 2019 (Euro/migl. 171) e i debiti per ferie maturate e non godute alla data di chiusura dell'esercizio (Euro/migl. 324). Nei debiti diversi è incluso, infine, l'importo ancora da corrispondere per l'acquisto della partecipazione in Coget Impianti pari a Euro/migl. 5.598.

Si riporta di seguito la variazione e la scadenza dei debiti nonché la suddivisione degli stessi per macro area geografica.

Importi in Euro unità

Debiti	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	8.772.009	8.440.341	17.212.350	10.599.413	6.612.937	0
Acconti	718.800	(226.759)	492.041	492.041	0	0
Debiti verso fornitori	4.188.220	439.400	4.627.620	4.627.620	0	0
Debiti verso imprese controllate	68.453.910	(14.428.515)	54.025.395	54.025.395	0	0
Debiti verso imprese collegate	63.130	7.652	70.792	70.792	0	0
Debiti tributari	5.806.877	(5.494.006)	312.871	312.871	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	247.669	(15.891)	231.778	231.778	0	0
Altri debiti	504.982	5.722.123	6.227.105	6.227.105	0	0
TOTALE	88.755.597	(5.555.645)	83.199.952	76.587.015	6.612.937	0

Importi in Euro unità

Debiti per area geografica	Italia	Romania	Croazia	Polonia	Egitto	Emirati Arabi	Arabia Saudita	Totale	
Debiti verso banche	17.212.350							17.212.350	
Acconti					492.041			492.041	
Debiti verso fornitori	1.804.850	240.911		54.636	475.272	13.509	2.038.442	4.627.620	
Debiti verso imprese controllate	50.680.965	3.335.033		9.397				54.025.395	
Debiti verso imprese collegate	70.792							70.792	
Debiti tributari	286.501			561	24.024		1.785	312.871	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	225.866	66		3.254			2.592	231.778	
Altri debiti	6.172.059	282		32.180	5.411	4.489	12.684	6.227.105	
TOTALE	76.453.383	3.576.292		0	100.028	996.748	17.998	2.055.503	83.199.952

La Società non ha debiti di durata residua presumibile superiore ai cinque anni e nessun debito è assistito da garanzie reali su beni di proprietà sociale.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi ammontano a Euro/migl. 14 (Euro/migl. 10 al 31 dicembre 2018) e comprendono prevalentemente la quota di costi assicurativi o di commissioni su fidejussioni di competenza dell'esercizio, ma aventi manifestazione finanziaria futura.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e prestazioni ammontano a Euro/migl. 27.157 rispetto a Euro/migl. 32.061 del 2018 e sono principalmente formati da corrispettivi fatturati relativi ai ricavi di armamento ferroviario (Euro 17.600; Euro/migl. 22.988 nel 2018), da ricavi relativi al riaddebito di personale dipendente distaccato (Euro/migl. 11; Euro/migl. 94 nel 2018), nonché da ricavi per il "service" amministrativo prestato dalla Salcef Group S.p.A. alle società del Gruppo (Euro/migl. 9.358; Euro/migl. 7.917 nel 2018).

Si riporta di seguito la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività e per macroarea geografica.

Importi in Euro unità

Ricavi per categoria di attività	2019	2018
Ricavi da lavori ferroviari	17.799.147	24.143.680
Attività di "service"	9.357.800	7.917.374
TOTALE	27.156.947	32.061.054

Importi in Euro unita

Ricavi per area geografica	2019	2018
Italia	9.470.740	7.956.804
Croazia	0	94.022
Polonia	8.733.627	270.984
Romania	1.408.498	664.098
India	0	310.000
Egitto	3.030.415	444.372
Arabia Saudita	4.513.667	22.320.774
TOTALE	27.156.947	32.061.054

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La variazione dei lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre 2019 è positiva per Euro/migl. 1.836 (negativa per Euro/migl. 6.865 nel 2018) e si riferisce a commesse acquisite con oggetto unitario di durata contrattuale superiore ai dodici mesi.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, pari a Euro/migl. 1.215 (Euro/migl. 650 nel 2018), si riferiscono principalmente a ricavi per riaddebiti di costi (Euro/migl. 1.117) e a plusvalenze relative alle cessioni di cespiti aziendali, effettuate nell'ambito del normale processo di sostituzione degli stessi (Euro/migl. 83).

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono passati da Euro/migl. 34.582 nel 2018 a Euro/migl. 38.467 nel 2019 a seguito dell'incremento della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, pari a Euro/migl. 5.245 (Euro/migl. 6.119 nel 2018), si compongono per Euro/migl. 3.549 da materie prime destinate alla costruzione ferroviaria, per Euro/migl. 1.578 da materiali di consumo e per Euro/migl. 334 da pezzi di ricambio dei beni aziendali impiegati nella produzione e da altri costi residuali di produzione.

Importi in Euro/migl.

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	2019	2018	Var
Materie prime destinate alla costruzione ferroviaria	4.832	5.469	(637)
Materiali di consumo	295	316	(21)
Parti di ricambio	72	119	(47)
Altri costi residuali di produzione	46	215	(169)
TOTALE	5.245	6.119	(874)

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a Euro/migl. 22.862 e sono formati prevalentemente da costi per assicurazioni e fidejussioni (Euro/migl. 1.364), per personale distaccato (Euro/migl. 1.565), per subappalti e consulenze tecniche sulle opere (Euro/migl. 12.276) e per viaggi, vitto e alloggio di dipendenti in trasferta (Euro/migl. 1.212).

Importi in Euro/migl.

Costi per servizi	2019	2018	Var.
Trasporti	286	179	107
Assicurazioni e fidejussioni	1.364	979	385
Costi per personale distaccato	1.565	1.346	219
Lavori affidati a terzi e consulenze tecniche	12.276	4.986	7.290
Consulenze e prestazioni legali e notarili	689	1.024	(335)
Viaggi, vitto e alloggio di dipendenti in trasferta	1.212	1.678	(466)
Utenze	455	382	73
Compensi a collaboratori e costo personale interinale	604	2.987	(2.383)
Compenso Amministratori	547	123	424
Compenso Sindaci	52	31	21
Altri servizi esterni	2.453	1.399	1.054
Spese commerciali	641	198	443
Spese generali e amministrative	258	266	(8)
Costi per gare	148	67	81
Automezzi e autovetture	55	40	15
Penalità e risarcimenti	-	50	(50)
Altri costi per servizi	257	399	(142)
TOTALE	22.862	16.134	6.728

I costi per altri servizi esterni si riferiscono principalmente a manutenzione di macchinari e mezzi (Euro/migl. 48), diritti doganali (Euro/migl. 717), consulenze diverse (Euro/migl. 1.418), servizi di pulizia (Euro/migl. 65) e assistenza informatica (Euro/migl. 98).

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono costituiti da noleggi e affitti passivi come esposto nella tabella seguente:

Importi in Euro/migl.

Costi per godimento beni di terzi	2019	2018	Var.
Noleggi	739	882	(143)
Affitti passivi	915	1.155	(240)
TOTALE	1.654	2.037	(383)

Costi per il personale

Il costo del lavoro ammonta a Euro/migl. 5.652 (Euro/migl. 6.123 nel 2018) e comprende tutti gli oneri diretti e indiretti relativi al personale dipendente.

Al 31 dicembre 2019 la Società aveva in forza n. 94 dipendenti (n. 96 al 31 dicembre 2018), suddivisi come di seguito:

Indicatore:

a) I dipendenti assunti al 31 dicembre 2019 in Italia erano n. 53 (n. 48 al 31 dicembre 2018), così suddivisi:

Personale in forza in Italia	31/12/2019	31/12/2018	Media
Dirigenti	12	7	9
Impiegati	41	41	41
TOTALE	53	48	50

b) I dipendenti assunti al 31 dicembre 2019 tenuto conto anche delle *branches* estere erano n. 94, così suddivisi:

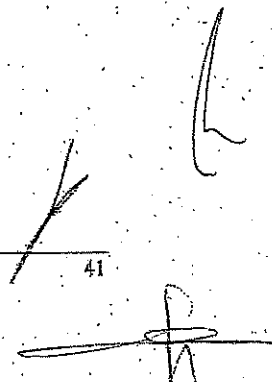
Personale in forza	31/12/2019	31/12/2018	Media
Dirigenti	12	7	9
Impiegati	60	71	66
Operai	22	18	20
TOTALE	94	96	95

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro/migl. 879 (Euro/migl. 340 nel 2018) e sono composti per la maggior parte da imposte e tasse, pari a Euro/migl. 450; da minusvalenze realizzate dalla vendita di cespiti nell'ambito della gestione ordinaria della Società (Euro/migl. 51) e da sopravvenienze relative a costi di competenza di esercizi precedenti non allocabili per natura ad altre voci di costo (Euro/migl. 61).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria chiude con un saldo positivo di Euro/migl. 29.775. (positivo per Euro/migl. 12.966 nel 2018) che trova riscontro nella tabella seguente:



Importi in Euro/migl.

Risultato netto della Gestione Finanziaria	2019.	2018.	Var
Proventi finanziari			
Proventi da partecipazioni	30.000	16.000	14.000
Proventi da titoli	333	57	276
Interessi attivi	304	303	1
Altri proventi finanziari	70	1	69
TOTALE	30.707	16.361	14.346
Oneri finanziari			
Interessi passivi	(742)	(760)	18
Oneri finanziari	(62)	(196)	134
Perdite su crediti finanziari	(4)	(1.890)	1.886
TOTALE	(808)	(2.846)	2.038
Utili (Perdite) nette su cambi			
Utili su cambi	509	321	188
Perdite su cambi	(633)	(870)	237
TOTALE	(124)	(549)	425
TOTALE	29.775	12.966	16.809

In particolare, i proventi da partecipazione fanno riferimento ai dividendi deliberati e distribuiti nel corso dell'esercizio 2019 dalla società controllata Salcef S.p.A., per Euro/migl. 27.000, e dalla società controllata Euro Ferroviaria, per Euro/migl. 3.000, mentre gli Interessi attivi comprendono, principalmente, quelli bancari (Euro/migl. 4) e quelli maturati sui finanziamenti Infragruppo fruttiferi d'interessi (Euro/migl. 279).

Gli interessi passivi includono, per lo più, gli interessi maturati sui conti correnti bancari e sui mutui contratti (Euro/migl. 144), gli interessi da ravvedimento operoso (Euro/migl. 65) e gli interessi maturati sul finanziamento concesso dalla Salcef S.p.A. (Euro/migl. 525).

Si ricorda che le perdite su crediti finanziari nel 2018 comprendevano la perdita realizzata sul credito di G.I.S.A. S.r.l. cui la Società ha rinunciato (Euro/migl. 1.525).

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Le rettifiche di valore di attività e passività finanziarie, negative per Euro/migl. 304 nel 2018, erano date dalla differenza netta tra la variazione positiva di fair value dei derivati estinti nell'esercizio 2018 (Euro/migl. 62) e le svalutazioni delle partecipazioni in Salcef Polska S.p.zoo e in Salcef Egypt Construction (Euro/migl. 186) e del finanziamento verso la Salcef Egypt Construction (Euro/migl. 178).

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio si riferiscono all'IRRES differita positiva per Euro/migl. 1.134, all'IRAP differita positiva per Euro/migl. 1 e ad imposte relative a esercizi precedenti positive per Euro/migl. 140.

Quest'ultima sottovoce comprende, tra l'altro, l'accantonamento al fondo imposte per Euro/migl. 166, come detto in

precedenza a commento dei fondi per rischi e oneri.

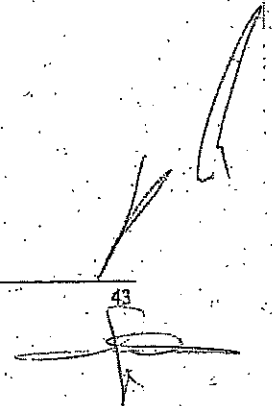
Importi in Euro/mi.

Imposte d'esercizio 2019	
IRRES differita	(1.134)
IRAP differita	(1)
Imposte esercizio precedente	(140)
TOTALE	(1.275)

Di seguito si riporta la tabella di raccordo tra l'onere fiscale teorico e quello effettivo:

Importi in Euro/mi.		
2019		
IRRES	Imponibile	Imposta
Risultato ante imposte	21.577	
<i>Imposta teorica</i>	24%	5.178
Differenze varie permanenti in aumento	1.622	
Sopravvenienze non deducibili	1.179	
Dividendi	(28.500)	
Differenze varie permanenti in diminuzione	(1.100)	
Imponibile fiscale	(5.222)	
<i>Imposta effettiva</i>	-5,8%	(1.253)

Importi in Euro/mi.		
2019		
IRAP	Imponibile	Imposta
Imponibile IRAP	(2.552)	
<i>Imposta teorica</i>	4,82%	(123)
Costo del lavoro (in costi per servizi)	1.891	
Altri costi non deducibili	1.908	
Altre variazioni	0	
Deduzioni IRAP (cuneo fiscale)	(3.899)	
Imponibile fiscale	(2.652)	
<i>Imposta effettiva</i>	0,04%	(1)



IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

Gli impegni e le garanzie ammontano ad Euro/migl. 52.116 e si riferiscono alle garanzie fideiussorie rilasciate a favore di Istituti Bancari in relazione a finanziamenti contratti da società del Gruppo Salcef (Euro/migl. 4.813) e alle garanzie fideiussorie rilasciate dalla Società, e nel suo interesse dagli Istituti Bancari, a favore di terzi per la regolare esecuzione dei rapporti commerciali in essere (Euro/migl. 47.303); si tratta perlopiù di garanzie prestate ai committenti, soprattutto di nazionalità estera, per l'esecuzione delle opere da realizzare come da contratti di appalto sottoscritti con quest'ultimi.

Importi in Euro unità

Impegni, garanzie e passività potenziali	31/12/2019	31/12/2018
Garanzie	52.115.533	59.917.959
TOTALE	52.115.533	59.917.959

OPERAZIONI STRAORDINARIE

Fusione per incorporazione

In data 31 ottobre 2019, come detto in precedenza, è avvenuta la fusione per incorporazione di Indstars 3 in Salcef Group S.p.A.. L'operazione si è perfezionata in data 8 novembre 2019 con l'avvio delle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società sull'AIM Italia. Gli effetti della fusione decorrono dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporanda, Indstars 3, in corso al momento del verificarsi degli effetti giuridici della fusione. Tenuto conto che l'incorporata chiude l'esercizio sociale al 30 giugno, le operazioni di Indstars 3 sono state imputate nel bilancio dell'incorporante, Salcef Group S.p.A., a decorrere dal 1° luglio 2019.

Con il perfezionamento della Business Combination il capitale sociale di Salcef Group S.p.A. è stato aumentato a Euro 60.000.000 e la differenza fra il valore dell'aumento di capitale sociale della Società incorporante, Salcef Group S.p.A., e la quota di patrimonio netto contabile della incorporata, Indstars 3, di competenza dei soci terzi, è stato contabilizzato in apposita riserva di patrimonio netto, denominata riserva avanzo di fusione. Dall'operazione di Business Combination è emerso, quindi, un avanzo da concambio, poiché il valore dell'aumento del capitale dell'incorporante è stato minore rispetto alla corrispondente quota di terzi del patrimonio netto contabile dell'incorporata, pari a Euro/migl. 45.167.

Nella tabella seguente si riportano le informazioni richieste dal paragrafo 4.5 dell'OIC 4 al fine di consentire una migliore comprensione degli effetti contabili derivanti dall'operazione indicando, sia per lo stato patrimoniale che per il conto economico:

- gli importi risultanti dal bilancio del precedente esercizio dell'incorporante;
- gli importi iscritti per l'incorporata nel bilancio d'apertura;

c) gli importi dell'Incorporata iscritti nel bilancio dell'esercizio.

Importi in Euro/migl.

STATO PATRIMONIALE	Saldi Incorporante 31/12/2018	Saldi Indstars 3 30/06/2019 (*)	Saldi Indstars 3 08/11/2019
Attivo			
B) Immobilizzazioni	122.918	310	310
C) Attivo circolante	61.892	155.059	103.959
D) Ratei e risconti attivi	528	223	13
TOTALE ATTIVO	185.338	155.592	104.282
Passivo			
A) Patrimonio Netto, di cui:			
- Capitale sociale	200	1.980	1.980
- Riserve	54.267	152.667	102.987
- Utile dell'esercizio	27.307	320	(728)
B) Fondi per rischi e oneri	1.422	0	0
C) Trattamento di fine rapporto	42	0	
D) Debiti	102.092	625	43
E) Ratei e risconti passivi	8	0	
TOTALE PASSIVO	185.338	155.592	104.282

(*) = data di chiusura dell'esercizio sociale di Indstars 3

Importi in Euro/migl.

CONTO ECONOMICO	Saldi Incorporante 31/12/2018	Saldi Indstars 3 30/06/2019 (*)	Saldi Indstars 3 08/11/2019
A) Valore della produzione	19.460	7	0
B) Costi della produzione	22.190	2.083	1.025
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.730)	(2.076)	(1.025)
C) Proventi e oneri finanziari	29.836	1.161	297
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	27.106	(915)	(728)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(201)	(1.235)	0
23) Risultato dell'esercizio	27.307	320	(728)

(*) = data di chiusura dell'esercizio sociale di Indstars 3

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi alla società di revisione

Il compenso corrisposto alla società di revisione KPMG S.p.A. per la revisione legale del bilancio d'esercizio ammonta a Euro/migl. 27.

Operazioni con parti correlate (art. 2427 Codice Civile, punto 22-bis)

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate ai sensi dell'art. 2427, comma 22-bis del Codice Civile, si precisa che non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio operazioni rilevanti che non siano state concluse a.

normali condizioni di mercato, sia in termini di "prezzo", sia in termini di motivazioni che hanno condotto alla decisione di porle in essere salvo ove diversamente specificato nella presente Nota Integrativa.

Si riportano di seguito i rapporti di natura economico patrimoniale in essere alla data di chiusura del bilancio con le società del Gruppo Salcef, anche per il tramite delle filiali estere:

Importi in Euro/mi.

Società	Crediti finanziari immobilizzati	Crediti dell'attivo circolante	Debiti commerciali	Altri debiti
Imprese controllate				
SRT S.r.l. a Socio Unico	10.875	345	(32)	
RECO S.r.l. a Socio Unico	1	110	(761)	
Euro Ferroviaria S.r.l. a Socio Unico		477	(21)	(324)
Salcef S.p.A. a Socio Unico	39	15.316	(3.499)	(49.379)
Coget Impianti S.r.l. a Socio Unico	1.401			
Overall S.r.l. a Socio Unico	4.708	587		
H&M Bau GmbH	2.914	88		
Salcef Polska S.p.zoo.				(9)
TOTALE	19.937	16.921	(4.313)	(49.712)
Imprese collegate				
Frejus S.c.a.r.l.		281	(71)	
TOTALE	0	281	(71)	0
Imprese controllanti				
Finhold S.r.l.		12		
TOTALE	0	12	0	0

Importi in Euro/mi.

Società	Proventi finanziari	Ricavi	Costi	Oneri finanziari
Imprese controllate				
SRT S.r.l. a Socio Unico	121	634	(4)	
RECO S.r.l. a Socio Unico	1	109	(500)	
Euro Ferroviaria S.r.l. a Socio Unico	28	1.132	(42)	
Salcef S.p.A. a Socio Unico		7.289	(9.524)	(525)
Coget Impianti S.r.l. a Socio Unico	1			
Overall S.r.l. a Socio Unico	113	1.116		
H&M Bau GmbH	14	205		
Salcef Polska S.p.zoo.		1		
TOTALE	279	10.457	(10.069)	(525)
Imprese collegate				
Frejus S.c.a.r.l.			(6)	
TOTALE	0	0	(6)	0
Imprese controllanti				
Finhold S.r.l.				
TOTALE	0	0	0	0

I ricavi e i crediti verso le società SRT S.r.l., RECO S.r.l., Euro Ferroviaria S.r.l., Salcef S.p.A. e Overall S.r.l. sono relativi prevalentemente al "service" amministrativo prestato nell'esercizio 2019 dalla Salcef Group alle società del Gruppo, in

base a quanto previsto dall'Accordo Quadro.

I crediti includono, inoltre, quanto trasferito alla Controllante nell'ambito del regime del consolidato fiscale nazionale da Salcef S.p.A. (Euro/migl. 11.817), Overall S.r.l. (Euro/migl. 231), SRT S.r.l. (Euro/migl. 141) e RECO S.r.l. (Euro/migl. 62).

Per quanto riguarda la Salcef S.p.A., i costi fanno riferimento, principalmente, ai distacchi di personale, mentre i debiti, oltre ad essere contropartita di quanto appena detto, includono il finanziamento fruttifero d'interessi (Euro/migl. 49.396). I debiti verso Euro Ferroviaria includono il finanziamento fruttifero di interessi concesso dalla controllata (Euro/migl. 155), il debito derivante dall'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale (Euro/migl. 169) e il debito commerciale relativo a distacchi di personale (Euro/migl. 21).

Infine, per quanto riguarda RECO S.r.l., si rileva che le partite commerciali fanno riferimento ai servizi di progettazione eseguiti (Euro/migl. 761).

Per ulteriori informazioni in merito a debiti/crediti si rinvia al commento delle relative voci.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Al sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile, si segnala che la Società non ha stipulato accordi fuori bilancio. La Salcef Group non ha intrapreso operazioni non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non risultano alla data di stesura della presente relazione fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano avere impatto significativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019.

In merito all'emergenza sanitaria per Covid-19 (Coronavirus), si riferisce che la controllante Salcef Group S.p.A. ha immediatamente istituito una specifica "task force" per la gestione dei rischi connessi al contagio, che tiene correntemente aggiornati i rappresentanti legali delle società del Gruppo Salcef sull'evolversi della situazione, affinché siano gestiti al meglio i rischi connessi all'epidemia "Coronavirus", e sia garantita l'incolumità di tutte le persone a qualsiasi titolo interessate da attività produttive e gestionali del Gruppo Salcef.

Salcef Group S.p.A., unitamente a tutte le società controllate, ha tempestivamente posto in essere le azioni più opportune ad informare tutti i dipendenti, fornitori, subappaltatori ed altri soggetti che a qualsiasi titolo abbiano rapporti con il Gruppo Salcef, sui presidi necessari e/o utili a limitare al massimo i rischi di contagio e per la gestione di eventuali situazioni di rischio o di avvenuta infezione.

Al momento, non si sono registrati episodi di contagio o situazioni di particolare rischio, come anche - allo stato - non si

sono registrati impatti significativi sulle capacità produttive della società.

Per quanto riguarda l'attività produttiva, anche con riferimento alle società controllate, a seguito delle ultime misure emanate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono in corso di esecuzione esclusivamente attività richieste dal Committente R.F.I. S.p.A. per interventi di manutenzione al binario, finalizzati a garantire la sicurezza della circolazione ferroviaria, con impiego molto limitato di mezzi e persone, almeno fino al 3 aprile 2020. Tenuto conto dell'incertezza circa la durata delle misure adottate, al momento non è possibile determinare e quantificare in maniera attendibile l'impatto che l'attuale emergenza sanitaria avrà sulla situazione patrimoniale ed economica della Società e delle sue partecipate nell'esercizio 2020. In ogni caso gli eventi sopra descritti non costituiscono fatti successivi al 31 dicembre 2019 che devono essere recepiti nei valori di bilancio a tale data.

L'attuale situazione di emergenza sanitaria si sta riflettendo, inoltre, sui mercati finanziari, con conseguenti perdite di valore dei titoli detenuti in portafoglio dalla Salcef Group S.p.A., ma tali perdite non sono state riflesse nella situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2019 in quanto non sono da considerarsi durevoli.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci,

Vi invito ad approvare il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa, che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e il risultato economico e finanziario dell'esercizio 2019 e che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e Vi propongo di destinare l'utile d'esercizio, pari a Euro 22.852.197, a Riserva Legale per Euro 1.142.610, pari al 5% dell'utile stesso, e di accantonare in apposita riserva, non distribuibile fino al realizzo, l'utile netto su cambi di Euro 103.426. Vi propongo, inoltre, di distribuire agli Azionisti un dividendo pari a Euro 0,40 per azione e di destinare l'eventuale utile residuo a Riserva per utili portati a nuovo.

Firmato

L'Amministratore Delegato

(Valeriano Saliccia)





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione-contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-firmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Salcef Group S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Salcef (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Salcef Group S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Salcef Group S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.345.200,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani,
25 20124 Milano MI ITALIA



bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Salcef Group S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali; poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del



Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Salcef Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 2 aprile 2020

KPMG S.p.A.

Marco Giordano
Socio



SALCEF

SALCEF GROUP S.P.A.

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2019**

A

[Signature]

A

[Signature]

Premessa

La presente Relazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, fornisce le notizie attinenti alla situazione del Gruppo Salcef e le informazioni sui risultati e sull'andamento della gestione del Gruppo.

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della Società Capogruppo Salcef Group S.p.A. (di seguito anche "Società" o "Capogruppo"), nonché i bilanci delle altre società italiane ed estere, controllate direttamente o indirettamente, opportunamente adeguati ai principi contabili applicati da Salcef Group S.p.A..

Al 31 dicembre 2019 le società incluse nel perimetro di consolidamento (di seguito unitamente "Gruppo") sono:

- Salcef S.p.A. a Socio Unico, società controllata al 100% operante nel campo delle opere edili e ferroviarie;
- SRT S.r.l. a Socio Unico, società controllata al 100% operante nel campo della manutenzione ordinaria e straordinaria dei Macchinari Operatori Rotabili;
- RECO S.r.l. a Socio Unico, società controllata al 100% operante da anni nel settore della progettazione di opere Infrastrutturali;
- Euro Ferroviaria S.r.l. a Socio Unico, società controllata al 100% operante in Italia nel settore della costruzione e manutenzione di Impianti di armamento ferroviario;
- Overall S.r.l. a Socio Unico, acquisita il 27 settembre 2017 e controllata al 100%, operante nel settore della produzione e commercializzazione di traverse ferroviarie in calcestruzzo armato, vibrato e precompresso, platee prefabbricate per metropolitane in calcestruzzo armato vibrato e conchi per gallerie; si precisa che con Assemblea Straordinaria del Soci del 4 aprile 2019 la società ha cambiato denominazione sociale da Vjanini Industria S.r.l. in Overall S.r.l.;
- H&M Bau GmbH, acquisita il 7 ottobre 2018 e controllata al 100%, operante nel mercato ferroviario tedesco, specializzata in lavori edili e alla sovrastruttura ferroviaria; si rende noto che in data 31 gennaio 2020 la società ha cambiato la propria denominazione sociale in Salcef Bau GmbH.
- Coget Impianti S.p.A., acquisita il 30 luglio 2019 e controllata al 100%, operante dal 1983 nel settore della progettazione, costruzione e manutenzione delle linee elettriche di distribuzione e delle linee elettriche di contatto per la trazione elettrica, prevalentemente per il trasporto ferroviario.

Le altre società controllate non consolidate e collegate, come dettagliatamente indicato e motivato nella Nota Integrativa al Bilancio consolidato, sono state valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Andamento della gestione

Il Valore della produzione consolidato nel 2019 ammonta ad Euro/mln. 311 rispetto a Euro/mln. 319 nell'esercizio 2018. In termini di risultato economico, il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 presenta un utile netto di pertinenza del Gruppo pari ad Euro/mln. 38,4 (Euro/mln. 29,4 nel 2018).

L'esercizio 2019 segna una svolta per il Gruppo Salcef vista l'importante operazione di fusione per incorporazione con conseguente quotazione sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana, oltre che per l'acquisizione di una nuova società, nonché per l'espansione delle attività all'estero e, infine, in termini di produzione realizzata.

Per quanto riguarda il primo punto, si rileva che in data 31 ottobre 2019 è avvenuta la fusione per incorporazione di Industrial Stars of Italy 3 S.p.A. (di seguito Indstars 3) in Salcef Group, con conseguente aumento di capitale di Salcef Group per l'importo di Euro/mln. 100. A seguito della Business Combination, in data 8 novembre 2019, la Salcef è stata ammessa alla quotazione all'AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Tale operazione, che rientra nel progetto di sviluppo ed espansione delle attività del Gruppo Salcef, è iniziata con la sottoscrizione in data 15 aprile 2019 di un Accordo Quadro con Indstars 3 per l'integrazione delle due società (Business Combination). Indstars 3 era una Special Purpose Acquisition Company ("SPAC") quotata sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana che aveva raccolto Euro/mln. 150 da investitori italiani ed esteri e destinata, per l'appunto, all'integrazione con una società target. L'11 luglio 2019 l'Assemblea degli azionisti di Indstars 3 aveva approvato con voto unanime la Business Combination con Salcef Group S.p.A., dopo che a sua volta Salcef Group S.p.A. aveva assunto medesima delibera con Assemblea degli azionisti tenutasi il 10 luglio 2019.

La fusione per incorporazione è stata deliberata sulla base della situazione patrimoniale di Salcef Group S.p.A. risultante dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 (approvato in data 5 aprile 2019 dall'Assemblea dei Soci) e sulla base della situazione patrimoniale di Indstars 3 al 31 dicembre 2018 (approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2019). L'operazione si è perfezionata in data 8 novembre 2019 con l'avvio delle negoziazioni degli strumenti finanziari della Salcef Group S.p.A. sull'AIM Italia. Gli effetti della fusione decorrono dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporanda, Indstars 3, in corso al momento del verificarsi degli effetti giuridici della fusione, pertanto le operazioni di Indstars 3 sono state imputate nel bilancio dell'incorporante, Salcef Group S.p.A., a decorrere dal 1° luglio 2019 (essendo la data di chiusura dell'esercizio sociale di Indstars 3 il 30 giugno).

Con il perfezionamento della Business Combination il capitale sociale di Salcef Group S.p.A. è stato aumentato a Euro 60.000.000 e la differenza fra il valore dell'aumento di capitale sociale della Società incorporante, Salcef Group S.p.A., e la quota di patrimonio netto contabile della incorporata, Indstars 3, di competenza dei soci terzi, è stato contabilizzato in

apposita riserva di Patrimonio Netto, denominata Riserva avanzo di fusione. Dall'operazione di Business Combination è emerso, quindi, un avanzo da concambio, poiché il valore dell'aumento del capitale dell'incorporante è stato minore rispetto alla corrispondente quota di terzi del patrimonio netto contabile dell'incorporata, pari a Euro/migl. 45.167.

In merito al secondo punto, in data 30 luglio 2019 Salcef Group S.p.A. ha firmato il closing per l'acquisizione dell'intero capitale della società Coget Impianti S.p.A., azienda che dal 1983 si occupa di progettazione, costruzione e manutenzione delle linee elettriche di distribuzione e delle linee elettriche di contatto per la trazione elettrica, prevalentemente per il trasporto ferroviario. La Coget è qualificata da Ferrovie dello Stato nella categoria di specializzazione "Interventi a linee di contatto per la trazione e a linee ad alta e media tensione", e presenta ottimi dati finanziari: nel 2018 ha raddoppiato il valore della produzione attraverso importanti commesse realizzate in Germania e Austria. Con questa operazione il Gruppo Salcef intende consolidare la propria leadership nel settore della trazione elettrica ferroviaria ed espandersi in quello delle linee elettriche per la distribuzione di energia. Inoltre, il Gruppo potrà rafforzare la propria crescita nell'area austro-tedesca, iniziata nel 2018 con l'acquisizione della società H&M Bau.

Per quanto attiene alle attività di produzione, nel corso del 2019 sono stati quasi ultimati i lavori per la realizzazione della Metro Riyadh Linea 3 da parte della Salcef S.p.A. Saudi Arabia Branch nella città di Riyadh e sono proseguiti i lavori per la realizzazione delle opere di armamento metropolitano per la nuova Linea Metro 5 di Bucarest per conto della Joint Venture Astaldi S.p.A. - FCC Construcción S.A. - UJI Grup S.A. - Activ Group Management S.r.l. da parte della Salcef S.p.A. Roma Succursala Bucaresti.

Con riferimento all'andamento delle commesse estere, gestite attraverso *branch* locali o società controllate, si precisa quanto segue:

- **Emirati Arabi Uniti:** nel mese di maggio 2019 la società controllata Salcef S.p.A. ha costituito una branch negli Emirati Arabi Uniti con lo scopo di sfruttare le importanti possibilità di sviluppo che la regione del "Middle East" offre nel ramo dell'armamento ferroviario e in considerazione degli accordi commerciali preliminari sottoscritti con alcuni operatori del settore per bandi in corso di aggiudicazione. In data 14 settembre 2019 la branch ha effettivamente sottoscritto un contratto, del valore di circa Euro/min. 40, con la joint venture costituita tra China State Construction Engineering Corporation e SK Engineering and Construction, della Corea del Sud, per i lavori di costruzione del binario della nuova linea ferroviaria che collegherà le città di Ruwais e Ghuwelfat, al confine con l'Arabia Saudita. I lavori, che inizieranno nell'esercizio 2020, dovrebbero terminare entro il 2022.
- **Egitto:** Realizzazione scalo ferroviario Kozzyka. Si ricorda che nel mese di luglio 2016 Salcef Group, grazie ad una Joint Operations costituita tra Salcef Group (30,58%) e The Petroleum Projects and Technical Consultations

Company "Petrojet" (69,42%), aveva ottenuto l'affidamento del contratto per la costruzione del nuovo scalo ferroviario nella località di Kozzyka per la linea metropolitana 1 ad Il Cairo (Egitto) per conto della National Authority for Tunnels, del valore di circa Euro/ mln. 7; per la quota di competenza di Salcef Group. I lavori di cantierizzazione sono iniziati nei primi mesi del 2017, nel 2018 sono iniziate le prime attività di produzione, per un valore di Euro/ mln. 0,2, e nel 2019 è stata realizzata una produzione di circa Euro/ mln. 4,9. I lavori termineranno presumibilmente nell'esercizio 2020.

- **Arabia Saudita:** Realizzazione Metro Riyadh Line 3. Si ricorda che nel mese di novembre 2015 Salcef Group, quale Leader di una Joint Operations costituita tra Salcef Group (60%) e la saudita Rhombert Contracting Co. Ltd. (40%), aveva ottenuto l'affidamento del subcontratto per la progettazione e costruzione della sovrastruttura metropolitana per la nuova linea 3 di Riyadh, per conto del Consorzio CWG ove Salini-Impregilo S.p.A. ha la veste di Leader. A luglio 2016 si è perfezionato l'Addendum n. 1 al contratto originario sottoscritto con Rhombert Contracting Co. Ltd., pertanto Salcef Group ha incrementato dal 60% al 99,99% la quota di partecipazione alla Joint Operations. Nel corso del 2019 è proseguita l'esecuzione dell'opera, con una produzione realizzata al 31 dicembre 2019 di Euro/ mln. 107 (avanzamento progressivo 97,80%). Le attività di costruzione della linea metropolitana termineranno nel corso del 2020.
- **India:** Supporto Tecnico - Progetto pacchetto-201 & 202: corridoio orientale per merci in India. Nel 2016 la Salcef Group ha stipulato un contratto di subappalto, del valore di Euro/ mln. 1,4, con la società GMR Infrastructure Limited per svolgere attività di supporto tecnico nella realizzazione di un corridoio orientale per merci in India. Nel corso del 2019 è proseguita tale attività di consulenza, con una produzione realizzata di Euro/ mln. 0,06.
- **Romania:** Riabilitazione della linea Frontiera-Curtici-Simeria. La Salcef Group, quale socio con la percentuale limitata pari all'1,00% di due Joint Venture costituite con Astaldi S.p.A. (Leader), F.C.C. Construcțion S.A. e Thales Systems Romania S.r.l., ha acquisito l'affidamento di due importanti commesse riguardanti la riabilitazione di due lotti contigui di ferrovia sulla linea ferroviaria "Frontiera-Curtici-Simeria", Corridoio Europeo IV, Subtracțiuni 2A e 2B, per un importo complessivo, di competenza di Salcef Group S.p.A., pari a circa Euro/ mln. 7,5. Le lavorazioni sono iniziate nel 2018, con una produzione di circa Euro/ mln. 0,6, mentre nel 2019 la produzione realizzata è stata pari a Euro/ mln. 1,4; le attività proseguiranno presumibilmente per i prossimi 3 anni circa.
- **Norvegia:** Contratto di servizi per il risanamento di 150 Km di binario. Si ricorda che nell'esercizio 2019 la Salcef S.p.A. ha aperto una branch in Norvegia che ha sottoscritto un contratto, del valore complessivo di Euro/ mln. 9, di prestazione di servizi per noleggio di macchinari e messa a disposizione di personale specializzato con il committente



Baneservice A.S., relativamente ai lavori di risanamento di 150 Km di binario sulla rete ferroviaria norvegese per il periodo 2018-2020. La produzione realizzata nel 2019 è stata pari a Euro/mln. 2,7.

Nel corso dell'esercizio 2019 la branch in questione ha sottoscritto un altro importante contratto di servizi con la joint venture costituita da Acciona e Ghella S.p.A. per la costruzione di 40 Km di binario nella Folio Line in Norvegia del valore di circa Euro/mln. 6,8.

Si rileva, inoltre, che a fine settembre 2019 è stata definitivamente chiusa la succursale in Croazia, denominata "Salcef S.p.A. - Podružnica Zagreb", con sede a Zagabria, della Salcef Group S.p.A..

Si ricorda, invece, che la Salcef S.p.A. ha aperto due nuove branches, una in Croazia e una in Svizzera, per potenziare l'attività commerciale della società in tali Paesi che hanno ottime prospettive in termini di investimenti nello specifico settore ferroviario. Attualmente, però, non sono operative perché non ancora titolari di commesse.

Per quanto riguarda l'ambito nazionale il Gruppo realizza le opere aggiudicate attraverso le società controllate Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l. e Overall S.r.l.. Le prime due società nel corso del 2019, come nei precedenti esercizi, hanno sviluppato la maggior parte della propria attività nell'ambito dell'esecuzione di lavorazioni di armamento ferroviario per conto, quasi esclusivamente, del cliente principale Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.. In particolare, hanno consolidato la propria presenza nei territori di maggior interesse grazie a commesse pluriennali per la manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti di armamento ferroviario, di trazione elettrica ed opere ferroviarie multidisciplinari. La Overall S.r.l., invece, si è occupata della produzione di manufatti in calcestruzzo eseguita per conto del principale committente Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nell'ambito del programma di interventi, di durata triennale, di rinnovo e manutenzione straordinaria all'armamento ferroviario su linee in esercizio della rete RFI - Lotto Centro.

Il Gruppo Salcef è composto da 8 società principali oltre ad 11 filiali estere. Le società del Gruppo si occupano di manutenzione e realizzazione di impianti per infrastrutture ferroviarie, reti tramviarie e metropolitane e realizzano infrastrutture per collegare territori e permettere il movimento di merci e persone con l'utilizzo di propri specifici Know How ed Attrezzature.

Il modello di business e le competenze del Gruppo Salcef sono rappresentati da n. 6 *Business Unit* definite per tipologia di attività e dalle corrispondenti Direzioni Operative, istituite in una o più società del gruppo impegnate in uno o più specifici business, soggette al controllo e coordinamento centrale della capogruppo Salcef Group S.p.A..

Grazie a un *business model* integrato, il Gruppo Salcef è in grado di ottimizzare al massimo le proprie risorse e di cogliere pienamente le differenti opportunità di mercato, offrendo al contempo alla propria clientela soluzioni personalizzate.

Il Gruppo Salcef opera attraverso le seguenti *Business Unit*:

- la *Business Unit* "TRACK & LIGHT CIVIL WORKS", attiva nella realizzazione delle commesse di manutenzione, rinnovamento e costruzione di opere di armamento ferroviario, intese come lavori alla sovrastruttura ferroviaria, tranviaria e metropolitana;
- la *Business Unit* "ENERGY, SIGNALLING & TELECOMMUNICATION", che si occupa della realizzazione delle commesse nel settore della trazione elettrica, delle sottostazioni e del segnalamento ferroviario, oltre che di opere per la distribuzione, con linee aeree e sotterranee, di energia ad alta, media e bassa tensione;
- la *Business Unit* "HEAVY CIVIL WORKS", che si occupa della realizzazione delle commesse che comprendono più categorie di specializzazione, insieme alla realizzazione di opere infrastrutturali;
- la *Business Unit* "RAILWAY MATERIALS" attiva nella produzione di traverse monoblocco, conci per gallerie e piattee per metropolitane;
- la *Business Unit* "RAILWAY MACHINES" attiva nella manutenzione, progettazione, costruzione, vendita e noleggi di macchine per la costruzione e manutenzione di Infrastrutture ferroviarie;
- la *Business Unit* "ENGINEERING" che si occupa dei servizi di progettazione ed Ingegneria ferroviaria.

Di seguito una sintetica descrizione delle attività condotte nel corso del 2019 da ciascuna delle Divisioni operative attraverso cui il Gruppo Salcef opera, nonché delle prospettive di breve periodo.

Business Unit "Track and Light Civil Works"

La *Business Unit "Track and Light Civil Works"* rappresenta il core business del Gruppo ed è attiva nella costruzione, manutenzione e rinnovamento di linee ferroviarie, tranviarie e metropolitane. La *Business Unit* garantisce l'impiego della maggior parte dei dipendenti e l'utilizzo di macchinari operatori ad alto rendimento e notevole valore economico.

In particolare, per mezzo della *Business Unit*, il Gruppo offre alla propria clientela i servizi:

- di costruzione di binari su ballast, sia ad alta velocità, sia standard, nonché binari "unballasted" per sistemi di trasporto urbano, tram e metro;
- di rinnovamento e manutenzione dei binari;
- di noleggio dei mezzi ferroviari.

Il Gruppo Salcef è uno dei pochi operatori del mercato di riferimento in grado di offrire alla propria clientela un sistema completamente meccanizzato per il rinnovo dei binari. Detto metodo consiste nell'utilizzare un mezzo ferroviario (c.d. treno di rinnovamento) che consente un'operatività continua e, seppur mantenendo elevate prestazioni in termini di precisione e velocità di esecuzione, riduce i costi di produzione, con un impatto ridotto sul servizio ferroviario. Attualmente, in particolare, le società del Gruppo Salcef S.p.A. dispongono di n. 4 cantieri di rinnovamento che operano continuamente.



In Italia, con un notevole investimento in termini di macchinari ad alta produttività. Tale dotazione conferisce una grande potenzialità operativa al Gruppo, che può ritrovarsi solo in pochi competitors nel panorama europeo.

Ciascun cantiere, interamente meccanizzato e con organizzazione della forza lavoro, che conta *team* dedicati ad attività specifiche, garantisce il rispetto degli stringenti standard qualitativi e di sicurezza sul lavoro, con produttività medie giornaliere tra le più alte del mercato globale, con potenzialità di realizzazione di lavori di costruzione di binario fino a 2 km al giorno e di binario rinnovato in regime di interruzione parziale al traffico ferroviario fino ad 1 km al giorno.

Le attività di rinnovamento e manutenzione del binario rappresentano il core business del Gruppo, dove viene realizzata la maggior parte della produzione definibile non-ciclica, cioè meno soggetta alle fluttuazioni del ciclo economico. Infatti, la manutenzione delle infrastrutture, sia ordinaria sia straordinaria, è difficilmente comprimibile perché connessa alla necessità del mantenimento degli standard funzionali dell'infrastruttura ferroviaria e della sicurezza della circolazione.

L'organizzazione aziendale in tale segmento produttivo necessita di importanti capacità operative, che si sostanziano principalmente nel possesso di costosi macchinari operatori rotabili, insieme alla presenza di personale specializzato e autorizzato ad operare sui predetti macchinari, in regime di interruzione parziale alla circolazione ferroviaria.

Il Gruppo Salcef, e in particolare la Salcef S.p.A., in virtù di contratti stipulati con i propri committenti e in particolare con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., proprietaria e gestrice del network ferroviario domestico, opera con propri cantieri in maniera stabile garantendo la manutenzione ordinaria e il rinnovamento sulla maggior parte delle linee ferroviarie presenti nel centro Italia.

L'attuale portafoglio lavori della *Business Unit* comprende contratti pluriennali di manutenzione ordinaria e straordinaria, e in minor parte di costruzione, appaltati dal principale cliente Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e in misura minore da altri committenti quali ATAC S.p.A.

Business Unit "ENERGY, SIGNALLING & TELECOMMUNICATION"

La *Business Unit "Energy, Signalling & Telecommunication"* è responsabile della realizzazione di commesse nel settore della trazione elettrica, sottostazioni e segnalamento ferroviario.

Al pari della *Business Unit Track Works*, con la sola esclusione delle attività di costruzione di nuovi impianti, che comunque rappresentano una porzione residuale del fatturato, le attività condotte rientrano nelle definizioni di attività non-ciclica, in quanto gli elementi costituenti gli impianti di trazione elettrica, come anche di segnalamento, hanno una naturale usura che comporta l'effettuazione di interventi manutentivi in via continuativa e periodica.

Il Gruppo Salcef, annualmente, esegue lavorazioni su almeno cento chilometri di binari, tra cui: (i) costruzioni di fondazioni e pali di sostegno, (ii) posa di nuove linee aeree e contestuale smantellamento delle vecchie, (iii) installazione di circuiti di



terra e di protezione.

La suddetta *Business Unit* è responsabile anche delle attività di costruzione e manutenzione delle sottostazioni che forniscono energia ai sistemi di trazione, nonché della posa di sistemi di segnalamento su piazzali e cabine.

Nel 2019 la *Business Unit* ha incrementato il proprio volume d'affari rispetto all'esercizio 2018, grazie all'acquisizione della società Coget Impianti S.p.A. che si occupa di progettazione, costruzione e manutenzione di impianti per l'elettrificazione ferroviaria e di linee aeree e sotterranee per la trasmissione e la distribuzione di energia elettrica ad alta, media e bassa tensione.

L'attuale portafoglio lavori garantisce alla *Business Unit*, come per la *Business Unit Track Works*, continuità lavorativa per almeno tre esercizi con livelli di produzione sostanzialmente costanti.

Business Unit "HEAVY CIVIL WORKS"

Al fine di garantire un'offerta di servizi sempre più ampia nei confronti dei diversi committenti, il Gruppo Salcef ha implementato la propria capacità gestionale che consenta l'esecuzione di commesse multidisciplinari, ossia che comprendono più specializzazioni di lavori da eseguire.

Le commesse che rientrano in questa *Business Unit* sono quelle che prevedono la costruzione di nuove linee ferroviarie, il raddoppio di linee esistenti, la realizzazione di nuovi impianti in stazioni complesse o l'adeguamento di nodi ferroviari. Generalmente tali commesse prevedono lavorazioni di natura edile, quali la realizzazione di ponti, gallerie ed opere civili in genere, insieme all'armamento ferroviario, trazione elettrica e segnalamento.

Negli ultimi anni, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., al fine di adeguare e velocizzare linee ferroviarie esistenti, anche secondarie, ha progettato molti interventi, generalmente di media dimensione, che rientrano nelle attività proprie di questa *Business Unit*. Il Gruppo Salcef, grazie al possesso di iscrizioni negli Albi di Qualificazione vigenti presso Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per tutte le categorie di lavorazioni, offre ai propri committenti un servizio integrato che garantisce maggiore competitività e gestione efficace delle interfacce.

Business Unit "RAILWAY MATERIALS"

La *Business Unit "RAILWAY MATERIALS"* è attiva nella produzione di traverse monoblocco, conci per gallerie e platee per metropolitane. La *Business Unit* è gestita interamente dalla controllata Overall S.r.l. (già Vianini Industria S.r.l.).

L'intera attività produttiva è svolta nello stabilimento di Aprilia, di proprietà di Overall S.r.l., nel quale sono presenti impianti per la produzione di traverse in cemento armato per linee ferroviarie, nonché impianti per la produzione di altri manufatti in calcestruzzo, quali i conci per le gallerie e le platee prefabbricati per sistemi di trasporto urbano e ferrovie.

La *Business Unit* è attiva sia direttamente, con contratti in corso di esecuzione con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per la

fornitura di traverse e Metro C S.ca.r.l. per la produzione e fornitura di conchi e platee per la nuova linea metropolitana di Roma, come anche come fornitore di altre società del Gruppo; fondamentalmente sempre per la fornitura di traverse per il rinnovamento e costruzione di linee ferroviarie.

La Business Unit è entrata a far parte del Gruppo Salcef dal mese di settembre 2017, a seguito dell'acquisizione del 100% delle quote sociali della Vianini Industria S.r.l., azienda operante da decenni nel settore.

Sono in corso di sviluppo molteplici nuovi prodotti.

Business Unit "RAILWAY MACHINES"

La Business Unit "RAILWAY MACHINES" è interamente gestita dal SRT S.r.l., controllata al 100% dalla Salcef Group, la quale è stata individuata dalle società operative del Gruppo Salcef (Salcef S.p.A. ed Euro Ferroviaria S.r.l. in particolare modo) come soggetto adibito alla manutenzione dei mezzi rotabili. La società effettua, infatti, attività di progettazione, costruzione e manutenzione di mezzi rotabili adibiti a lavori di manutenzione per l'infrastruttura ferroviaria nonché al trasporto merci.

L'attività della SRT S.r.l. è svolta presso il centro operativo sito in Fano (PU), in via del Bersaglio n. 2; tale officina, corredata di capannoni e palazzina uffici, è ritenuta strategica per il Gruppo avendo diretto accesso alla rete ferroviaria italiana.

Dall'esercizio 2017 la clientela di SRT è costituita non soltanto da società del Gruppo, ma anche da soggetti esterni ad esso. In particolare, durante lo scorso esercizio è stato acquisito un importante ordine all'estero dell'importo di circa Euro/mln. 2,3 per la fornitura di Carri ferroviari del tipo SGMNS con allestimenti tramoggia con nastri trasportatori tipo DHS, progetto ideato e sviluppato interamente da SRT nel proprio stabilimento di Fano. La consegna è stata completamente effettuata nel mese di febbraio 2019.

Le commesse di SRT S.r.l., rivolte sia a clienti italiani che esteri, comprendono principalmente la fornitura di carri ferroviari costruiti dalla società, sia del tipo SGMNS che KGMNS, completi di particolari allestimenti studiati appositamente per il trasporto di materiali ferroviari e inerti e adattati alle particolari esigenze della clientela.

La SRT S.r.l. ha poi acquisito una commessa con un importante committente, quale Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., seppure di importo limitato, riguardante il servizio di manutenzione di mezzi d'opera nell'ambito della Direzione Territoriale Produzione di Ancona.

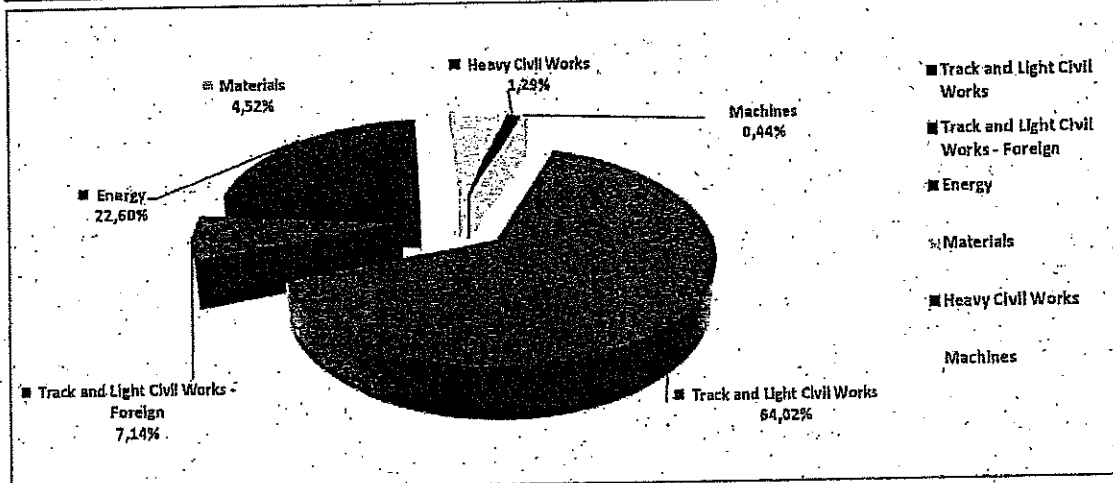
Infine, SRT ha progettato e costruito una macchina molatrice di rotale, successivamente ceduta alla consociata Salcef S.p.A. a Socio Unico, con la quale quest'ultima, dopo aver ottenuto l'omologazione e aver positivamente concluso un primo periodo di sperimentazione, ha già realizzato diverse commesse per conto dei committenti italiani gestori di Infrastrutture ferroviarie.

Business Unit "ENGINEERING"

A completamento, integrazione e supporto delle altre *Business Unit* sopra descritte svolge un importante ruolo la *Business Unit "ENGINEERING"*, responsabile delle attività di progettazione ferroviaria. Questa *Business Unit* è stata implementata negli ultimi anni per le crescenti necessità aziendali di disporre di un efficiente servizio di progettazione di impianti ferroviari, nonché per soddisfare le richieste dei committenti esterni, oggi impiega stabilmente circa 22 dipendenti con diverse specializzazioni, organizzati per dare assistenza alle divisioni operative sopramenzionate nella fase progettuale esecutiva delle singole commesse e nella fase progettuale preliminare necessaria per la partecipazione ai bandi di gara.

Il portafoglio lavori del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2019 comprende lavori di rinnovamento e manutenzione sistematica di armamento ferroviario (71,15%), opere ferroviarie multidisciplinari (1,29%), lavori del settore energia (22,60%), produzione di traverse e prefabbricati (4,52%) e lavori su macchinari (0,44%) che assicurano continuità alla gestione aziendale con utilizzo delle medesime strutture operative, già organizzate nelle zone geografiche di interesse; si riporta il dettaglio del portafoglio lavori del Gruppo Salcef al 31 dicembre 2019 per Paese:

Business Unit	Importo	%	Business Unit	Importo	%
ITALIA	496.633.432,09	82,61%	Track and Light Civil Works	384.862.531,98	64,02%
			Track and Light Civil Works - Foreign	42.914.264,03	7,14%
			Energy	195.846.612,02	22,60%
			Materials	27.179.208,08	4,52%
			Heavy Civil Works	7.768.929,42	1,29%
ESTERO	104.558.591,91	17,39%	Machines	2.620.418,48	0,44%
TOTALE	601.191.963,99	100,00%	TOTALE	601.191.963,99	100,00%



Con riferimento all'andamento economico del Gruppo si riportano a seguire i principali indicatori:

**SALCEF***Importi in Euro/migl.*

	2019	2018
EBITDA	72.032	64.569
EBIT	56.464	48.902
EBITDA/Valore della produzione	23,1%	20,2%
EBIT/Valore della produzione	18,1%	15,3%
ROE	15,3%	21,4%

Note:

EBITDA: Differenza tra Valore della Produzione e Costi della Produzione, con esclusione di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

EBIT: Risultato ante imposte cui viene sottratto l'effetto delle gestione finanziaria

ROE: Utile netto su Patrimonio Netto

Come evidenziano gli indicatori economici EBITDA, EBIT e ROE sopra riportati, l'esercizio 2019 si caratterizza per l'incremento della redditività del "core business" del Gruppo.

Di seguito i principali indicatori patrimoniali:

Importi in Euro/migl.

	31/12/2019	31/12/2018
Capitale Circolante Netto Commerciale (CCNOp)	82.709	62.407
Altre variazioni del Capitale Circolante Netto	11.432	4.590
Immobilizzazioni Nette	106.606	75.619
Fondi	(5.293)	(2.894)
Capitale Investito Netto (CIN)	195.453	139.722
<i>coperto da:</i>		
PN	(251.335)	(137.494)
PFN	55.882	(2.227)

Note:

CCN: Attivo circolante, ratei e risconti, crediti correnti al netto dei debiti correnti

PFN: Disponibilità liquide, altri titoli dell'attivo circolante e debiti verso banche

CIN: Patrimonio Netto e Posizione Finanziaria Netta

Per quanto riguarda gli investimenti in beni strumentali si evidenzia che le immobilizzazioni materiali, rappresentate principalmente dai Macchinari Operatori Rotabili, sono incrementate nel corso dell'anno di circa Euro/migl. 24.486 per effetto dell'acquisizione di nuovi macchinari nonché del *revamping* di alcuni tra quelli esistenti. In particolare, le immobilizzazioni materiali registrano un incremento netto di Euro/migl. 15.394, dopo aver scontato ammortamenti dell'esercizio per Euro/migl. 11.077. Tale incremento va inquadrato nell'importante piano di investimenti in beni materiali attuato dal Gruppo Salcef per il periodo 2018/2019, che in buona parte usufruiscono del beneficio fiscale introdotto dalla normativa "Industria 4.0". In particolare, tale beneficio consiste, al ricorrere di determinati requisiti, nella possibilità di utilizzare il cosiddetto "Iperammortamento", ovvero di applicare, per i beni acquistati od ordinati nel 2018, anche con consegna prevista nel 2019, una maggiorazione del 150% del costo fiscale ordinariamente deducibile, nel rispetto del

104

piano di ammortamento applicabile al singolo bene. La maggiorazione per i beni acquistati o ordinati nel 2019, con consegna anche nel 2020, a seguito di modifica legislativa, è stata rimodulata per scaglioni, con percentuali che vanno dal 50% fino al 170%.

Tra gli Investimenti va poi menzionata l'acquisizione della società Coget Impianti S.p.A. che è entrata a far parte del Gruppo Salcef dal 30 luglio 2019, comportando un incremento delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2019 per un valore netto contabile di Euro/migl. 3.404.

Nel complesso la situazione patrimoniale del Gruppo appare equilibrata come desumibile dagli indici di solidità patrimoniale precedentemente indicati.

Le Società del Gruppo sono iscritte negli Albi di qualificazione istituiti da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per le seguenti lavorazioni:

Salcef S.p.A. a Socio Unico:

- Armamento ferroviario - Importo illimitato;
- Trazione elettrica - Importo illimitato;
- Opere civili in esercizio - Importo illimitato;
- Sottostazioni - Fino ad € 2.070.000;
- Impianti tecnologici per l'emergenza in gallerie in esercizio - Fino ad € 2.000.000;
- Segnalamento ferroviario - Fino ad € 2.500.000;
- Opere civili in gallerie in esercizio - Fino ad € 18.000.000.

SRT S.r.l. a Socio Unico:

- Manutenzione macchinari - Importo illimitato.

Euro Ferroviaria S.r.l. a Socio Unico:

- Armamento ferroviario - Importo illimitato;
- Trazione elettrica - fino a Euro 2.070.000.

RECO S.r.l. a Socio Unico:

- Servizi di Ingegneria relativi alla sede ferroviaria - fino a Euro 200.000;
- Servizi di Ingegneria relativi all'armamento del binario ferroviario - fino a Euro 100.000;
- Servizi di Ingegneria relativi a gallerie - fino a Euro 100.000;
- Servizi di Ingegneria relativi a impianti per la trazione elettrica - fino a Euro 40.000;

- Attività di supporto alla progettazione - fino a Euro 900.000.

Overall S.r.l. a Socio Unico:

- Produzione traverse in c.a.v.p. - Importo illimitato.

La Capogruppo Salcef Group S.p.A. è certificata, per tutte le attività condotte, ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001 per la gestione in qualità, nonché ISO 14.001 ed OHSAS 18.001.

Salcef S.p.A. è certificata, per tutte le attività condotte, ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001 per la gestione in qualità, nonché ISO 14.001 con riferimento alla gestione ambientale ed OHSAS 18.001 per la gestione del sistema per la Sicurezza e Salute dei Lavoratori.

Euro Ferroviaria S.r.l. è certificata, per tutte le attività condotte, ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001 per la gestione in qualità, ISO 14.001 con riferimento alla gestione ambientale e OHSAS 18001 per la gestione della sicurezza e salute sul lavoro.

SRT S.r.l. è certificata, per tutte le attività condotte, ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001 nonché in possesso della certificazione ECM per quanto concerne la manutenzione dei mezzi ferroviari.

RECO S.r.l. è certificata, per tutte le attività condotte, ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001.

Overall S.r.l. è certificata ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001 per la gestione in qualità, nonché ISO 14.001 con riferimento alla gestione ambientale e OHSAS 18.001 per la gestione del sistema per la Sicurezza e Salute dei Lavoratori.

Coget Impianti S.p.A. ha ottenuto la certificazione ISO 37001:2016 e in data 25 marzo 2019 ha ottenuto una nuova certificazione ISO 37001 con differente ente certificatore.

In merito ai presidi implementati ai sensi del D. Lgs. 231/2001 recante la *"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica"*, Salcef Group, insieme alle altre società del Gruppo Salcef, ha ritenuto e ritiene tuttora opportuno incrementare i presidi di controllo interno sull'attività aziendale, nonché di implementare i propri Modelli Organizzativi adottati ai sensi del D. Lgs. 231/2001, nonché della ISO-37001. A tal fine, si rileva che in data 27 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione di Salcef Group ha approvato una nuova versione del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo", del "Codice Etico e di Comportamento di Gruppo", del "Codice Disciplinare" e dello "Statuto dell'Organismo di Vigilanza" nel rispetto del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e in applicazione alle nuove direttive vigenti. Si ricorda che è stata istituita una Funzione di Internal Auditing in grado di valutare l'adeguatezza complessiva del sistema di controllo interno, svolgendo in particolare un riscontro sull'effettività dei presidi adottati per prevenire la commissione dei reati cosiddetti "presupposto" di cui al D. Lgs. 231/01; tale attività di internal auditing è a disposizione delle altre società del Gruppo Salcef nell'ambito del *service* svolto dalla Controllante.

Infine, in data 27 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione di Salcef Group ha approvato il Piano di Audit della Funzione di Internal Audit & Compliance per l'anno 2019.

Con riferimento alle risorse umane impiegate nel corso dell'esercizio, il Gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro oltre che alle normative locali estere applicabili.

Al 31 dicembre 2019 la forza lavoro del Gruppo era così ripartita:

Organico 12/2019	Italia	Estero	Totale
Dirigenti	26	-	26
Impiegati	198	40	238
Operai	641	96	737
TOTALE	865	136	1.001

Andamento delle società consolidate

Salcef S.p.A. a Socio Unico

La Società, costituita nel novembre 2013, è stata destinataria nel 2014 del ramo d'azienda conferito dalla Capogruppo relativo alle costruzioni edili e ferroviarie.

L'esercizio 2019 si chiude con un utile di Euro/migl. 36.630 rispetto ad Euro/migl. 31.091 del precedente esercizio, mentre il Valore della Produzione si attesta a Euro/migl. 206.510 rispetto a Euro/migl. 224.128 del 2018.

I risultati sono da considerarsi sicuramente positivi avendo realizzato un buon incremento della redditività del "core business" aziendale, si è infatti registrata una diminuzione della produzione (-7.9%) a cui ha fatto seguito una riduzione più che proporzionale dei costi correlati (-16.1%). In particolare, le commesse che hanno maggiormente influito sull'attività produttiva del 2019 sono quelle di rinnovamento e manutenzione delle linee ferroviarie, svolte nell'ambito del piano triennale di interventi definito da RFI S.p.A. sia per il triennio 2017-2019 che per il triennio 2018-2020 (cosiddetti Accordi Quadro).

Nel corso del 2019, come prevedibilmente sarà anche per il 2020, R.F.I. S.p.A. ha continuato ad incrementare i progetti di potenziamento delle linee ferroviarie esistenti, sfruttando la buona disponibilità di fondi pubblici a tale scopo destinati. La maggior parte degli stanziamenti del committente sono rivolti alle principali arterie ferroviarie, oggetto del core business manutentivo della Società, pertanto l'incremento delle risorse per manutenzione e investimenti ha inciso in misura positiva sulla produzione realizzata dalla Salcef S.p.A. che ha di fatto potuto adeguatamente impiegare le proprie risorse in termini di macchinari e personale dipendente.

Euro Ferroviaria S.r.l. a Socio Unico

Si tratta della società del Gruppo che opera nel settore dell'armamento ferroviario con focus sul mercato italiano.

Il livello della redditività netta si è attestato al 21,9% (31,2% nel 2018), con un utile d'esercizio di Euro/migl. 3.255 rispetto a Euro/migl. 4.563 del precedente esercizio, dopo aver scontato imposte per Euro/migl. 78, mentre il Valore della Produzione si attesta a Euro/migl. 34.953 rispetto a Euro/migl. 56.038 del 2018.

In termini di *EBITDA* e di *EBIT* nell'esercizio 2019 si osserva un decremento di tali due indicatori rispetto all'esercizio 2018, ascrivibile alla riduzione della produzione, alla quale ha fatto seguito una diminuzione dei costi correlati non proporzionale. Infatti, il decremento dei costi (- 36%) è stato meno che proporzionale rispetto alla riduzione del valore della produzione (- 38%), determinando, quindi, un lieve peggioramento dell'*EBITDA* e dell'*EBIT*, quest'ultimo influenzato anche dai maggiori investimenti effettuati dalla Società che hanno determinato un aumento dei costi per ammortamenti. Tuttavia, conseguenza diretta dei suddetti investimenti in beni strumentali, è stata la riduzione dei costi per noleggi di mezzi d'opera, che ha comportato un effetto positivo sull'*EBITDA margin* che è passato dal 14,9% del 2018 al 16,8%.

Le commesse che hanno maggiormente influito sull'attività produttiva del 2019 sono quelle di rinnovamento e manutenzione delle linee ferroviarie, svolte nell'ambito del piano triennale di interventi definito da RFI S.p.A. per il triennio 2018-2020 (cosiddetti Accordi Quadro).

Nell'ambito del programma di investimenti in beni materiali attuato da Euro Ferroviaria negli ultimi due esercizi, volto a dotarsi di maggiori mezzi propri per far fronte allo sviluppo delle attività, si ricorda che nel corso dell'esercizio 2018 la società ha sottoscritto quattro contratti di leasing finanziario finalizzati all'acquisto di macchinari, quali una risanatrice e tre rinalzatrici, che in buona parte usufruiscono dei benefici fiscali introdotti dalla normativa "Industria 4.0", già menzionata in precedenza. Dei citati beni strumentali la risanatrice è stata consegnata a fine esercizio 2018, mentre nei mesi di luglio e agosto del 2019 sono state consegnate due rinalzatrici, con conseguente avvio del pagamento dei relativi canoni di leasing finanziario come da piano. A fine dicembre 2019 è stata consegnata anche la terza rinalzatrice.

Si rileva, infine, che la società sta cercando di organizzare anche una nuova Direzione Operativa che si occupi del settore della Trazione Elettrica ferroviaria e opere tecnologiche, al pari della consociata Salcef S.p.A. che opera in tale settore da circa un decennio. La scelta è motivata dalla volontà di potenziare la capacità del Gruppo Salcef rispetto alla domanda del principale committente RFI e di affiancare una nuova struttura operativa capace di incrementare la produzione nello specifico settore di interesse, anche in vista degli sviluppi del settore nel prossimo triennio, come desumibile dal piano Industriale e di Investimenti di RFI.

RECO S.r.l. a Socio Unico

La società, che opera nel campo della progettazione, chiude l'esercizio 2019 con un valore della produzione pari Euro/migl. 1.546, sostanzialmente in linea con il precedente esercizio (Euro/migl. 1.557).

Nel complesso la società risulta patrimonialmente in equilibrio, con un utile ante imposte di Euro/migl. 249 e un patrimonio netto pari a Euro/migl. 1.023.

SRT S.r.l. a Socio Unico

La società, costituita nel novembre 2013, effettua attività di progettazione, costruzione e manutenzione di mezzi rotabili adibiti a lavori di manutenzione all'infrastruttura ferroviaria nonché al trasporto merci.

Nell'esercizio 2019 ha sviluppato un fatturato di Euro/mln. 17,9 (Euro/mln. 18,2 nel 2018) suddiviso sostanzialmente in tre diverse aree:

- 1) Manutenzione ordinaria e straordinaria di macchinari operatori rotabili effettuata direttamente sui cantieri operativi della Salcef S.p.A. e della Euro Ferroviaria S.r.l.;
- 2) Manutenzione straordinaria di macchinari operatori rotabili effettuata presso lo stabilimento di Fano (PU) principalmente su mezzi della Salcef S.p.A.;
- 3) Attività di costruzione di mezzi ferroviari (es.: carri pianale) destinati alla vendita sia alle società del Gruppo Salcef che a soggetti terzi al Gruppo.

Nel dettaglio, l'attività del 2019 è stata svolta per l'85,9% verso società del Gruppo Salcef, alle quali la SRT è legata da accordi quadro per la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i macchinari, e per il 14,1% verso clienti terzi.

In particolare, l'esercizio 2019 si è chiuso con un utile netto di Euro/migl. 240 rispetto ad Euro/migl. 324 del precedente esercizio, dopo aver scontato imposte per Euro/migl. 228, mentre il Valore della Produzione si attesta a Euro/migl. 26.310 rispetto a Euro/migl. 18.229 del 2018.

Overall S.r.l. a Socio unico

La società è stata costituita in data 30 maggio 2017 ed è entrata a far parte del Gruppo Salcef in data 27 settembre 2017.

Con Assemblea Straordinaria del Soci del 4 aprile 2019 la Società ha modificato la sua denominazione sociale da Vianini Industria S.r.l. in Overall S.r.l.

La Overall S.r.l. svolge attività di produzione di:

- traverse ferroviarie in calcestruzzo armato, vibrato e precompresso;
- platee prefabbricate per metropolitane in calcestruzzo armato vibrato;
- conchi per gallerie in calcestruzzo armato vibrato.

L'esercizio 2019 si chiude con un utile di Euro/migl. 5.167 rispetto ad Euro/migl. 3.684 del precedente esercizio, dopo aver scontato imposte per Euro/migl. 2.126, mentre il Valore della Produzione si attesta a Euro/migl. 40.774 rispetto ad Euro/migl. 33.173 del precedente esercizio. L'esercizio 2019 si caratterizza per un incremento della redditività del "core

business" aziendale, si è infatti registrato un aumento del Valore della produzione del 22,9% cui ha fatto seguito un incremento meno che proporzionale dei costi correlati (+ 20,5%): l'incidenza dei costi sul valore della produzione è passata dall'83,2% all'81,6%.

La maggior parte della produzione di traverse è stata eseguita per conto del principale committente Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nell'ambito del programma di interventi, di durata triennale, di rinnovo e manutenzione straordinaria all'armamento ferroviario su linee in esercizio della rete RFI - Lotto Centro, da eseguirsi nel triennio 2018 - 2020.

Overall nel corso del 2020 continuerà ad operare nell'ambito del citato piano di manutenzione straordinaria dell'armamento ferroviario. Questo appalto garantisce alla Società un portafoglio lavori di circa Euro/mln. 30, oltre potenziali incrementi di forniture che potranno essere richiesti dal Committente, ai sensi delle previsioni contrattuali.

Si rileva, inoltre, che la Società, nell'ottica di potenziare e rinnovare la propria capacità produttiva, ha quasi ultimato l'imponente piano di investimenti sul complesso industriale di Aprilia. In particolare, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa agevolativa denominata "Industria 4.0", a fine 2019 sono entrati in funzione i nuovi impianti di produzione di traverse ferroviarie in c.a.p. e di calcestruzzo preconfezionato, interconnessi al sistema gestionale aziendale.

Infine, nel corso del 2020 saranno ultimati alcuni interventi di manutenzione straordinaria e rivitalizzazione di alcune aree e edifici del predetto complesso industriale.

H&M Bau GmbH

La Società è entrata a far parte del Gruppo Salcef a ottobre 2018. In data 31 gennaio 2020 ha cambiato la propria denominazione sociale in Salcef Bau GmbH.

H&M opera principalmente con DB Netz, gestore dell'infrastruttura ferroviaria in Germania, ed è specializzata in lavori alla sovrastruttura ferroviaria. Il portafoglio lavori al 31 dicembre 2019 ammonta a Euro/mln. 9,4, interamente sviluppato in Germania.

La società chiude l'esercizio 2019 con un valore della produzione pari a circa Euro/mln. 8, rispetto a Euro/mln. 4,7 del 2018.

Coget Impianti S.p.A.

La Società è entrata a far parte del Gruppo Salcef a luglio 2019 e opera dal 1983 nel settore della progettazione, costruzione e manutenzione delle linee elettriche di distribuzione e delle linee elettriche di contatto per la trazione elettrica, prevalentemente per il trasporto ferroviario.

L'esercizio 2019 si chiude con un utile di Euro/migl. 3.012, di cui Euro/migl. 1.776 di competenza del Gruppo Salcef. Il Valore della Produzione si attesta a Euro/migl. 18.797, di cui Euro/migl. 8.243 realizzato nel periodo da luglio a dicembre

2019.

La Coget Impianti ha avuto negli ultimi esercizi un andamento positivo sia in termini di fatturato che di utile realizzato, reso possibile dall'efficacia produttiva, da sinergie di scala e dall'acquisizione di importanti commesse con una buona marginalità in territorio austriaco e tedesco, con conseguente apertura delle relative posizioni fiscali in tali territori.

I risultati del primo trimestre 2020 confermano il trend positivo registrato nel corso dell'esercizio appena concluso, sia per quanto riguarda le commesse all'estero, sia per quanto riguarda il territorio italiano nel settore ferroviario e dell'energia.

Informativa ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Attività di ricerca e sviluppo

Le società del Gruppo non hanno svolto nell'esercizio attività di ricerca e di sviluppo.

Sedi secondarie

Si comunica che le società del Gruppo possiedono le seguenti sedi secondarie e unità locali:

Stato	Indirizzo	Tipologia	Utilizzo
Polonia	Varsavia, Polonia - Via Lucka n. 15, 00-842	Filiale	Ufficio
Romania	Bucarest, Romania - Str. Bv. Decebal n. 17, Sector 3 Bl. S16, sc. A, Et. 6, Ap. 16	Filiale	Ufficio
Romania	Bucarest, Romania - Str. Bv. Decebal n. 17, Bloc S16, Sector 3	Filiale	Ufficio
Croazia	Zagabria, Croatia - Zagreb Gajeva, 55 - HR 10000	Filiale	Ufficio
Egitto	Cairo, Egypt - Floor No 4, 13 EL Nozha Street	Filiale	Ufficio
Abu Dhabi	Abu Dhabi, UAE - Al Yasat Tower, Office 1202 - PO BOX 108221	Filiale	Ufficio
Abu Dhabi	Abu Dhabi, UAE - Danat Tower A, Floor M, Room 05	Filiale	Ufficio
Arabia Saudita	Riyadh, KSA - Olaya District, Al Nemer Center Building 2 - Office #304, PO BOX 57774	Filiale	Ufficio
Romania	Bucarest, Str. Bv. Decebal n. 17 Bloc S16, Sector 3	Filiale	Ufficio
Norvegia	Oslo, Norway - Biskop Gunnerus', Gate 14 A - 0185	Filiale	Ufficio
Svizzera	Mendrisio, Svizzera - Via Franscini 15-CC 1658 - 6850	Filiale	Ufficio
Italia	Pano (PS), 61032 - Via del Bersaglio, 2	Stabilimento	Costruzione
Italia	Aprilia (LT), 04011 - Via Nettunense, Km 24,20	Stabilimento	Produzione
Italia	Rovato (BS), 25038 - Via Gavìa, 20-26	Magazzino	Produzione

Azioni proprie e di società controllanti

La Capogruppo non possiede azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Azioni proprie e di società controllanti acquistate o alienate nel corso dell'esercizio

Le società del Gruppo non hanno effettuato acquisizioni o alienazioni di azioni proprie, né di azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate ai sensi dell'art. 2427, comma 22-bis del Codice Civile, si precisa che non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, sia in termini di "prezzo", sia in termini di motivazioni che hanno condotto alla decisione di porle in essere, salvo ove diversamente specificato in Nota Integrativa.

Il dettaglio delle operazioni con parti correlate (società non consolidate) è riportato di seguito:

Importi in Euro/mgl.

RAPPORTI PATRIMONIALI AL 31/12/2019	Immobilizzazioni finanziarie	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Imprese controllate non consolidate				
Consorzio Stabile Itaca S.c.a.r.l.		2.070	(706)	
Sakcef Polska S.p.zoo				(9)
COEL Powerlines		708		
TOTALE	0	2.778	(706)	(9)
Imprese collegate				
Frejus S.c.a.r.l.		281	(71)	
Consorzio I.C.A.V. Imprese Consorziate Alta Velocità	353	1	(55)	
Sesto Fiorentino S.c.a.r.l.	325	92	(2.737)	
TOTALE	678	374	(2.863)	0
Imprese controllanti				
Finhold S.r.l.		12		
TOTALE	0	12	0	0

Importi in Euro/mgl.

RAPPORTI ECONOMICI 2019	Ricavi	Costi
Imprese controllate non consolidate		
Consorzio Stabile Itaca S.c.a.r.l.	2.188	(735)
Sakcef Polska S.p.zoo	21	(184)
COEL Powerlines	37	
TOTALE	2.246	(919)
Imprese collegate		
Frejus S.c.a.r.l.		(6)
Consorzio I.C.A.V. Imprese Consorziate Alta Velocità		(4)
Sesto Fiorentino S.c.a.r.l.	1	(1.826)
TOTALE	1	(1.836)

I rapporti con le imprese controllate e collegate si riferiscono principalmente a rapporti di natura commerciale legati ai riaddebiti di costi dalle società consorziali e dai consorzi di competenza del Gruppo e viceversa.

Altre informazioni ex art. 2428 del Codice Civile

Il Gruppo Salcef opera nel settore della manutenzione, rinnovamento e costruzione di opere di armamento ferroviario, nonché nel settore della realizzazione di infrastrutture e opere civili e della trazione elettrica prevalentemente per conto di

hr

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e in misura minore di committenti terzi, italiani ed esteri, per cui non è esposta a rischi di mercato poiché il principale committente è obbligato, in forza al contratto di servizio in essere per la rete ferroviaria italiana a mantenere livelli minimi di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria, lo stesso dicasi per i committenti pubblici esteri che gestiscono le reti ferroviarie.

Il Gruppo non è esposto a rischi di variazione dei prezzi dei lavori espletati in quanto la remunerazione dell'attività svolta è determinata contrattualmente con i propri committenti.

Il Gruppo non è esposto a particolari rischi di variazione dei flussi finanziari avendo, in Italia, rapporti commerciali con committenti la cui solidità patrimoniale è sostanzialmente garantita dallo Stato e operando di fatto all'estero solo su commesse finanziate dall'Unione Europea ed Enti Governativi.

Il Gruppo non è soggetto a rilevanti rischi di prezzo, di credito e di tasso avendo in essere, per quest'ultima fattispecie di rischio, finanziamenti a tasso variabile con coperture sul rischio di fluttuazione del tasso d'interesse che di fatto ne stabilizzano i rischi.

Il Gruppo è esposto al rischio di oscillazioni delle valute in cui opera e non si avvale di strumenti di copertura di tale rischio in quanto non ritenuto apprezzabile.

La Salcef Group S.p.A. e le altre società del Gruppo sono parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle proprie attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, il Gruppo ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico del Gruppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo nel corso del 2020, come per i precedenti esercizi, continuerà ad operare nei settori di interesse (armamento ferroviario, trazione elettrica ed opere tecnologiche, opere ferroviarie multidisciplinari, progettazione, manutenzione e costruzione di mezzi rotabili, produzione di traverse in c.a.v.p.) in Italia e all'estero, nei Paesi ove la presenza imprenditoriale è già consolidata e la presenza di impianti e personale specializzato garantisce da più anni un efficiente servizio. I valori di produzione e redditività attesi per il 2020 si prevedono sostanzialmente in linea con il trend storico degli ultimi esercizi.

Naturalmente non sono prevedibili con esattezza gli effetti economici che la pandemia da *Coronavirus* potrà avere sulla gestione delle società del Gruppo Salcef. Alla data attuale, non si registrano rilevanti perdite di produttività per la maggior parte delle strutture operative del Gruppo, ma è presumibile che, nel caso in cui l'emergenza sanitaria dovesse continuare a sussistere, potranno aversi ripercussioni sulla produzione di alcune *Business Units*.

Il portafoglio lavori acquisito garantisce continuità lavorativa per le risorse umane impiegate per almeno il prossimo biennio, con livelli di produzione e marginalità confrontabili con i livelli medi consuntivati negli ultimi esercizi.

Nel corso del 2020 le società Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l. e Overall S.r.l. continueranno ad operare nell'ambito degli Accordi Quadro nazionali per il rinnovamento e la manutenzione di binari e scambi per il triennio 2018-2020 di RFI S.p.A. per i Lotti riguardanti il Centro Italia e Nord-Ovest. Infatti, grazie all'imponente stanziamento di fondi da parte del Committente RFI per la manutenzione e ammodernamento degli impianti e infrastrutture esistenti, il piano di investimenti per il predetto triennio, in tutte le categorie di lavorazioni afferenti alla manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria, ha rilevato importanti incrementi, in linea con il nuovo Piano quinquennale 2019-2023 di Ferrovie dello Stato S.p.A.

La Overall S.r.l., inoltre, porterà a termine nel corso del 2020 le forniture di conchi sull'importo iniziale di circa Euro/mln. 9, per la nuova galleria della tratta T3 della Linea Metro C di Roma con il Committente Metro C S.c.a.r.l. e sono in corso di esecuzione le attività di realizzazione delle platee in calcestruzzo da fornire per la medesima Linea Metro C di Roma.

Per quanto riguarda l'estero, nel corso del 2020 saranno portate a termine le attività di realizzazione della Metro Riyadh Line 3 in Arabia Saudita, per la quale però il rapporto contrattuale continuerà anche successivamente, per il decorso del periodo di garanzia dell'opera.

Proseguiranno, inoltre, le attività legate alla costruzione del nuovo scalo ferroviario nella località di Kozzyka per la Linea 1 a Il Cairo (Egitto) per conto della National Authority for Tunnels, così come le attività di produzione in Romania nell'ambito delle commesse riguardanti la riabilitazione di due lotti contigui di ferrovia sulla linea ferroviaria "Frontiera-Curtici-Simeria", Corridoio Europeo IV, Subtracconi 2A e 2B, per le quali, vista la complessità dell'opera, il termine di esecuzione è previsto in circa tre anni.

La branch in Norvegia della Salcef S.p.A. a Socio Unico porterà avanti le attività di noleggio di macchinari e messa a disposizione di personale specializzato per il committente Baneservice A.s., relativamente ai lavori di risanamento di 150 Km di binario sulla rete ferroviaria norvegese, attività che si protrarrà fino all'esercizio 2020. Come detto in precedenza, la branch norvegese darà esecuzione anche al nuovo contratto di servizi sottoscritto nel corso del 2019 con la joint venture costituita da Acciona e Ghella S.p.A. per la costruzione di 40 Km di binario nel Folio Line Project in Norvegia del valore di circa Euro/mln. 6,8.

La nuova branch costituita ad Abu Dhabi dalla Salcef S.p.A. avvierà, infine, i lavori sopra citati di costruzione del binario della nuova linea ferroviaria che collegherà le città di Ruwais e Ghuwelfat, al confine con l'Arabia Saudita per conto della joint venture costituita tra China State Construction Engineering Corporation e SK Engineering and Construction. In particolare, il Gruppo Salcef realizzerà la costruzione di 277.654 metri di binario lungo la linea principale, e di 3.091 metri

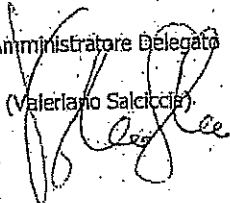
di binario secondario, per un totale di 280 km. Il Gruppo si occuperà, inoltre, dell'installazione di 27 scambi e della produzione di lunghe rotale saldate mediante la costruzione di un impianto saldature. Tale lavoro rientra nel progetto approvato da Etihad Rail, il gestore della rete ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, per la costruzione di una infrastruttura che servirà da collegamento al confine degli Emirati Arabi Uniti con l'Arabia Saudita. Una volta completati i lavori, la ferrovia si estenderà per un totale di 605 km, da Ghuwelfat al porto di Fujairah. Al termine di tutte le fasi del progetto, si andrà a costituire una rete di 1.200 km che collegherà i principali centri industriali, manifatturieri, produttivi, urbani e commerciali degli Emirati Arabi Uniti. Si tratta quindi di un'opera di importanza strategica, che diventerà parte integrante della cosiddetta "Ferrovia del Golfo", un sistema ferroviario della lunghezza totale di 2.177 km, proposto per collegare tutti gli stati membri del Consiglio di Cooperazione del Golfo (GCC) nel Golfo Persico.

Per quanto riguarda gli investimenti, necessari a sviluppare le attività svolte dalle singole società del Gruppo, nel 2020 saranno ultimati alcuni interventi di manutenzione straordinaria e rivitalizzazione di alcune aree e edifici del complesso industriale di Aprilia di Overall S.r.l. e saranno portati a termine anche i lavori di ampliamento e ammodernamento dello stabilimento produttivo di Fano della SRT S.r.l..

Firmato

L'Amministratore Delegato

(Valeriano Salicrú)





SALCEF

SALCEF GROUP S.P.A.

**PROSPETTI CONTABILI
CONSOLIDATI
AL 31 DICEMBRE 2019**

[Handwritten signature]

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
ATTIVO
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI
B) IMMOBILIZZAZIONI
I. Immobilizzazioni immateriali

- 1) Costi di impianto e ampliamento
- 3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno
- 4) Concessioni, licenze e marchi
- 5) Avviamento
- 6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti
- 7) Altre

Totale Immobilizzazioni immateriali
II. Immobilizzazioni materiali

- 1) Terreni e fabbricati
- 2) Impianti e macchinario
- 3) Attrezzature industriali e commerciali
- 4) Altri beni
- 5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Totale Immobilizzazioni materiali
III. Immobilizzazioni finanziarie
1) Partecipazioni in:

- a) Imprese controllate
- b) Imprese collegate
- d-bis) Altre imprese

Totale partecipazioni
2) Crediti
b) Verso imprese collegate

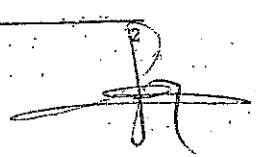
- esigibili entro l'esercizio successivo
- esigibili oltre l'esercizio successivo

Totale crediti verso imprese collegate
d-bis) Verso altri

- esigibili entro l'esercizio successivo
- esigibili oltre l'esercizio successivo

Totale crediti verso altri
Totale crediti
3) Altri titoli
Totale Immobilizzazioni finanziarie
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)

	<u>31.12.2019</u>	<u>31.12.2018</u>
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	€ 4.835.531	€ 39.920
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 419.082	€ 341.993
4) Concessioni, licenze e marchi	€ 42.843	€ -
5) Avviamento	€ 10.744.006	€ 1.887.727
6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	€ 2.237.449	€ 2.698.600
7) Altre	€ 1.371.465	€ 309.953
Totale Immobilizzazioni immateriali	€ 19.650.376	€ 5.278.193
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	€ 11.276.184	€ 7.872.813
2) Impianti e macchinario	€ 48.688.254	€ 34.212.556
3) Attrezzature industriali e commerciali	€ 1.204.776	€ 1.733.843
4) Altri beni	€ 2.614.716	€ 1.504.580
5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	€ 9.600.202	€ 12.666.654
Totale Immobilizzazioni materiali	€ 73.384.132	€ 57.990.446
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	€ 255.713	€ 255.713
b) Imprese collegate	€ 37.668	€ 37.668
d-bis) Altre imprese	€ 2.120	€ 2.120
Totale partecipazioni	€ 295.501	€ 295.501
2) Crediti		
b) Verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	€ 678.465	€ 653.465
- esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso imprese collegate	€ 678.465	€ 653.465
d-bis) Verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	€ 105.000	€ 132.379
- esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 517.253	€ 227.724
Totale crediti verso altri	€ 622.253	€ 360.103
Totale crediti	€ 1.300.718	€ 1.013.568
3) Altri titoli	€ 750	€ 750
Totale Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.596.969	€ 1.309.819
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 94.631.477	€ 64.578.458



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
C) ATTIVO CIRCOLANTE
I. Rimanenze

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci

Totale Rimanenze
II. Crediti

- 1) Crediti verso clienti
 - esigibili entro l'esercizio successivo
 - esigibili oltre l'esercizio successivo

Totale crediti verso clienti

- 2) Crediti verso imprese controllate
- 3) Crediti verso imprese collegate
- 4) Crediti verso imprese controllanti
- 5-bis) Crediti tributari
- 5-ter) Crediti per imposte anticipate
- 5-quater) Crediti verso altri

Totale Crediti
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

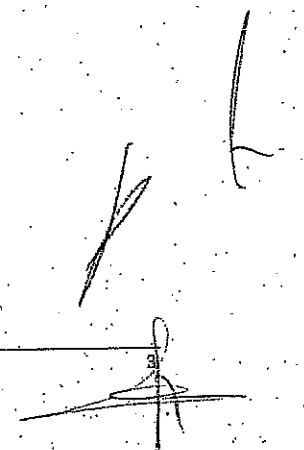
- 6) Altri titoli

Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
IV. Disponibilità liquide

- 1) Depositi bancari e postali
- 3) Denaro e valori in cassa

Totale Disponibilità liquide
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI
TOTALE ATTIVO

	<u>31.12.2019</u>	<u>31.12.2018</u>
€	4.637.373	€ 3.201.658
€	6.245.746	€ 4.209.839
€	100.386.163	€ 96.787.470
€	-	€ 7.575
€	111.269.282	€ 104.206.542
€	69.057.638	€ 68.038.601
€	12.759.055	€ 11.827.228
€	81.816.693	€ 79.865.829
€	2.778.238	€ 4.524.090
€	373.805	€ 372.231
€	12.050	€ -
€	17.005.670	€ 13.118.533
€	3.582.267	€ 2.368.269
€	7.702.235	€ 7.064.798
€	113.270.958	€ 107.313.750
€	23.842.420	€ -
€	23.842.420	€ -
€	82.133.774	€ 41.283.705
€	75.026	€ 48.473
€	82.159.200	€ 41.332.178
€	330.541.860	€ 252.852.470
€	4.699.883	€ 5.240.864
€	429.873.220	€ 322.671.792



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	31.12.2019	31.12.2018
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	€ 60.000.000	€ 200.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	€ -	€ -
III. Riserva di rivalutazione		
- Riserva di rivalutazione L. 342/2000	€ 9.857.760	€ 9.857.760
- Riserva di rivalutazione L. 266/2005	€ 16.542.092	€ 16.542.092
- Riserva di rivalutazione L. 2/2009	€ 1.660.482	€ 1.660.482
Totale Riserva di rivalutazione	€ 28.060.334	€ 28.060.334
IV. Riserva legale	€ 84.680	€ 111.083
V. Riserva statutaria	€ -	€ -
VI. Altre riserve		
- Riserva straordinaria	€ 13.460.402	€ 43.101.317
- Riserva avanzo di fusione	€ 45.167.092	€ -
- Riserva per utili su cambi	€ -	€ 1.029.352
- Riserva da consolidamento	€ 8.240.843	€ 8.240.843
- Riserva di conversione	(€ 3.707.641)	(€ 5.222.793)
Totale Altre riserve	€ 63.160.696	€ 47.148.719
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(€ 11.799)	(€ 24.781)
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	€ 61.633.171	€ 32.620.144
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	€ 38.407.809	€ 29.378.989
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	€ -	€ -
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	€ 251.334.891	€ 137.494.488
XI. Capitale e riserve di terzi	€ -	€ -
XII. Utile (Perdita) di pertinenza di terzi	€ -	€ -
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	€ -	€ -
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (A)	€ 251.334.891	€ 137.494.488
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	€ 941.311	€ 750.000
3) Strumenti finanziari derivati passivi	€ 15.525	€ 32.606
4) Altri fondi	€ 3.473.097	€ 1.163.176
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	€ 4.429.933	€ 1.945.782
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	€ 863.311	€ 947.979
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	€ 31.302.026	€ 20.113.896
- esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 17.753.820	€ 23.445.571
Totale debiti verso banche	€ 49.055.846	€ 43.559.467
5) Debiti verso altri finanziatori	€ 1.064.033	€ -
6) Acconti	€ 6.899.615	€ 6.069.056
7) Debiti verso fornitori	€ 90.305.065	€ 107.499.172
9) Debiti verso imprese controllate	€ 715.125	€ 143.918
10) Debiti verso imprese collegate	€ 2.862.641	€ 1.022.647
12) Debiti tributari	€ 3.319.427	€ 10.455.970
13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 2.512.614	€ 2.284.344
14) Altri debiti	€ 16.430.086	€ 11.219.504
TOTALE DEBITI (D)	€ 173.164.452	€ 182.254.078
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 80.633	€ 29.465
TOTALE PASSIVO	€ 429.673.220	€ 322.671.792

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
A) VALORE DELLA PRODUZIONE

	31.12.2019	31.12.2018
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	€ 291.256.061	€ 312.315.187
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€ 2.042.243	€ 1.791.429
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(€ 2.336.452)	(€ 9.253.244)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 15.868.038	€ 12.756.998
5) Altri ricavi e proventi	€ 4.368.299	€ 1.429.637
TOTALE VALORE PRODUZIONE (A)	€ 311.198.189	€ 319.040.007

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 63.617.899	€ 57.070.034
7) Per servizi	€ 111.525.354	€ 135.355.556
8) Per godimento di beni di terzi	€ 7.830.400	€ 8.545.588
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	€ 40.158.595	€ 37.088.930
b) oneri sociali	€ 13.108.701	€ 12.665.340
c) trattamento fine rapporto	€ 1.993.755	€ 1.945.157
d) altri costi	€ 267.823	€ 89.869
Totale costi per il personale	€ 55.528.874	€ 51.789.296
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 3.052.678	€ 1.051.169
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 11.077.311	€ 10.284.787
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 1.031.894	€
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ 386.000	€ 3.553.700
Totale ammortamenti e svalutazioni	€ 15.547.883	€ 14.889.656
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(€ 1.421.804)	€ 14.739
12) Accantonamento per rischi	€ 20.000	€ 495.386
14) Oneri diversi di gestione	€ 2.085.886	€ 1.695.741
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	€ 254.734.492	€ 269.855.996
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€ 56.463.697	€ 49.184.011

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni		
b) da imprese collegate	€ 5.118	€
Totale proventi da partecipazioni	€ 5.118	€
16) Altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	€	€ 56.882
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ 332.956	€
d) proventi diversi dai precedenti	€ 109.131	€ 201.296
Totale altri proventi finanziari	€ 441.087	€ 258.178
17) Interessi e altri oneri finanziari	(€ 1.272.870)	(€ 3.369.814)
17-bis) Utili (perdite) su cambi		
- utili su cambi	€ 592.402	€ 322.715
- (perdite) su cambi	(€ 805.097)	(€ 1.034.672)
Totale utili (perdite) su cambi	(€ 212.695)	(€ 711.957)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	(€ 1.039.360)	(€ 3.824.893)

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	€	€ 84.310
Totale rivalutazioni	€	€ 84.310
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	€	(€ 188.624)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€	(€ 178.192)
Totale svalutazioni	€	(€ 366.816)

TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (D)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + / - C + / - D)

20) Imposte sul reddito		
a) imposte dell'esercizio	€ 17.112.247	€ 16.454.552
b) imposte anticipate/differite	€ 44.356	(€ 1.461.107)
c) imposte relative ad esercizi precedenti	(€ 140.070)	(€ 704.928)
Totale imposte sul reddito	€ 17.016.528	€ 15.698.423
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	€ 38.407.809	€ 29.378.989
b) Utile (Perdita) di pertinenza di terzi	€	€
21) Utile (Perdita) dell'esercizio di gruppo	€ 38.407.809	€ 29.378.989

RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.2019	31.12.2018
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile d'esercizio	€ 38.407.809	€ 29.378.989
Imposta sul reddito	€ 17.016.528	€ 15.698.423
Interessi passivi	€ 889.707	€ 930.719
(Dividendi)	(€ 5.118)	€
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(€ 518.399)	(€ 283.925)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 55.790.527	€ 45.724.206
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	€ 2.345.669	€ 3.784.983
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 14.129.990	€ 11.335.956
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati	€	(€ 84.310)
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 1.417.894	(€ 3.926.516)
Altre rettifiche per elementi non monetari	(€ 2.581.041)	(€ 641.103)
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>€ 15.312.512</i>	<i>€ 18.316.042</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	€ 71.103.039	€ 64.040.248
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(Incremento) Decremento delle rimanenze	(€ 6.232.181)	€ 7.708.732
(Incremento) Decremento dei crediti del circolante	(€ 586.923)	(€ 3.094)
Incremento (Decremento) dei debiti verso fornitori e altri debiti	(€ 2.952.649)	(€ 5.251.536)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(€ 2.565.906)	€ 3.327.345
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>€ 12.337.659</i>	<i>€ 5.061.447</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	€ 58.765.380	€ 69.901.695
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/pagati	(€ 793.888)	(€ 830.568)
(Imposte sul reddito pagate)	(€ 25.066.315)	(€ 15.598.687)
Dividendi incassati	€ 5.118	€
(Utilizzo dei fondi)	(€ 1.380.641)	(€ 1.154.690)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>€ 27.235.726</i>	<i>€ 17.575.945</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 31.529.654	€ 52.325.750
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(€ 27.888.070)	(€ 26.359.443)
Disinvestimenti	€ 942.292	€ 1.913.937
Differenze cambio	(€ 38.714)	(€ 30.461)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(€ 17.071.506)	(€ 2.204.852)
Differenze cambio	€ 14	€
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(€ 305.603)	(€ 1.394.660)
Disinvestimenti	€	€
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(€ 23.842.420)	€
Disinvestimenti	€	€ 65.675
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	€ 68.204.007	€ 28.009.804
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 2.654.859	(€ 204.861)
Accensione finanziamenti	€ 27.330.700	€ 31.000.000
Rimborso finanziamenti	(€ 24.584.999)	(€ 30.029.936)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	€ 101.648.293	€
Dividendi pagati	(€ 30.000.000)	(€ 4.700.000)
Differenze cambio	€ 452.521	€ 1.434.617
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	€ 77.501.374	€ 2.500.180
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	€ 40.827.022	€ 21.815.766
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 41.332.178	€ 19.516.412
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 82.159.200	€ 41.332.178



SALCEF

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2019**

122

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be a single name.



SALCEF

INFORMAZIONI GENERALI

La Salcef Group S.p.A. (di seguito anche "Capogruppo") è una società per azioni con sede legale in Roma (Italia), via di Pietralata n. 140, operativa da decenni nel settore delle costruzioni e manutenzioni ferroviarie.

Si rileva che in data 31 ottobre 2019 è avvenuta la fusione per incorporazione di Industrial Stars of Italy 3 S.p.A. (di seguito Indstars 3) in Salcef Group S.p.A., con contestuale aumento di capitale di Salcef Group per l'importo di Euro/mil. 100. A seguito della Business Combination, in data 8 novembre 2019, la Salcef è stata ammessa alla quotazione all'AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Tale operazione, che rientra nel progetto di sviluppo ed espansione delle attività del Gruppo Salcef, è iniziata con la sottoscrizione in data 15 aprile 2019 di un Accordo Quadro con Indstars 3 per l'integrazione delle due società (Business Combination). Indstars 3 era una Special Purpose Acquisition Company ("SPAC") quotata sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana che aveva raccolto Euro/mil. 150 da investitori italiani ed esteri e destinata, per l'appunto, all'integrazione con una società target. L'11 luglio 2019 l'Assemblea degli azionisti di Indstars 3 aveva approvato con voto unanime la Business Combination con Salcef Group S.p.A., dopo che a sua volta Salcef Group S.p.A. aveva assunto medesima delibera con Assemblea degli azionisti tenutasi il 10 luglio 2019.

L'operazione di fusione per incorporazione si è perfezionata in data 8 novembre 2019 con l'avvio delle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società sull'AIM Italia. Gli effetti della fusione decorrono dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporanda, Indstars 3, in corso al momento del verificarsi degli effetti giuridici della fusione, pertanto le operazioni di Indstars 3 sono state imputate nel bilancio dell'incorporante, Salcef Group S.p.A., a decorrere dal 1° luglio 2019 (essendo la data di chiusura dell'esercizio sociale di Indstars 3 il 30 giugno).

Per maggiori dettagli sulla Business Combination si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Il bilancio consolidato del Gruppo Salcef, redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e nel D.Lgs. 127/91, interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i principi contabili OIC), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. In particolare, nella Nota Integrativa sono state fornite le seguenti informazioni, in formato tabellare:

- il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della Capogruppo e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato;
- il prospetto dei movimenti dei conti del patrimonio netto consolidato.

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo Salcef e i rapporti con le imprese controllate non consolidate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori della Capogruppo a corredo del presente bilancio consolidato.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo Salcef include il bilancio d'esercizio della Salcef Group S.p.A. (nel seguito anche la 'Capogruppo') e quelli delle società controllate in cui la Capogruppo detiene il controllo ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 127/91.

L'elenco delle società del Gruppo per le quali è stato adottato il metodo del consolidamento integrale è di seguito riportato:

- Salcef S.p.A. a Socio Unico, società controllata al 100% operante nel campo delle opere edili e ferroviarie;
- SRT S.r.l. a Socio Unico, società controllata al 100% operante nel campo della manutenzione e costruzione di Mezzi Rotabili;
- RECO S.r.l. a Socio Unico, società controllata al 100% per effetto dell'acquisizione di quote dai precedenti soci, è operante da anni nel settore della progettazione di opere infrastrutturali;
- Euro Ferroviaria S.r.l. a Socio Unico, società controllata al 100%, opera in Italia nel settore della costruzione e manutenzione di impianti di armamento ferroviario;
- Overall S.r.l. a Socio Unico, acquisita il 27 settembre 2017 e controllata al 100%, operante nel settore della produzione e commercializzazione di traverse ferroviarie in calcestruzzo armato, vibrato e precompresso, piatte prefabbricate per metropolitane in calcestruzzo armato vibrato e conchi per gallerie; si precisa che con Assemblea Straordinaria del Soc. del 4 aprile 2019 la società ha cambiato denominazione sociale da Vianini Industria S.r.l. in

Overall S.r.l.;

- H&M Bau GmbH, acquisita il 7 ottobre 2018 e controllata al 100%, operante nel mercato ferroviario tedesco, specializzata in lavori edili e alla sovrastruttura ferroviaria; si rende noto che in data 31 gennaio 2020 la società ha cambiato la propria denominazione sociale in Salcef Bau GmbH.
- Coget Impianti S.p.A., acquisita il 30 luglio 2019 e controllata al 100%, operante dal 1983 nel settore della progettazione, costruzione e manutenzione delle linee elettriche di distribuzione e delle linee elettriche di contatto per la trazione elettrica, prevalentemente per il trasporto ferroviario.

DENOMINAZIONE	SEDE	VALUTA	Capitale sociale	Quota di possesso (%)		Metodo di Consolidamento
				Indiretta	Diretta	
Imprese controllate						
Euro Ferroviaria S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	100.000		100%	Consolidamento integrale
RECO S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	100.000		100%	Consolidamento integrale
Salcef S.p.A. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	60.000.000		100%	Consolidamento integrale
SRF S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	100.000		100%	Consolidamento integrale
Overall S.r.l. a Socio Unico (*)	Roma - Italia	Euro	100.000		100%	Consolidamento integrale
H&M Bau GmbH	Hellental - Germania	Euro	25.000		100%	Consolidamento integrale
Coget Impianti S.p.A. a Socio Unico	Corteno Golgi (BS) - Itali	Euro	1.000.000		100%	Consolidamento integrale
Imprese controllate non consolidate						
Consorzio Stabile Itaca S.c.ar.l.	Roma - Italia	Euro	40.000	96,06%		Patrimonio Netto
Salcef Polska Sp.Z.o.o.	Varsavia - Polonia	Zloty	1.500.000		100%	Patrimonio Netto
Salcef Egypt Construction	Il Cairo - Egitto	Lira Egiziana	500.000		99,48%	Patrimonio Netto
Imprese collegate						
Frejus S.c.ar.l.	Bologna - Italia	Euro	20.000		42,93%	Patrimonio Netto
Sesto Fiorentino S.c.ar.l.	Roma - Italia	Euro	10.000	47,68%		Patrimonio Netto
Consorzio I.C.A.V. Imprese Consorziate Alta Velocità	Roma - Italia	Euro	50.000	50,00%		Patrimonio Netto

NOTE:

(*) = già Vanini Industria S.r.l. a Socio Unico

Nel corso dell'esercizio 2019 sono intervenute le seguenti variazioni nell'area di consolidamento rispetto all'esercizio precedente.

In merito alla società Coget Impianti S.p.A., si rileva che la società è qualificata da Ferrovie dello Stato nella categoria di specializzazione "Interventi a linee di contatto per la trazione e a linee ad alta e media tensione" e presenta ottimi dati finanziari: nel 2018 ha raddoppiato il valore della produzione attraverso importanti commesse realizzate in Germania e Austria. Con questa operazione il Gruppo Salcef intende consolidare la propria leadership nel settore della trazione elettrica ferroviaria ed espandersi in quello delle linee elettriche per la distribuzione di energia. Inoltre, il Gruppo potrà rafforzare la propria crescita nell'area austro-tedesca, iniziata nel 2018 con l'acquisizione della società H&M Bau.

Per quanto riguarda le società Salcef Polska Sp.Z.o.o. e Salcef Siegart, si precisa che sono state escluse dall'area di consolidamento perché irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo Salcef, così come il Consorzio Stabile Itaca S.c.ar.l.

In particolare, Salcef Polska è stata messa in liquidazione ad agosto 2019 e Salcef Egypt Construction non è più operativa, mentre il Consorzio Stabile Itaca non ha scopo di lucro, bensì quello di consentire alle imprese consorziate di conseguire

125

un vantaggio di carattere mutualistico, di conseguenza tutti i costi, diretti e indiretti sopportati in qualsiasi tempo dal Consorzio stesso nell'espletamento delle attività che ne costituiscono l'oggetto, sono addebitati alle imprese consorziate in base alle rispettive quote di partecipazione al capitale, motivo per il quale la sua inclusione nel bilancio consolidato sarebbe stata irrilevante.

Data di riferimento del bilancio consolidato e date di chiusura dei bilanci da consolidare

La data di riferimento del bilancio consolidato e le date di chiusura dei bilanci da consolidare coincidono con quelli della Capogruppo e di tutte le società incluse nel consolidamento.

Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci approvati dalle assemblee o dagli organi amministrativi delle società consolidate.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio d'esercizio.

Gli elementi dell'attivo e del passivo di denominazione e contenuto identici o analoghi, figuranti nei bilanci delle imprese del Gruppo e destinati a confluire nelle stesse voci del bilancio consolidato vengono valutati con criteri uniformi.

Il bilancio consolidato prevede il consolidamento dei valori delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari delle imprese controllate direttamente e indirettamente dalla Capogruppo secondo il metodo del consolidamento integrale.

Il procedimento di consolidamento integrale avviene attraverso le seguenti fasi:

- rettifiche per uniformarsi ai principi contabili di Gruppo nonché eventuali altre rettifiche necessarie ai fini del consolidamento, quali riclassifiche;
- aggregazione dei bilanci o delle informazioni finanziarie da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione. I conti economici delle società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio vengono aggregati in base al periodo di possesso del Gruppo;
- eliminazione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle società consolidate in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo alla data di acquisizione.

La differenza da annullamento, se positiva, è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, inclusi i relativi effetti fiscali. Nella circostanza di differenza da annullamento positiva non interamente allocata sulle attività e sulle passività acquisite separatamente identificabili,

Il residuo è imputato alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio contabile di riferimento.

L'eventuale ulteriore valore residuo non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento è imputato a conto economico nella voce "Oneri diversi di gestione".

La differenza da annullamento, se negativa, è imputata, ove possibile, a riduzione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto del relativo effetto fiscale. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli ma al compimento di un buon affare, viene contabilizzata nella specifica riserva di patrimonio netto "Riserva di consolidamento".

L'eventuale ulteriore differenza da annullamento negativa non allocata, se relativa in tutto o in parte alla previsione di risultati economici sfavorevoli, viene contabilizzata nel "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" che viene utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto e comunque a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi.

Gli utili indivisi e le altre riserve di patrimonio netto delle controllate nonché le eventuali altre variazioni delle voci di patrimonio netto delle controllate intervenute successivamente alla data di acquisizione sono imputate, per la quota di spettanza del Gruppo, ad incremento del patrimonio netto consolidato, normalmente nella voce "Utili/(perdite) portati a nuovo", ad eccezione di quelle imputabili alla variazione cambi delle società estere il cui trattamento è descritto nel seguito;

- eliminazione del saidi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo;
- rilevazione di eventuali imposte differite e/o anticipate;
- eliminazione del dividendi ricevuti da società consolidate e delle svalutazioni di partecipazioni incluse nell'area di consolidamento, al fine di evitare la doppia contabilizzazione;
- riclassificazione delle azioni della Capogruppo possedute dalla società consolidate alla voce A)X "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio";
- determinazione della parte di patrimonio netto consolidato e del risultato di esercizio consolidato di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate al fine della loro separata evidenziazione negli schemi del bilancio

consolidato;

- valutazione delle partecipazioni di controllo non consolidate, delle partecipazioni collegate e di quelle a controllo congiunto con il metodo del patrimonio netto;
- analisi e corretta rappresentazione in bilancio dell'acquisizione di ulteriori quote di partecipazioni in imprese già consolidate e della cessione di partecipazioni con o senza perdita del controllo, nonché delle altre variazioni dell'area di consolidamento;
- predisposizione dei prospetti di bilancio consolidato.

POSTULATI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità del Gruppo a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea

misurazione dei risultati del Gruppo nel susseguirsi degli esercizi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 29, comma 4, del D. Lgs. 127/91, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 29, comma 3-bis, del D. Lgs. 127/91, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 127/91 o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa Informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2018. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno e licenze sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito

all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Gli account ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rievate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

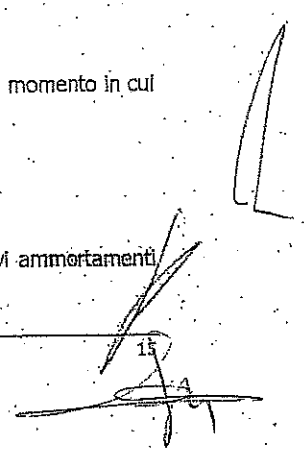
Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni.
- I beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. I costi capitalizzati a fronte dell'acquisto e dell'implementazione del software contabile sono ammortizzati in tre esercizi in ragione della durata della licenza.
- L'avviamento è sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore ai venti anni. In particolare, l'avviamento è sistematicamente ammortizzato entro un periodo di 10 anni, tenuto conto delle valutazioni effettuate sull'effettiva vita utile residua dei rami acquisiti e calcolata sulla base dei prevedibili flussi di ricavi attesi.
- Altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti.



accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene e include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

I terreni non sono oggetto di ammortamento; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'agglomeramento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote medie di ammortamento applicate sono le seguenti:

Aliquota media di ammortamento	
Fabbricati industriali	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	30%
Altri beni	20%

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. Negli esercizi precedenti la capogruppo Salcef Group ha proceduto, per alcune categorie di beni, ad effettuare le rivalutazioni monetarie ai sensi delle Leggi n. 342 del 21 novembre 2000, n. 266 del 23 dicembre 2005 e n. 2 del 28 gennaio 2009.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

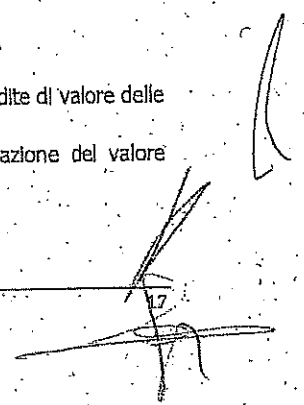
Il fair value è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società.

Al fini della determinazione del valore recuperabile, dal fair value sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Si fa presente che alla data di chiusura dell'esercizio non sono stati individuati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali di cui all'OIC 9, per cui non si è proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse e all'effettuazione di alcuna svalutazione.



Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità del Gruppo di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate non consolidate e in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono iscritte inizialmente al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Gli oneri accessori sono costituiti da costi di intermediazione bancaria e finanziaria, ovvero commissioni, spese e imposte.

In sede di prima rilevazione, il costo di acquisto della partecipazione è confrontato con il valore della corrispondente quota del patrimonio netto riferito alla data di acquisizione o, in alternativa, risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

In presenza di una differenza iniziale positiva, se la stessa è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata, valutati a valori correnti, o alla presenza di avviamento, la partecipazione è iscritta al costo di acquisto comprensivo di tale differenza iniziale positiva. Diversamente, la partecipazione è oggetto di svalutazione e tale differenza è imputata a conto economico nella voce "svalutazioni di partecipazioni".

In presenza di una differenza iniziale negativa, se la stessa è riconducibile al compimento di un buon affare, la partecipazione è iscritta al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita una riserva di patrimonio netto non distribuibile. Qualora la differenza iniziale negativa sia dovuta invece alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione o, ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, la partecipazione è inizialmente iscritta per un valore pari al costo sostenuto e tale differenza rappresenta un "Fondo per rischi e oneri futuri". Tale fondo, memorizzato extra-contabilmente, è utilizzato negli esercizi successivi a rettifica dei risultati della partecipata.

In modo da riflettere le ipotesi assunte all'atto dell'acquisto.

Al fini della valutazione con il metodo del patrimonio netto sono utilizzati i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2018 approvati dalle rispettive assemblee delle partecipate, o i progetti di bilancio formalmente redatti dagli organi amministrativi delle partecipate, qualora non sia ancora intervenuta l'approvazione da parte dell'assemblea.

Il risultato (utile o perdita) d'esercizio risultante dal bilancio della partecipata ed il relativo patrimonio netto sono soggetti alle stesse rettifiche previste in caso di consolidamento. Il risultato di bilancio della partecipata, al termine di tali rettifiche, è portato a variazione del valore della partecipazione in misura corrispondente alla frazione di capitale posseduto con contropartita il conto economico mentre i dividendi percepiti sono portati a riduzione del valore della partecipazione. Le variazioni del patrimonio netto della partecipata che non hanno concorso alla formazione del suo risultato economico dell'esercizio determinano un aumento o riduzione del valore della partecipazione, e della apposita riserva non distribuibila, senza imputazione nel conto economico. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto delle perdite, la partecipazione viene azzerata e, qualora la Società sia legalmente o altrimenti impegnata al sostegno della partecipata, le perdite eccedenti l'azzeramento sono contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri.

In presenza di perdite durevoli di valore la partecipazione è svalutata anche nei casi in cui ciò comporti la necessità di iscrivere la stessa ad un importo inferiore a quello determinato applicando il metodo del patrimonio netto.

Le altre partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nel caso in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto del materiale include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti e i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita.

Al fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del lasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Lavori in corso su ordinazione

In presenza di un contratto vincolante per le parti e della capacità della Società di misurare attendibilmente il risultato della commessa, i lavori in corso su ordinazione sono rilevati sulla base dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi e il margine sono rilevati in base alle attività eseguite. La percentuale di completamento è determinata mediante l'applicazione del metodo delle misurazioni fisiche.

La valutazione riflette la migliore stima dei lavori effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle previsioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici, da essi derivanti, sono contabilizzati nell'esercizio in cui gli stessi sono effettuati.

I ricavi di commessa comprendono: i corrispettivi contrattualmente pattuiti, nonché le varianti di lavori formalizzate; la revisione prezzi, i claim richiesti e gli incentivi, nella misura in cui questi possano essere determinati con attendibilità e sia ragionevolmente certo che saranno riconosciuti.

I costi di commessa includono: tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa, i costi indiretti che sono attribuibili all'intera attività produttiva e che possono essere imputati alla commessa stessa, oltre a qualunque altro costo che può essere specificatamente addebitato al committente sulla base delle clausole contrattuali.

Nell'ambito dei costi di commessa sono inclusi anche quelli pre-operativi, ossia i costi sostenuti nella fase iniziale del contratto prima che venga iniziata l'attività di costruzione o il processo produttivo, e quelli da sostenersi dopo la chiusura della commessa.

Qualora il risultato di una commessa a lungo termine non possa essere determinato con attendibilità, il valore dei lavori in corso è determinato sulla base dei costi sostenuti; quando sia ragionevole che questi vengano recuperati, senza quindi rilevazione del margine.

Nel conto economico, i corrispettivi acquisiti a titolo definitivo sono rilevati come ricavi mentre la variazione dei lavori in corso su ordinazione, pari alla variazione delle rimanenze per lavori eseguiti e non ancora liquidati in via definitiva rispettivamente all'inizio e alla fine dell'esercizio, è rilevata nell'apposita voce di conto economico. La rilevazione a ricavo è effettuata solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto alla Società quale corrispettivo del valore dei lavori eseguiti. Nel caso di fatturazione provvisoria, gli anticipi e gli acconti costituiscono fatti finanziari, non rilevano ai fini del riconoscimento del ricavo e sono sempre rilevati nel passivo in quanto non necessariamente determinati in funzione del valore dei lavori eseguiti. Per converso, nel caso di fatturazione definitiva dei lavori, la pertinente quota di anticipi e acconti viene stornata dal passivo.

Qualora sia probabile che i costi totali stimati di una singola commessa eccedano i ricavi totali stimati, la commessa è valutata al costo e la perdita probabile per il completamento della commessa è rilevata a decremento dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui la stessa diviene prevedibile, sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze esistenti e indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, viene rilevato un apposito fondo rischi e oneri pari all'eccedenza.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscritti in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso il Gruppo.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 139/2015, il Gruppo ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016. Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

In applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato. Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in

quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di crediti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. In applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Titoli di debito

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, determinato con il criterio del costo ammortizzato, e successivamente valutati in base al minor valore fra il costo ammortizzato e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai titoli di debito se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base alle regole previste per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se:

- I titoli sono destinati ad essere detenuti durevolmente ma i costi di transazione, i premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; o
- I titoli di debito sono detenuti presumibilmente in portafoglio per un periodo inferiore ai 12 mesi.

Poiché la Società si è avvalsa di questa facoltà, i titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono in genere costituiti da costi di intermediazione bancaria e finanziaria, spese di consulenza di diretta imputazione, ovvero commissioni, spese e imposte di bollo.

Non si comprende nel costo il rateo relativo alla cedola di interessi maturata alla data di acquisto, che deve essere contabilizzato come tale. In altri termini, per prezzo di costo di un titolo quotato a reddito fisso si intende il prezzo corrispondente alla quotazione del titolo al corso secco (che indica il solo valore capitale del titolo).

Strumenti finanziari derivati

Si considera strumento finanziario derivato uno strumento finanziario o altro contratto che possiede le seguenti tre caratteristiche:

- a) il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, rating di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);
- b) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;
- c) è regolato a data futura.

Sono considerati strumenti finanziari derivati anche quei contratti di acquisto e vendita di merci che conferiscono all'una o all'altra parte contraente il diritto di procedere alla liquidazione del contratto per contanti o mediante altri strumenti

finanziari ad eccezione del caso in cui si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- a) Il contratto sia stato concluso e sia mantenuto per soddisfare le esigenze di acquisto, vendita o di utilizzo merci;
- b) Il contratto sia destinato a tale scopo fin dalla sua conclusione;
- c) si preveda che il contratto sia eseguito mediante consegna della merce.

Gli strumenti finanziari derivati (nel seguito anche solo "derivati") sono rilevati inizialmente quando la Società, divenendo parte delle clausole contrattuali, ossia alla data di sottoscrizione del contratto, è soggetta ai relativi diritti e obblighi e sono iscritti al fair value, anche qualora siano incorporati in altri strumenti finanziari derivati.

I derivati incorporati in contratti ibridi sono separati dal contratto primario non derivato e rilevati separatamente se le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati a quelli del contratto primario e sono soddisfatti tutti gli elementi di definizione di strumento finanziario derivato previsti dal principio OIC 32. La verifica dell'esistenza di derivati incorporati, da scorporare e rilevare separatamente è effettuata esclusivamente alla data di rilevazione iniziale dello strumento ibrido o alla data di modifica delle clausole contrattuali.

Ad ogni data di chiusura del bilancio gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di fair value positivo o dei fondi per rischi e oneri nei casi di fair value negativo.

Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione e, nei casi di derivati non quotati, è determinato dalla Società facendo ricorso a tecniche di valutazione appropriate, mediante assunzioni, parametri e livelli di gerarchia del fair value previsti dal principio contabile di riferimento.

Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere qualificati come operazioni di copertura sono rilevate nelle specifiche voci di conto economico.

Operazioni di copertura

Gli strumenti finanziari derivati possono essere designati come operazioni di copertura quando:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;
- b) all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa i requisiti, sia qualitativi sia quantitativi, di efficacia della copertura.

Conseguentemente, se i derivati sono utilizzati da un punto di vista gestionale con finalità di pura copertura ma non rispettano pienamente i criteri previsti per essere designati come strumenti di copertura gli stessi sono valutati secondo le

regole generali precedentemente descritte.

L'efficacia della relazione di copertura è documentata, oltre che inizialmente, in via continuativa. Ad ogni data di chiusura di bilancio la Società valuta se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti di efficacia.

Quando sono soddisfatti tutti i requisiti precedentemente descritti, le operazioni di copertura possono essere contabilizzate secondo i seguenti modelli contabili.

Coperture di fair value

Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variazioni di fair value di attività o passività iscritte in bilancio o impegni irrevocabili, che in assenza di copertura potrebbero influenzare il risultato d'esercizio, le variazioni di fair value sia dello strumento di copertura sia della componente relativa al rischio oggetto di copertura dell'elemento coperto sono rilevate nelle apposite voci di conto economico, salvo i casi in cui la variazione del fair value dell'elemento coperto sia maggiore della variazione del fair value dello strumento di copertura, nel qual caso l'eccedenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto. Nello stato patrimoniale, lo strumento di copertura è valutato al fair value e rilevato come un'attività o una passività mentre il valore contabile dell'elemento coperto, in deroga ai principi di riferimento, è adeguato a tener conto della valutazione al fair value della componente relativa al rischio oggetto di copertura, nei limiti, per le attività, del valore recuperabile.

Coperture di flussi finanziari

Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività o passività iscritte in bilancio, ad impegni irrevocabili oppure operazioni programmate altamente probabili, che in assenza di copertura potrebbero influenzare il risultato d'esercizio, le variazioni di fair value relative alla parte efficace dello strumento di copertura sono rilevate nell'apposita riserva di patrimonio netto mentre quelle associate a una copertura o parte di copertura divenuta inefficace sono rilevate a conto economico.

Gli importi (utili o perdite) accumulati nella riserva di patrimonio netto sono riclassificati a conto economico nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sul risultato d'esercizio; nel caso in cui l'impegno irrevocabile o l'operazione programmata altamente probabile comportino successivamente la rilevazione di attività o passività non finanziarie, gli importi accumulati nella riserva sono riclassificati nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività al momento della loro rilevazione.

Qualora si verificano le circostanze che determinano la cessazione della contabilizzazione dell'operazione come di copertura ma si prevede che si verifichino ancora futuri flussi finanziari dall'elemento coperto, gli importi accumulati nella riserva rimangono a patrimonio netto fino al verificarsi dei flussi finanziari futuri. Qualora, invece, non si prevedono più i flussi

finanziari futuri o l'operazione programmata non si prevede più sia altamente probabile, gli importi accumulati nella riserva sono riclassificati immediatamente a conto economico.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, del Codice Civile sul fair value degli strumenti finanziari derivati e quelle richieste dall'OIC 32.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratel e risconti attivi e passivi

I ratel attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratel attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso, nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici.

I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e

valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 139/2015, il Gruppo ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016. Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

In applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato. Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corrispondenza di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, e i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute e il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale

componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Nel caso di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo. Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera

assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute e i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

La Salcef Group, in qualità di controllante e consolidante, ha attivato il regime di consolidato fiscale nazionale ai fini IRES. Il contratto di consolidamento fiscale ha durata triennale 2017-2019 ed è stato stipulato con le società controllate Salcef S.p.A. a Socio Unico, Euro Ferroviaria S.r.l. a Socio Unico, RECO S.r.l. a Socio Unico e SRT S.r.l. a Socio Unico. A partire dall'esercizio 2019 è entrata a far parte del consolidato fiscale nazionale anche la società controllata Overall S.r.l. a Socio Unico. Nello stato patrimoniale è esposto il complessivo credito/debito per IRES verso l'Erario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici e il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota Integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

Conversione delle partite e traduzione dei bilanci in valuta estera

I bilanci utilizzati sono espressi nella moneta funzionale, rappresentata dalla moneta locale o dalla diversa moneta nella quale sono denominate la maggior parte delle transazioni economiche e delle attività e delle passività. I bilanci espressi in moneta diversa dall'Euro sono convertiti in Euro applicando il cambio di fine esercizio per i saldi patrimoniali e il cambio medio per i saldi economici. Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine periodo vengono rilevate direttamente nella riserva di traduzione.

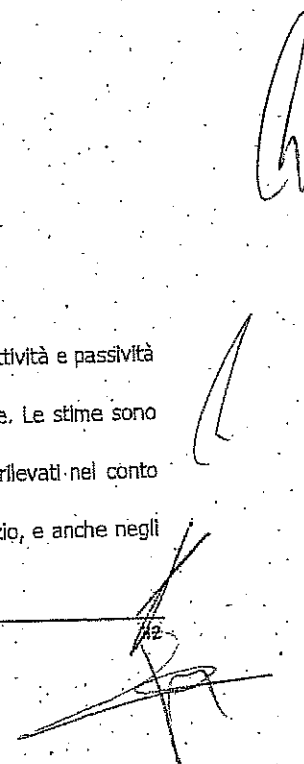
Nel caso in cui si proceda alla dismissione della partecipazione il valore cumulato delle differenze di conversione iscritto nella riserva viene rilevato a conto economico. Nel prospetto che segue sono riportati i cambi utilizzati dal Gruppo.

VALUTA	Cod.	31/12/2019	
		Tasso spot	Tasso medio
Zloty (Polonia)	PLN	4,2568	4,2976
Lira Egiziana (Egitto)	EGP	18,0192	18,8383
Nuovo Leu (Romania)	RON	4,7830	4,7453
Kuna (Croazia)	HRK	7,4395	7,4180
Dhram Emirati Arabi (Abu Dhabi)	AED	4,1257	4,1113
Riyal Saudita (Arabia Saudita)	SAR	4,2128	4,1980
Corona norvegese (Norvegia)	NOK	9,8638	9,8511
Franco svizzero (Svizzera)	CHF	1,0854	1,1124

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio consolidato richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli

117



esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza; per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

MS

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO
IMMOBILIZZAZIONI
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

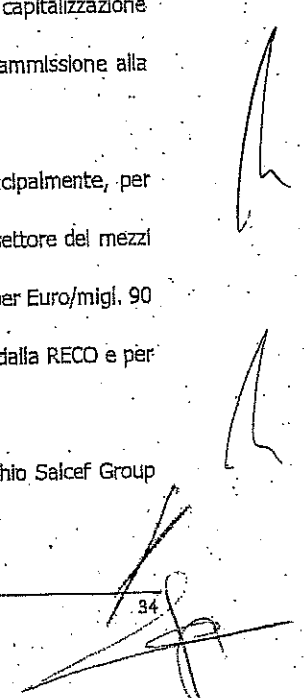
Le immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro/migl. 19.650 (Euro/migl. 5.278 al 31 dicembre 2018); nella tabella che segue ne è dettagliata la movimentazione.

<i>Importi in Euro/migl.</i>							
Immobilizzazioni immateriali	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni, licenze e marchi	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALE
31/12/2018 costi composti:							
Costo	366	994	-	4.252	2.698	3.419	11.729
Fondo Ammortamento	(326)	(652)	-	(2.364)	0	(3.109)	(6.451)
Valore in Bilancio 31/12/2018	40	342	0	1.888	2.698	310	5.278
Incrementi - costo	5.995	244	46	9.554	734	498	17.071
Decrementi - costo					(10)	0	(10)
Riclassifiche - costo	37	99			(1.185)	1.103	54
Differenze camb. - costo	5						5
Altre variazioni - costo	3	13				2.056	2.072
Ammortamenti	(1.236)	(265)	(3)	(698)		(849)	(3.052)
Altre variazioni - F.do amm.	(3)	(13)				(1.746)	(1.762)
Decrementi - F.do amm.	(5)						(5)
Riclassifiche - F.do amm.							0
Differenze camb. - F.do amm.						(1)	(1)
31/12/2019 costi composti:							
Costo	6.406	1.350	46	13.806	2.237	7.076	30.921
Fondo Ammortamento	(1.570)	(931)	(3)	(3.062)	0	(5.705)	(11.271)
Valore in Bilancio 31/12/2019	4.836	419	43	10.744	2.237	1.371	19.650

I costi di Impianto e ampliamento s'incrementano complessivamente per Euro/migl. 6.032 a seguito della capitalizzazione dei costi sostenuti per l'operazione di fusione per incorporazione di Indstars 3 in Salcef Group e per l'ammissione alla quotazione all'AIM Italia (Alternative Investment Market).

I diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno, pari a Euro/migl. 419, comprendono, principalmente, per Euro/migl. 237 quanto pagato dalla SRT per l'acquisizione di brevetti industriali relativi a tecnologie nel settore dei mezzi ferroviari, per Euro/migl. 40 i diritti di utilizzo di opere dell'ingegno acquistati da Overall in corso d'anno, per Euro/migl. 90 il costo delle licenze d'uso software acquistate dalla Salcef Group, dalla Salcef S.p.A., da SRT, da H&M e dalla RECO e per Euro/migl. 52 i brevetti conferiti dalla Vianini S.p.A. con il ramo d'azienda nel 2017.

La voce concessioni, licenze e marchi include, per lo più, i costi sostenuti per la registrazione del marchio Salcef Group sostenuti dalla Capogruppo (Euro/migl. 41).

La voce avviamento si riferisce al ramo d'azienda acquistato dalla Tuzi Costruzioni Generali S.p.A. nel 2015, il cui valore netto contabile è pari a Euro/migl. 242, e ad acquisizioni da parte della Capogruppo di rami d'azienda a titolo oneroso, di cui una fatta nel 2011 e il cui valore netto contabile è pari a Euro/migl. 68 e un'altra nel 2012 per un valore residuo pari a Euro/migl. 97 relativa all'acquisto della RECO S.r.l., operante nel ramo progettazione. Nel 2017 sono stati poi iscritti l'avviamento generatosi in fase di conferimento del ramo d'azienda dalla Vianini S.p.A. alla Vianini Industria S.r.l., ora Overall, il cui valore netto contabile è pari a Euro/migl. 274, e la differenza da annullamento originatasi dal confronto tra il costo sostenuto dalla Salcef Group per l'acquisto della partecipazione in Overall e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata alla data di acquisizione e il cui valore netto contabile è di Euro/migl. 365. Nell'esercizio 2018 è stata iscritta la differenza da annullamento originatasi dal confronto tra il costo sostenuto dalla Salcef Group per l'acquisto della partecipazione in H&M Bau e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata alla data di acquisizione, il cui valore netto contabile al 31 dicembre 2019 è pari a Euro/migl. 542. Infine, a dicembre 2019 è stata iscritta la differenza da annullamento originatasi dal confronto tra il costo sostenuto dalla Salcef Group per l'acquisto della partecipazione in Coget Impianti S.p.A. e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata alla data di acquisizione, il cui valore netto contabile al 31 dicembre 2019 è pari a Euro/migl. 9.156. Si precisa che il costo di acquisto di tale partecipazione è stato stimato per la parte di corrispettivo variabile ancora da pagare stanziata a fondo oneri, come meglio si dirà in seguito.

Le immobilizzazioni in corso e acconti includono i costi sostenuti internamente dalla società SRT per la progettazione di nuovi macchinari ferroviari (Euro/migl. 2.161), gli acconti versati da Overall per l'acquisto di un software per la gestione della produzione (Euro/migl. 36) e gli acconti versati da RECO per l'acquisto di un software di progettazione (Euro/migl. 40), ancora non entrati in uso al 31 dicembre 2019.

La voce altre immobilizzazioni immateriali comprende, principalmente, i costi sostenuti internamente da SRT per progettare nuovi macchinari ferroviari (Euro/migl. 1.104), gli oneri sostenuti per la ristrutturazione straordinaria eseguita sull'immobile sito a Roma, in via di Pietralata n. 140, dove la Salcef Group ha i propri uffici amministrativi che conduce in locazione (Euro/migl. 183) e i costi sostenuti per l'ottenimento delle certificazioni e delle attestazioni necessarie per l'esercizio dell'attività, quali la SOA e le attestazioni del rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro, che vengono ammortizzati sulla base della durata delle citate certificazioni e attestazioni (Euro/migl. 37).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2019 ammonta complessivamente ad Euro/migl. 73.384 (Euro/migl. 57.990 al 31 dicembre 2018); nella tabella che segue ne è dettagliata la movimentazione.

importi in Euro/migl.

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e accenti	TOTALE
31/12/2018 così composto:						
Costo	9.716	132.331	10.386	4.630	12.667	169.730
di cui Rivalutazioni	1.250					1.250
Fondo Ammortamento	(1.843)	(98.119)	(8.652)	(3.126)		(111.740)
Perdite di valore accumulate						
Valore in Bilancio 31/12/2018	7.873	34.212	1.734	1.504	12.667	57.990
Investimenti - Costo storico		12.302	506	1.304	10.374	24.486
Dismissioni - Costo storico	(45)	(1.951)	(29)	(1.205)		(3.230)
Svalutazioni - Costo storico	(1.647)					(1.647)
Riclassifiche - Costo storico	4.654	9.708	(115)	(57)	(14.190)	
Altre variazioni - Costo storico		8.441	2.779	3.262	749	15.231
Diff. cambio - Costo storico	2	49	14	9		74
Ammortamenti	(189)	(8.985)	(1.221)	(682)		(11.077)
Dismissioni - F.do amm.to	14	1.683	29	1.081		2.807
Svalutazioni - F.do amm.to	615					615
Riclassifiche - F.do amm.to		(49)	46	3		
Altre variazioni - F.do amm.to		(6.708)	(2.524)	(2.595)		(11.827)
Diff. cambio - F.do Amm.to		(14)	(14)	(9)		(38)
31/12/2019 così composto:						
Costo	14.327	160.880	13.541	7.943	9.600	206.291
Fondo Ammortamento	(2.019)	(112.192)	(12.336)	(5.328)		(131.875)
di cui Rivalutazioni	456					456
Perdite di valore accumulate	(1.032)					(1.032)
Valore in Bilancio 31/12/2019	11.276	48.688	1.205	2.615	9.600	73.384

Gli incrementi dell'esercizio 2019 varino inquadrati nell'importante piano di investimenti in beni materiali attuato dal Gruppo Salcef per il periodo 2018/2019, che in buona parte usufruiscono dei benefici fiscali introdotti dalla normativa "Industria 4.0". In particolare, tale beneficio consiste, al ricorrere di determinati requisiti, nella possibilità di utilizzare il cosiddetto "Iperammortamento", ovvero di applicare, per i beni acquistati od ordinati nel 2018, anche con consegna prevista nel 2019, una maggiorazione del 150% del costo fiscale ordinariamente deducibile, nel rispetto del piano di ammortamento applicabile al singolo bene. La maggiorazione per i beni acquistati o ordinati nel 2019, con consegna anche nel 2020, a seguito di modifica legislativa, è stata rimodulata per scaglioni, con percentuali che vanno dal 50% fino al 170%.

Tra gli investimenti va poi menzionata l'acquisizione della società Coget Impianti S.p.A. che è entrata a far parte del Gruppo Salcef dal 30 luglio 2019, comportando un incremento delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2019 per un valore netto contabile di Euro/migl. 3.404 (voce "Altre variazioni" nella tabella precedente), dei quali Euro/migl. 15.231 rilevati come incrementi del costo storico ed Euro/migl. 11.827 rilevati come incrementi del fondo ammortamento.

I decrementi (Euro/migl. 423) hanno riguardato, invece, cespiti ritenuti non più produttivi e funzionali all'attività del Gruppo. Per quanto riguarda più in dettaglio la composizione delle singole voci di bilancio, si precisa che la voce terreni e fabbricati

ASL

comprende per Euro/migl. 4.138 la sede operativa della SRT, con annesso terreno del valore di Euro/migl. 938, e per Euro/migl. 6.925 l'area industriale dell'impianto produttivo di traverse ferroviarie situato ad Aprilia della Overall.

In merito al fabbricato di SRT, si rileva che nell'esercizio in chiusura è stata abbattuta la vecchia palazzina ad uso uffici e conseguentemente è stato svalutato il relativo valore netto contabile pari a Euro/migl. 1.032 e, a dicembre 2019, è stata inaugurata la nuova palazzina il cui costo di costruzione è stato pari a Euro/migl. 1.192.

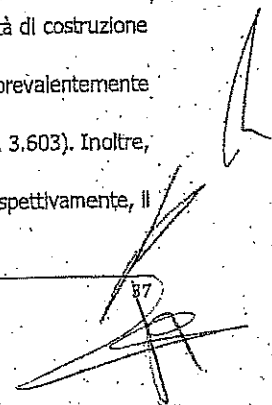
Si ricorda che gli Immobili strumentali di proprietà sociale siti a Fano (PU) erano stati oggetto di rivalutazione nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 ai sensi dell'art. 15 del D.L. n. 185 del 29 novembre 2008, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 2 del 28 gennaio 2009, a sua volta modificato dall'art. 5, del D.L. n. 5 del 10 febbraio 2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 33, del 9 aprile 2009. Si precisa che la svalutazione sopra menzionata di Euro/migl. 1.032 si riferisce per Euro/migl. 699 a tale rivalutazione che quindi, al 31 dicembre 2019, ha un valore netto contabile residuo pari a Euro/migl. 456.

Per quanto riguarda, invece, l'area industriale dello stabilimento di Aprilia, si precisa che Euro/migl. 2.284 sono imputabili al terreno ed Euro/migl. 4.641 al fabbricato; per quanto riguarda questi ultimi, Euro/migl. 3.462 sono riferiti a costi capitalizzati a dicembre 2019 a seguito dell'entrata in funzione di n. 4 capannoni di nuova costruzione.

In relazione agli impianti e macchinari, si evidenzia che gli incrementi fanno riferimento, prevalentemente, all'acquisto di nuovi beni aventi caratteristiche tecniche e prestazioni adeguate al tipo di attività effettuata e all'acquisto di componenti significative dei suddetti cespiti anche nell'ambito di interventi di manutenzione di carattere straordinario necessari per incrementare l'efficienza e la produttività del bene. Più nello specifico, le categorie relative ai Macchinari Operatori Rotabili (MOR) ed Escavatori e Pale Meccaniche rappresentano i principali beni strumentali al *core business* aziendale per cui le relative classi di cespiti, incluse nella voce in commento, vedono un incremento di Euro/migl. 10.698 che deriva dal rinnovamento e/o incremento della vita utile dei beni per effetto di manutenzioni straordinarie e di spese incrementative che si concretizzano nella modifica strutturale del MOR per renderlo operativo su percorsi e commesse con caratteristiche diverse.

Gli altri beni (Euro/migl. 2.615) comprendono, prevalentemente, automezzi e autovetture per Euro/migl. 2.288 e mobili e arredi e macchine per ufficio per Euro/migl. 325.

Nella voce Immobilizzazioni in corso e acconti (Euro/migl. 9.600) sono iscritti i costi sostenuti per le attività di costruzione e manutenzione straordinaria dei macchinari e delle attrezzature aziendali non ancora in uso eseguite prevalentemente dalla controllata SRT S.r.l. a Socio Unico per conto della Salcef S.p.A. e della Euro Ferroviaria (Euro/migl. 3.603). Inoltre, vi sono iscritti i costi sostenuti da SRT (Euro/migl. 4.585) e da Overall (Euro/migl. 1.411) per ampliare, rispettivamente, il



capannone di Fano e lo stabilimento di Aprilia, relativi ad attività non ancora terminate e/o in attesa di collaudo al 31 dicembre 2019.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad Euro/migl. 1.597, rispetto a Euro/migl. 1.310 al 31 dicembre 2018.

Partecipazioni

Con riferimento alle partecipazioni in società controllate non consolidate e in società collegate si riepilogano di seguito i movimenti intervenuti nell'esercizio 2019.

Importi in Euro/migl.

Partecipazioni	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Imprese controllate				
Consorzio Stabile Itaca S.c.a.r.l.	36			36
Sakef Polska Spzoo.	219			219
Sakef Egypt Construction	0			0
TOTALE	255	0	0	255
Imprese collegate				
Frejus S.c.a.r.l.	8			8
Consorzio I.C.A.V. Imprese Consorziate Alta Vebcka	25			25
Sesto Fiorentino S.c.a.r.l.	5			5
TOTALE	38	0	0	38
Altre imprese				
Concse Consorzio Stabile Soc. Cons. a r.l.	1			1
SASSARIOLBIA S.c. a r.l.	1			1
TOTALE	2	0	0	2
TOTALE PARTECIPAZIONI	295			295

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, complessivamente pari a Euro/migl. 1.301 (Euro/migl. 1.014 al 31 dicembre 2018), si riferiscono principalmente a finanziamenti infruttiferi concessi alle società collegate del Gruppo; in particolare Euro/migl. 353 sono verso il Consorzio I.C.A.V. ed Euro/migl. 325 verso Sesto Fiorentino S.c.a.r.l..

I crediti verso altri, pari a Euro/migl. 622 (Euro/migl. 360 al 31 dicembre 2018), accolgono in prevalenza i depositi cauzionali versati dalle società del Gruppo a garanzia delle forniture di beni e servizi da ricevere e ai locatori per le locazioni di immobili sottoscritte (Euro/migl. 464) e il credito verso il liquidatore della società controllata Ferrovie Sarde S.c.a.r.l. derivante dalla liquidazione stessa (Euro/migl. 54).

ASB

ATTIVO CIRCOLANTE
RIMANENZE

Le rimanenze al 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro/migl. 1.11.269 (Euro/migl. 104.207 al 31 dicembre 2018) e sono formate da materie prime, sussidiarie e di consumo per Euro/migl. 4.637, da prodotti in corso di lavorazione per Euro/migl. 6.246 e da lavori in corso su ordinazione per Euro/migl. 100.386.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo si riferiscono a materiale di consumo e a materiale di vario genere necessario per i lavori edili e di armamento ferroviario non ancora utilizzato a fine periodo (Euro/migl. 895), a materiali in giacenza necessari allo svolgimento dell'attività di manutenzione di mezzi rotabili e ferroviari effettuata dalla SRT (Euro/migl. 2.520) e a materiali in giacenza necessari all'attività di produzione di traverse della Overall (Euro/migl. 1.222).

Importi in Euro/migl.

Rimanenze	31/12/2019	31/12/2018	Var
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	4.637	3.201	1.436
TOTALE	4.637	3.201	1.436

Le giacenze di materie prime al 31 dicembre 2019 per area geografica sono così ripartite:

Importi in Euro/migl.

Area geografica	31/12/2019	31/12/2018
Italia	4.637	3.201
TOTALE	4.637	3.201

Le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati ammontano a Euro/migl. 6.246 e si riferiscono, per Euro/migl. 5.336 a lavorazioni eseguite presso l'officina di Fano e, per Euro/migl. 910, al prezzo pagato per l'acquisto di un terreno sito nel Comune di Cerveteri sul quale saranno costruite delle unità immobiliari oggetto di vendita. A seguire si riportano la variazione intervenuta nella voce in oggetto e le giacenze al 31 dicembre 2019 per area geografica:

Importi in Euro/migl.

Rimanenze	31/12/2019	31/12/2018	Var
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.246	4.210	2.036
TOTALE	6.246	4.210	2.036

Importi in Euro/migl.

Area geografica	31/12/2019	31/12/2018
Italia	6.246	4.210
TOTALE	6.246	4.210

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono agli appalti di lavori pattuiti come oggetto unitario e aventi durata di esecuzione pluriennale. Tra le rimanenze di lavori in corso di esecuzione vi è iscritta la valutazione progressiva fino al 31 dicembre

2019 del valore delle commesse ancora in corso, incluso le richieste ai committenti per corrispettivi aggiuntivi, effettuato sulla base delle situazioni interne dei lavori riconosciuti poi in via definitiva dai committenti attraverso la certificazione degli stati avanzamento lavori (S.A.L.).

importi in Euro/migl.

Rimanenze	31/12/2019	31/12/2018	Var
Lavori in corso su ordinazione	100.386	96.787	3.599
TOTALE	100.386	96.787	3.599

La voce è imputabile per Euro/migl. 2.511 alla Capogruppo, per Euro/migl. 14.283 a Euro Ferroviaria; per Euro/migl. 61.042 alla Salcef S.p.A., per Euro/migl. 16.928 a Overall, per Euro/migl. 1.503 a H&M e per Euro/migl. 4.119 a Coget Impianti.

Si fa presente che nel corso del primo semestre 2019 sono stati definiti, con atti transattivi distinti, i contenziosi del Gruppo Salcef in essere con il committente polacco PKP PLK S.A. per la richiesta di corrispettivi aggiuntivi. In particolare, i procedimenti pendenti avanti il Tribunale Distrettuale di Varsavia, relativamente alla "commessa 193 Koscierzyna-Gdynia" e alla "commessa 192 Reda - Hel", sono stati archiviati a seguito della sottoscrizione di accordi transattivi che riconoscono al Gruppo Salcef, complessivamente, circa 37 milioni di Zloty, corrispondenti ad Euro/mil. 8,7. Tale somma è risultata ben oltre superiore all'importo che era iscritto nei lavori in corso su ordinazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 (Euro/migl. 5.110) a titolo di riserve per corrispettivi aggiuntivi richiesti ai committenti, il cui riconoscimento era stato ritenuto ragionevolmente certo. Al 31 dicembre 2019 i lavori in corso su ordinazione includono un ammontare pari a Euro/migl. 0,8 di corrispettivi aggiuntivi richiesti ai committenti il cui riconoscimento è ritenuto ragionevolmente certo. L'ammontare di tali riserve è inferiore a quanto definito quale "probabile" incasso.

Per quanto riguarda il valore delle rimanenze, ai sensi dell'OIC 29 par. 55, sono stati corretti i valori dell'esercizio precedente, in quanto non comparabili. In particolare, nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 le rimanenze dei lavori in corso su ordinazione della controllata H&M Bau GmbH erano esposti al lordo degli acconti ricevuti dai committenti che venivano iscritti nella specifica voce del passivo. Al 31 dicembre 2019, in seguito a una più attenta analisi degli acconti fatturati che sono da considerarsi a titolo definitivo, le rimanenze della suddetta controllata sono state rilevate al netto degli acconti e il dato comparativo è stato riclassificato di conseguenza. La riclassifica ha determinato, rispetto ai saldi del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, un minore importo della voce Acconti e un minore importo della voce Lavori in corso su ordinazione per Euro/migl. 3.581.

La tabella di seguito riportata espone la composizione dei lavori in corso su ordinazione per area geografica:

Importi in Euro/migl.

Area geografica	31/12/2019	31/12/2018	Var.
Italia	95.781	90.944	4.837
Germania	1.503	152	1.351
Romania	91	0	91
Polonia	0	5.110	(5.110)
Austria	500	0	500
Egitto	1.919	0	1.919
Arabia Saudita	592	581	11
TOTALE	100.386	96.787	3.599

CREDITI
Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, contrattualmente esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano ad Euro/migl. 69.058 al netto del fondo svalutazione crediti accantonato a tutto il 31 dicembre 2019 per Euro/migl. 4.670 (Salcef S.p.A. a Socio Unico per Euro/migl. 1.395, Salcef Group per Euro/migl. 2.700, Euro Ferroviaria per Euro/migl. 290, Overall per Euro/migl. 59 e Coget Implant per Euro/migl. 226).

Importi in Euro/migl.

Crediti verso clienti	31/12/2019	31/12/2018	Var.
Crediti verso clienti - entro l'esercizio successivo	73.728	72.154	1.574
Crediti verso clienti - oltre l'esercizio successivo	12.759	11.827	932
Fondo svalutazione crediti	(4.670)	(4.115)	(555)
TOTALE	81.817	79.866	1.951

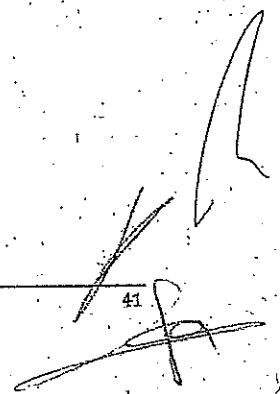
Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti intervenuta nell'esercizio 2019:

Importi in Euro/migl.

Fondo svalutazione crediti	31/12/2018	Utilizzi/Rilasci	Accantonamenti	Altre variazioni	31/12/2019
Fondo svalutazione crediti	(4.115)	17	(386)	(186)	(4.670)
TOTALE	(4.115)	17	(386)	(186)	(4.670)

I crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo, pari a Euro/migl. 12.759 (Euro/migl. 11.827 al 31 dicembre 2018), sono costituiti da ritenute a garanzia fatturate e/o da fatturare verso i committenti che saranno incassate una volta effettuati i collaudi delle opere cui si riferiscono.

A seguire si riporta la ripartizione dei crediti verso clienti per area geografica:

Importi in Euro/migl.

Crediti verso clienti	31/12/2019	%	31/12/2018	%	Var	%
Italia	64.709	79,1%	55.148	69,1%	9.561	17%
Europa (escluse Italia)	3.401	4,2%	3.987	5,0%	(586)	-15%
Egitto	485	0,6%	201	0,3%	284	141%
Emirati Arabi Uniti	1.065	1,3%	1.258	1,6%	(193)	-15%
India	72	0,1%	0	0,0%	72	0%
Arabia Saudita	12.085	14,8%	19.272	24%	(7.187)	-37%
TOTALE	81.817	100%	79.866	100%	1.951	

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate, pari a Euro/migl. 2.778 (Euro/migl. 4.524 al 31 dicembre 2018), si riferiscono, per Euro/migl. 2.070, a crediti di natura commerciale vantati verso il Consorzio Stabile Itaca S.c.ar.l., mentre per la restante parte, pari a Euro/migl. 708, a crediti vantati da Coget Impianti S.p.A. verso il "Arbeitsgemeinschaft" (nome abituale "ARGE") CO.EL Powerlines. Quest'ultimo è un rapporto contrattuale, disciplinato dal diritto privato austriaco, con il quale due o più società si uniscono per un certo periodo di tempo per cooperare nella realizzazione di uno specifico progetto; nella fattispecie, CO.EL Powerlines è stato costituito in data 17 giugno 2019 dalla Coget Impianti S.p.A., insieme ad un'altra società italiana, per la realizzazione di importanti lavori di costruzione e di sostituzione di una linea ferroviaria e di un magazzino centrale in Austria. La Coget Impianti detiene il 51% dell'ARGE.

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso imprese collegate ammontano a Euro/migl. 374 (Euro/migl. 372 al 31 dicembre 2018) e si riferiscono a crediti commerciali verso Frejus S.c.ar.l. per Euro/migl. 281, verso il Consorzio I.C.A.V. per Euro/migl. 1 e verso Sesto Fiorentino S.c.ar.l. per Euro/migl. 92.

Crediti tributari
Importi in Euro/migl.

Crediti tributari	31/12/2019	31/12/2018	Var
Imposte indirette	12.163	9.428	2.735
Imposte dirette	2.621	718	1.903
Credito IRES per IRAP	0	843	(843)
Imposte pagate all'estero	2.214	2.120	94
Altri crediti tributari	8	10	(2)
TOTALE	17.006	13.119	3.887

Come indicato nella tabella precedente, la voce in commento, pari a Euro/migl. 17.006 (Euro/migl. 13.119 al 31 dicembre 2018), è composta sostanzialmente da:

- crediti verso l'Erario per le imposte indirette (principalmente IVA e VAT) assolte in Italia e all'estero, pari a Euro/migl. 12.163;
- credito per imposte dirette sul reddito corrisposte all'estero per Euro/migl. 2.214;
- credito IRES da consolidato fiscale 2019 pari a Euro/migl. 1.455;
- credito IRES 2019 imputabile a Coget Impianti per Euro/migl. 395;
- credito IRAP 2019 pari a Euro/migl. 195, di cui Euro/migl. 4 relativo a RECO; Euro/migl. 138 a Euro Ferroviaria ed Euro/migl. 53 alla Salcef Group.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate, pari a Euro/migl. 3.582 (Euro/migl. 2.368 al 31 dicembre 2018), sono espressione dell'applicazione della normativa fiscale vigente nei Paesi in cui opera il Gruppo. Nella seguente tabella se ne riporta il dettaglio e la movimentazione:

Importi in Euro/migl.

Crediti per imposte anticipate	31/12/2018	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	31/12/2019
Ammortamento avviamento	384	169	(10)		543
Ammortamenti su beni rivalutati	127		(34)		93
Perdita fiscale	0			1.235	1.235
Fondi rischi	1.068	94	(86)		1.076
Differenze cambio	133	9	(133)		9
Altre	656	110	(138)	(2)	626
TOTALE	2.368	382	(401)	1.233	3.582

Le imposte anticipate iscritte sulla perdita fiscale (Euro/migl. 1.235) sono state acquisite nell'ambito dell'operazione di fusione per incorporazione di Indstars 3 in Salcef Group S.p.A. e saranno utilizzate nel momento in cui quest'ultima uscirà dal regime fiscale del consolidato fiscale nazionale.

La fiscalità differita è stata calcolata applicando una aliquota pari al 24% o 27,9% alle differenze temporanee che hanno generato imposte anticipate.

Crediti verso altri

Il saldo della voce crediti verso altri si compone come segue:

Importi in Euro/migl.

Crediti verso altri	31/12/2019	31/12/2018	Var
Anticipazione crediti prosoluto	2.964	2.664	300
Anticipi a fornitori	976	1.643	(667)
Crediti verso personale e cantieri	943	832	111
Crediti in giacenza c/o terzi (A.T.I.)	1.821	630	1.191
Crediti verso enti previdenziali e assistenziali	313	283	30
Altri crediti	685	1.013	(328)
TOTALE	7.702	7.065	637

Le cessioni pro-soluto sono state effettuate da Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria e Overail in prossimità della chiusura dell'esercizio 2019, relativamente a crediti verso clienti, e il saldo di Euro/migl. 2.964 fa riferimento alla quota dei crediti ceduti al factor non ancora corrisposta da quest'ultimo, rispettivamente, per Euro/migl. 2.289, Euro/migl. 234 ed Euro/migl. 441.

La tabella seguente riepiloga il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

Importi in Euro/migl.

Crediti iscritti nell'attivo circolante	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	79.866	1.951	81.817	69.058	12.759	0
Crediti verso imprese controllate	4.524	(1.746)	2.778	2.778	0	0
Crediti verso imprese collegate	372	2	374	374	0	0
Crediti verso imprese controllanti	0	12	12	12	0	0
Crediti tributari	13.119	3.887	17.006	17.006	0	0
Crediti per imposte anticipate	2.368	1.214	3.582	3.582	0	0
Crediti verso altri	7.065	637	7.702	7.702	0	0
TOTALE	107.314	5.957	113.271	100.512	12.759	0

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Altri titoli

Gli altri titoli, pari a Euro/migl. 23.842, rappresentano gli investimenti in essere al 31 dicembre 2019 in fondi comuni d'investimento mobiliare, certificati e polizze, effettuati dalla Salcef Group S.p.A. per impiegare la liquidità ottenuta a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione con Indstars 3.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano a Euro/migl. 82.159 rispetto a Euro/migl. 41.332 dello scorso esercizio e si dettagliano come esposto nella tabella seguente:

Importi in Euro/migl.

Disponibilità liquide	31/12/2019	31/12/2018	Var
Depositi bancari e postali	82.134	41.284	40.850
Denaro e valori in cassa	25	48	(23)
TOTALE	82.159	41.332	40.827

Per quanto riguarda i depositi bancari e postali si precisa che il saldo è composto prevalentemente dalla Capogruppo per Euro/migl. 53.585, dalla Salcef S.p.A. per Euro/migl. 22.396, da Euro Ferroviaria per Euro/migl. 2.421, da Coget Impianti per Euro/migl. 1.225, da SRT per Euro/migl. 1.094 e da Overall per Euro/migl. 1.309.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

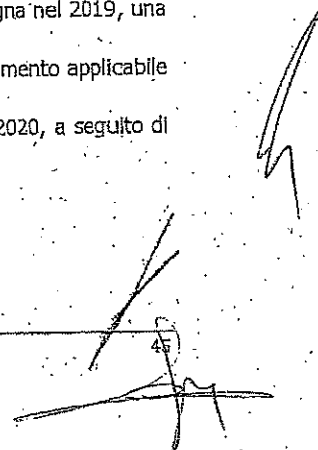
I ratei e risconti attivi ammontano ad Euro/migl. 4.700 (Euro/migl. 5.241 al 31 dicembre 2018); si tratta esclusivamente di risconti attivi relativi alla quota di costi sostenuti nell'esercizio in chiusura, ma di competenza degli esercizi successivi, e si riferiscono per la maggior parte a risconti attivi di:

- premi assicurativi relativi ai cantieri e commissioni su fidejussioni bancarie (Euro/migl. 1.813);
- maxicanoni e canoni versati alle società di leasing (Euro/migl. 2.766);
- affitti e noleggi (Euro/migl. 77).

Il saldo è composto in prevalenza dalla Salcef S.p.A. per Euro/migl. 1.058, dalla Capogruppo per Euro/migl. 304, da Euro Ferroviaria per Euro/migl. 2.979, da Overall per Euro/migl. 127 e da Coget Impianti per Euro/migl. 128.

Per quanto riguarda i maxicanoni di leasing, si precisa che sono relativi a quattro contratti di leasing finanziario, sottoscritti nel 2018 da Euro Ferroviaria, finalizzati all'acquisto di altrettanti macchinari, di cui una risanatrice e tre rinalzatrici: la risanatrice è stata consegnata a fine 2018, mentre nei mesi di luglio e agosto del 2019 sono state consegnate due rinalzatrici, con conseguente avvio del pagamento dei relativi canoni di leasing finanziario come da piano. La terza rinalzatrice è stata consegnata a fine dicembre 2019.

La stipula dei contratti di cui sopra rientra nel piano di investimenti in beni materiali, programmato da Euro Ferroviaria già a partire dal 2018, che in buona parte usufruiscono dei benefici fiscali introdotti dalla normativa "Industria 4.0". In particolare, tale beneficio consiste, al ricorrere di determinati requisiti, nella possibilità di utilizzare il cosiddetto "iperammortamento", ovvero di applicare, per i beni acquistati od ordinati nel 2018, anche con consegna nel 2019, una maggiorazione del 150% del costo fiscale ordinariamente deducibile, nel rispetto del piano di ammortamento applicabile al singolo bene. La maggiorazione, per i beni acquistati o ordinati nel 2019, con consegna anche nel 2020, a seguito di modifica legislativa, è stata rimodulata per scaglioni, con percentuali che vanno dal 50% fino al 170%.



PASSIVO
PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto è di seguito riportata:

Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva di rivalutazione	Altre riserve	Riserva per operazioni di copertura	Utile e perdita a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto e risultato di terzi
Saldo al 31/12/2017	200	111	28.060	46.690	-	8.057	28.288	111.406	17
Destinazione utile esercizio precedente						28.288	(28.288)		
Distribuzione dividendi						(4.700)		(4.700)	
Variazione riserva di conversione				1.434				1.434	
Altre variazioni/ Riclassifiche				(975)	(25)	975		(25)	(17)
Utile (Perdita) dell'esercizio							29.379	29.379	
Saldo al 31/12/2018	200	111	28.060	47.149	(25)	32.620	29.379	137.494	
Destinazione utile esercizio precedente						29.379	(29.379)		
Distribuzione dividendi				(30.000)				(30.000)	
Variazione riserva di conversione									
Altre variazioni/ Riclassifiche	59.800	(26)		46.012	13	(366)		105.433	
Utile (Perdita) dell'esercizio							30.408	30.408	
Saldo al 31/12/2019	60.000	85	28.060	63.161	(12)	61.633	38.408	251.335	

Il Capitale Sociale ammonta a Euro 60.000.000, integralmente versato, ed è composto da n. 39.850.000 azioni, tutte senza

Indicazione del valore nominale, suddivise nelle seguenti categorie:

- n. 37.490.000 azioni ordinarie;
- n. 2.000.000 performance shares;
- n. 360.000 azioni speciali.

La Riserva legale (Euro/mi.gl. 85) è stata costituita mediante allocazione degli utili di esercizi precedenti in conformità alla normativa italiana.

Nelle Riserve di rivalutazione sono riportati i valori relativi alle rivalutazioni di immobili, impianti e macchinari eseguite ai sensi delle leggi L.342/2000, L.266/2005 e L.2/2009 per complessivi Euro/mi.gl. 28.060.

Le Altre riserve includono:

- la Riserva straordinaria, pari a Euro/mi.gl. 13.460, che è costituita da utili di esercizi precedenti accantonati in sede di riparto assembleare;
- la Riserva da consolidamento per Euro/mi.gl. 8.241;
- la Riserva di traduzione che comprende la conversione dei saldi delle Filiali estere e la traduzione dei bilanci delle società controllate estere (negativa per Euro/mi.gl. 3.708);
- la Riserva avanzo di fusione, pari a Euro/mi.gl. 45.167, emersa in sede di fusione per incorporazione dalla differenza fra il valore dell'aumento di capitale sociale della società incorporante, Salcef Group S.p.A., e la quota di patrimonio

netto contabile della incorporata di competenza dei soci terzi all'8 novembre 2019, data di perfezionamento dell'operazione.

A seguire si riporta il prospetto di raccordo tra gli ammontari del patrimonio netto e del risultato netto dell'esercizio al 31 dicembre 2019 desumibili dal bilancio di esercizio di Salcef Group S.p.A. e quelli risultanti dal bilancio consolidato:

Importi in Euro/migl.

Descrizione	Utile 2018	Patrimonio Netto al 31/12/2018
Salcef Group S.p.A.	5.399	84.455
Apporti società controllate	40.125	53.174
Dividendi	(16.000)	-
Eliminazione margini infragruppo	(41)	(1.365)
Avvamenti	(104)	1.230
Totale Patrimonio Netto Consolidato	29.379	137.494

Descrizione	Utile 2019	Patrimonio Netto al 31/12/2019
Salcef Group S.p.A.	22.852	182.753
Apporti società controllate	45.889	59.496
Dividendi	(30.000)	-
Eliminazione margini infragruppo	60	(1.305)
Avvamenti	(393)	10.391
Totale Patrimonio Netto Consolidato	38.408	251.335

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri comprendono il fondo per imposte differite (Euro/migl. 25), il fondo per imposte (Euro/migl. 916), il valore degli strumenti finanziari derivati passivi sottoscritti dalla Salcef S.p.A. (Euro/migl. 16) e altri fondi per rischi e oneri (Euro/migl. 3.473).

Riportiamo di seguito la movimentazione intervenuta nell'esercizio 2019 nella voce in commento:

Importi in Euro/migl.

Fondi rischi e oneri	31/12/2018	Utilizzi/Rilasci	Accantonamenti	Altre variazioni	31/12/2019
Fondo imposte differite			25		25
Fondi per imposte	750		166		916
Strumenti finanziari derivati passivi	33			(17)	16
Fondi oneri	0		2.280		2.280
Fondo rischi su contenziosi	1.163	(322)	352		1.193
TOTALE	1.946	(322)	2.823	(17)	4.430

Il fondo per imposte differite al 31 dicembre 2019 comprende le differenze temporanee generate sui utili netti su cambi non realizzati dalla Salcef Group S.p.A.; nella seguente tabella si riporta il dettaglio delle differenze temporanee che hanno



generato imposte differite, con le relative aliquote utilizzate:

Importi in Euro/migl.

Fondo imposte differite	Ammontare differenze temporanea	Aliquota %	31/12/2019
Differenze cambio non realizzate	103	24%	25
TOTALE			25

Il fondo imposte al 31 dicembre 2019, pari a Euro/migl. 916, comprende una stima prudenziale degli eventuali oneri fiscali che il Gruppo Salcef potrebbe essere chiamato a sostenere in caso di accessi, ispezioni o verifiche. L'accantonamento dell'esercizio, pari a Euro/migl. 166, fa riferimento a una verifica fiscale in corso presso la branch egiziana della Salcef Group S.p.A.

In merito agli strumenti finanziari derivati, la Salcef S.p.A. ha in essere un contratto di *Interest Rate Swap* sottoscritto con Unicredit S.p.A. a giugno 2018, con scadenza nel 2021 e con un capitale nozionale di riferimento pari a Euro 2.506.054. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota interessi pagata sul finanziamento passivo di Euro 5.000.000, a tasso variabile, erogato nel 2018 dallo stesso Istituto di credito con una durata di 36 mesi, pertanto è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di "fair value" ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata alla voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". La riserva alimentata dalle variazioni di "fair value" dello strumento coperto verrà riclassificata a conto economico negli esercizi e nella misura in cui i flussi finanziari prodotti dallo strumento coperto hanno effetto sull'utile (o la perdita) dell'esercizio.

Per quanto riguarda gli altri fondi per rischi e oneri, al 31 dicembre 2019 ci sono stati utilizzi per Euro/migl. 322 e accantonamenti per Euro/migl. 352 come stima dei probabili oneri che il Gruppo Salcef dovrà sostenere a fronte dei contenziosi legali in essere o in relazione a sinistri attualmente aperti e ancora in fase valutativa per i quali potrebbe essere chiamato a risarcire i danni subiti dalla controparte.

I fondi oneri, infine, comprendono Euro/migl. 2.280 come stima del corrispettivo variabile ancora da pagare da Salcef Group S.p.A. per l'acquisto della partecipazione in Coget Impianti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

A seguire si evidenzia la movimentazione del TFR avvenuta nell'esercizio:

Importi in Euro/migl.

Trattamento di fine rapporto	31/12/2018	Accantonamento	Utilizzi/Versamenti a f. di previdenziali	Altra variazioni	31/12/2019
Trattamento di fine rapporto	948	1.994	(1.059)	(1.020)	863
TOTALE	948	1.994	(1.059)	(1.020)	863

Il saldo complessivo rappresenta l'importo accantonato a favore del personale delle società italiane per il trattamento di

fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto sia delle anticipazioni e delle liquidazioni versate ai dipendenti che del versamenti effettuati ai fondi complementari e tesoreria.

DEBITI
Debiti verso banche

La voce debiti verso banche esigibili entro e oltre l'esercizio successivo ammonta complessivamente a Euro/migl. 49.056 (Euro/migl. 43.559 al 31 dicembre 2018) e accoglie il debito al 31 dicembre 2019 del Gruppo Salcef verso gli Istituti di credito per le anticipazioni ottenute sulle fatture emesse sui contratti e/o certificazione degli stati avanzamento lavori (il c.d. "autoliquidante"), per gli scoperti di conto corrente e per la quota dei finanziamenti da rimborsare. Di seguito è riportato il dettaglio della voce in oggetto.

Importi in Euro/migl.

Debiti verso banche	31/12/2019	31/12/2018	Var
Scoperti c/c	0	1	(1)
Anticipazioni	16	16	0
Finanziamenti bancari	49.040	43.542	5.498
TOTALE	49.056	43.559	5.497

I finanziamenti bancari sono contratti a un tasso di interesse variabile legato all'EURIBOR.

Di seguito si riporta un riepilogo per scadenza dei finanziamenti bancari al 31 dicembre 2019:

Importi in Euro/migl.

Finanziamenti bancari	31/12/2018	Da 1 a 2 anni	Da 2 a 5 anni	Oltre 5 anni
Finanziamenti bancari	43.542	35.397	8.145	0
TOTALE	43.542	35.397	8.145	0

Finanziamenti bancari	31/12/2019	Da 1 a 2 anni	Da 2 a 5 anni	Oltre 5 anni
Finanziamenti bancari	49.040	44.242	4.798	0
TOTALE	49.040	44.242	4.798	0

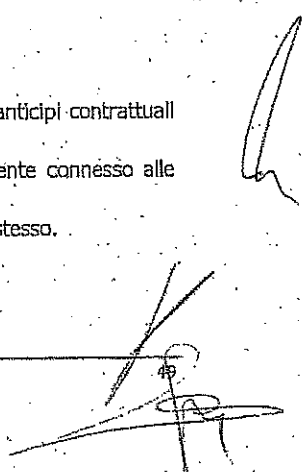
Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori ammontano a Euro/migl. 1.064 e si riferiscono all'errato pagamento da parte di un cliente di fatture cedute pro-soluto a società di factoring a fine esercizio 2019.

Acconti

La voce acconti, pari a Euro/migl. 6.900 (Euro/migl. 6.069 al 31 dicembre 2018), è composta dagli anticipi contrattuali pagati dai committenti a fronte degli appalti acquisiti. Tali importi costituiscono un anticipo dal cliente connesso alle lavorazioni future, che saranno poi fatturate sulla base del S.A.L. emessi e approvati dal committente stesso.

Al 31 dicembre 2019 la voce in commento è riconducibile come segue:



- per Euro/migl. 492 all'acconto ricevuto dal Committente NAT – National Authority for Tunnel, relativo alla realizzazione di uno scalo ferroviario nella località di Kozzyka (Egitto);
- per Euro/migl. 10 all'anticipo contrattuale ricevuto da ATAC S.p.A. per i lavori di manutenzione all'armamento ferroviario sulla tratta "Roma-Civita Castellana-Viterbo";
- per Euro/migl. 182 all'anticipo contrattuale ricevuto da ATAC S.p.A. per i lavori di manutenzione all'armamento ferroviario sulla linea C della Metropolitana di Roma;
- per Euro/migl. 6 all'anticipo contrattuale ricevuto da ATAC S.p.A. per i lavori sulla tratta "Anagnina-Ottaviano" e presso il deposito di Osteria del Curato;
- per Euro/migl. 1.931 all'acconto ricevuto da R.F.I. S.p.A. per l'avvio dei lavori riguardanti l'armamento ferroviario e le opere civili della sede ferroviaria in vari tratti della linea Cagliari – Golfo Aranci;
- per Euro/migl. 203 all'acconto ricevuto da R.F.I. S.p.A. per gli interventi di risanamento acustico nel Comune di Sesto Fiorentino;
- per Euro/migl. 99 all'acconto ricevuto da SRT S.r.l. per la costruzione di un macchinario;
- per Euro/migl. 3.977 all'acconto ricevuto dalla branch di Abu Dhabi della Salcef S.p.A. per l'avvio dei lavori di costruzione del binario per la nuova linea ferroviaria Ghweifat - Ruwais, sottoscritto con la joint venture costituita da China State Construction Engineering Corporation e SK Engineering and Construction, della Corea del Sud, in data 14 settembre 2019.

Per quanto riguarda il valore degli acconti, ai sensi dell'OIC 29 par. 55, sono stati adattati i valori dell'esercizio precedente, in quanto non comparabili. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto ampiamente spiegato nel paragrafo relativo alle Rimanenze.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari a Euro/migl. 90.305 (Euro/migl. 107.499 al 31 dicembre 2018), comprendono i debiti commerciali per fatture ricevute e da ricevere. Il saldo è imputabile in maggior misura alla Salcef S.p.A. a Socio Unico (Euro/migl. 51.185); alla Capogruppo (Euro/migl. 4.628), a Euro Ferroviaria (Euro/migl. 7.392), a Overall (Euro/migl. 16.918) e a SRT (Euro/migl. 5.846).

A seguire si riporta la ripartizione dei debiti verso fornitori per area geografica:

*Importi in Euro/migl.*

Debiti verso fornitori	31/12/2019	%	31/12/2018	%	Var	%
Italia	85.561	94,7%	103.763	96,5%	(18.202)	-18%
Europa (esclusa Italia)	2.175	2,4%	1.398	1,3%	777	56%
Egitto	475	0,5%	45	0,04%	430	956%
Emirati Arabi Uniti	56	0,06%	14	0,01%	42	300%
Arabia Saudita	2.038	2,3%	2.279	2,1%	(241)	-11%
TOTALE	90.305	100%	107.499	100%	(17.194)	

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate ammontano a Euro/migl. 715 (Euro/migl. 144 al 31 dicembre 2018) e fanno riferimento ai costi rimborsati dalla partecipata Consorzio Stablie Itaca S.c.ar.l. (Euro/migl. 706) e ai debiti finanziari verso la Salcef Polska (Euro/migl. 9).

Debiti verso imprese collegate

I debiti verso imprese collegate, pari a Euro/migl. 2.863 (Euro/migl. 1.023 al 31 dicembre 2018), si riferiscono principalmente a rapporti di natura commerciale inerenti ai costi radddebitati dalle società consortili e dai consorzi di competenza della Salcef Group (Euro/migl. 71), della Salcef S.p.A. a Socio Unico (Euro/migl. 2.765) e di Euro Ferroviaria (Euro/migl. 27).

Debiti tributari

I debiti tributari, pari a Euro/migl. 3.319 (Euro/migl. 10.456 al 31 dicembre 2018), sono composti prevalentemente dal debito verso l'Erario per le ritenute effettuate sui redditi di lavoro autonomo e assimilati e di lavoro dipendente per il mese di dicembre 2019 (Euro/migl. 1.665), dal debito verso l'Erario per imposte indirette (Euro/migl. 505), dal debito per IRES ed IRAP corrente dell'esercizio (Euro/migl. 486) e dai debiti per imposte correnti estere (Euro/migl. 483).

Importi in Euro/migl.

Debiti tributari	31/12/2019	31/12/2018	Var
Debiti verso Erario sostituto d'imposta	1.665	1.523	142
Debiti verso Erario per imposte indirette	505	363	142
Debito per IRES	119	6.545	(6.426)
Debito per IRAP	367	1.068	(701)
Debiti per imposte pagate all'estero	483	518	(35)
Altri debiti tributari	180	439	(259)
TOTALE	3.319	10.456	(7.137)

Negli altri debiti tributari è iscritto il debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di rivalutazione dovuta a seguito dell'affrancamento, dal punto di vista fiscale, dei maggiori valori attribuiti in bilancio alle immobilizzazioni materiali e

immateriali, compreso l'avviamento, in sede di acquisizione del ramo d'azienda conferito nel 2017 dalla Vianini S.p.A. alla Overall (Euro/migl. 180).

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti previdenziali ammontano ad Euro/migl. 2.513 (Euro/migl. 2.284 al 31 dicembre 2018) e comprendono per la quasi totalità somme dovute per la mensilità di dicembre 2019 all'INPS, ai fondi pensionistici privati e alla Cassa Edile. Il saldo è imputabile in maggior misura alla Salcef S.p.A. a Socio Unico (Euro/migl. 1.468).

Altri debiti

Gli altri debiti, pari complessivamente a Euro/migl. 16.430 (Euro/migl. 11.220 al 31 dicembre 2018), includono principalmente i debiti verso il personale per salari e stipendi ancora da corrispondere per la mensilità di dicembre 2019 (Euro/migl. 2.454), i debiti per ferie maturate e non godute alla data di chiusura dell'esercizio (Euro/migl. 1.556) e i debiti verso associate in A.T.I. relativi all'incasso da parte della Salcef S.p.A., in qualità di mandataria, di fatture emesse da quest'ultima al committente in relazione alle lavorazioni effettuate (Euro/migl. 2.247).

Imposti in Euro/migl.

Altri debiti	31/12/2019	31/12/2018	Var
Debiti verso personale dipendente	4.010	3.463	547
Debiti in giacenza di terzi (A.T.I.)	2.247	6.489	(4.242)
Debiti diversi	10.173	1.268	8.905
TOTALE	16.430	11.220	5.210

I debiti diversi includono l'importo, ancora da corrispondere al 31 dicembre 2019, da Salcef Group per l'acquisto della partecipazione in Coget Impianti, pari a Euro/migl. 5.598; e gli utili che Coget Impianti deve ancora distribuire agli ex-soci, per Euro/migl. 3.447.

La tabella seguente riassume il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei debiti:

Importi in Euro/mil.

Debiti	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	43.559	5.497	49.056	31.302	17.754	0
Debiti verso altri finanziatori	0	1.064	1.064	1.064	0	0
Acconti	6.069	830	6.899	6.899	0	0
Debiti verso fornitori	107.499	(17.194)	90.305	90.305	0	0
Debiti verso imprese controllate	144	571	715	715	0	0
Debiti verso imprese collegate	1.023	1.840	2.863	2.863	0	0
Debiti tributari	10.456	(7.137)	3.319	3.319	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.284	229	2.513	2.513	0	0
Altri debiti	11.220	5.210	16.430	16.430	0	0
TOTALE	182.254	(9.090)	173.164	155.410	17.754	0

Le società del Gruppo non hanno debiti di durata residua presumibile superiore ai cinque anni.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO
VALORE DELLA PRODUZIONE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni – Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione
Importi in Euro/migl.

Ricavi	2019	2018	Var
Ricavi delle vendite e prestazioni	291.256	312.315	(21.059)
Ricavi rimanenze prodotti semilavorati e finiti	2.042	1.791	251
Ricavi per la variazione dei lavori in corso su ordinazione	(2.336)	(9.253)	6.917
TOTALE	290.962	304.853	(13.891)

I ricavi delle vendite e prestazioni comprendono principalmente il valore delle opere date in appalto realizzate nell'esercizio e accettate dai rispettivi committenti.

I ricavi per la variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti sono riferiti a lavorazioni collegate alle lavorazioni eseguite presso l'officina di Fano da SRT.

I ricavi per la variazione dei lavori in corso rappresentano, invece, il valore delle opere realizzate nell'esercizio, ma non ancora ultimate.

Di seguito si riporta la composizione per area geografica dei ricavi delle vendite e prestazioni:

Importi in Euro/migl.

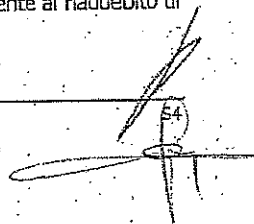
Ricavi per area geografica	2019	%	2018	%	Var
Italia	258.796	88,85%	283.572	90,80%	(24.776)
Europa (esclusa Italia)	22.617	7,77%	5.668	1,81%	16.949
Egitto	3.030	1,04%	444	0,14%	2.586
Asia	2.300	0,79%	310	0,10%	1.990
Arabia Saudita	4.514	1,55%	22.321	7,15%	(17.807)
TOTALE	291.256	100%	312.315	100%	(21.059)

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a Euro/migl. 15.868 (Euro/migl. 12.757 nel 2018) per Euro/migl. 13.978 rappresenta la valorizzazione al costo diretto (materiali, manodopera e altri costi diretti) delle lavorazioni effettuate internamente sui beni materiali, principalmente macchinari operatori rotabili e di cantiere, di proprietà delle società del Gruppo. Le suddette manutenzioni di natura straordinaria vengono effettuate dalla società controllata SRT S.r.l. nell'officina che si trova nel complesso immobiliare di Fano (PU).

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, pari a Euro/migl. 4.368 (Euro/migl. 1.430 nel 2018), si riferiscono principalmente al riaddebito di



costi e/o al ristoro di oneri sostenuti per conto terzi (Euro/migl. 711) e alle plusvalenze relative alle cessioni di cespiti aziendali effettuate nell'ambito del normale processo di sostituzione degli stessi (Euro/migl. 654).

Importi in Euro/migl.

Altri ricavi e proventi	2019	2018	Var
Riddebiti a terzi	711	1.246	(535)
Risarcimenti assicurativi e diversi	2.667	9	2.658
Plusvalenze vendita cespiti	654	355	299
Altri	336	(180)	516
TOTALE	4.368	1.430	2.938

I risarcimenti assicurativi comprendono, per Euro/migl. 2.638, il risarcimento riconosciuto alla società SRT per danni provocati da un fornitore di materiali in riferimento alla costruzione della nuova palazzina ad uso uffici a Fano.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono passati da Euro/migl. 269.856 nel 2018 a Euro/migl. 254.734 nel 2019 (- 5,6%), diminuendo in modo più che proporzionale rispetto alla riduzione della produzione (- 4,7%).

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

I costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci, al netto della variazione delle giacenze di magazzino, ammontano complessivi Euro/migl. 62.196.

Importi in Euro/migl.

Costi per materie prime, sussidiarie e merci	2019	2018	Var
Acquisti per materie prime, sussidiarie e merci	63.618	57.070	6.548
Variazione rimanenze magazzino	(1.422)	15	(1.437)
TOTALE	62.196	57.085	5.111

Costi per servizi

I costi per servizi sono pari a Euro/migl. 111.525 (Euro/migl. 135.356 nel 2018) e si compongono come dettagliato nella tabella seguente:

Importi in Euro/migl.

Costi per servizi	2019	2018	Var
Manutenzioni da terzi	3.636	2.312	1.324
Lavori affidati a terzi, consulenze e servizi esterni	68.405	90.976	(22.571)
Vitto e alloggio di dipendenti in trasferta	9.001	8.434	567
Costi per personale distaccato	574	1.604	(1.030)
Assicurazioni e ferie/assioni	4.787	3.924	863
Costi radddebitati da terzi	3.047	2.968	79
Compensi a collaboratori e personale interno	4.066	5.076	(1.010)
Utenze	952	883	69
Compenso Consiglio di Amministrazione	783	268	515
Compenso Sindaci	123	60	63
Spese commerciali	784	573	211
Spese generali e amministrative	644	563	81
Costi per gare	181	116	65
Trasporti	11.358	13.847	(2.489)
Automezzi e autovetture	1.282	1.121	161
Penalità e risarcimenti	314	540	(226)
Altri costi per servizi	1.588	2.091	(503)
TOTALE	111.525	135.356	(23.831)

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi ammontano a Euro/migl. 7.830 (Euro/migl. 8.545 nel 2018) e sono così composti:

Importi in Euro/migl.

Costi per godimento beni di terzi	2019	2018	Var
Nolegg	3.772	6.055	(2.283)
Costi per leasing	2.589	837	1.752
Affitti passivi	1.469	1.653	(184)
TOTALE	7.830	8.545	(715)

Costi per il personale

Il costo del lavoro comprende tutti gli oneri diretti e indiretti relativi al personale dipendente ed è così dettagliato:

Importi in Euro/migl.

Costi del Personale	2019	2018	Var
Salari e stipendi	40.158	37.089	3.069
Oneri sociali	13.109	12.665	444
Trattamento di fine rapporto, quiescenza e simili	1.994	1.945	49
Altri costi	268	90	178
TOTALE	55.529	51.789	3.740

Di seguito la composizione della forza lavoro per società e per categoria:

Organico	2019	2018	Media
Salcef Group S.p.A.	94	96	95
Euro Ferroviaria S.r.l. a Socio Unico	98	98	98
RECO S.r.l. a Socio Unico	22	20	21
Salcef S.p.A. a Socio Unico	570	561	565
Overall S.r.l. a Socio Unico	33	36	34
SRT S.r.l. a Socio Unico	64	47	55
H&M Bau GmbH	35	20	27
Coget Impianti S.p.A. a Socio Unico	85	n.a.	n.a.
TOTALE	1.001	878	895

Organico 12/2019	Italia	Estero	Totale
Direnti	26	-	26
Impiegati	198	40	238
Operai	641	96	737
TOTALE	865	136	1.001

Oneri diversi di gestione.

Gli oneri diversi di gestione sono così composti:

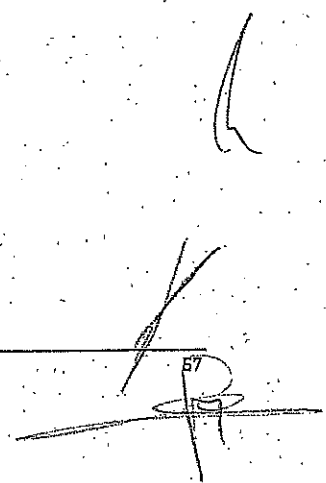
Imparti in Euro/migl.

Oneri diversi di gestione	2019	2018	Var
Minusvalenze vendita cespiti	136	71	65
Imposte indirette e tasse	802	314	488
Multe e sanzioni	282	127	155
Altri oneri di gestione	865	1.184	(318)
TOTALE	2.086	1.696	390

Le minusvalenze sono realizzate dalla vendita di cespiti nell'ambito della gestione ordinaria del Gruppo (Euro/migl. 136).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria rileva un saldo negativo di Euro/migl. 1.039 (negativo per Euro/migl. 3.824 nel 2018) che trova riscontro nella tabella seguente:



Importi in Euro/migl.

Risultato netto della Gestione Finanziaria	2019	2018	Var
Proventi finanziari			
Proventi da partecipazioni	5	0	5
Proventi da titoli	333	57	276
Interessi attivi	29	178	(149)
Altri proventi finanziari	79	23	56
TOTALE	446	258	188
Oneri finanziari			
Interessi passivi	(995)	(1.041)	46
Oneri finanziari	(274)	(439)	165
Perdite su crediti finanziari	(4)	(1.890)	1.886
TOTALE	(1.273)	(3.370)	2.097
Utili (Perdite) nette su cambi			
Utili su cambi	593	322	271
Perdite su cambi	(805)	(1.034)	229
TOTALE	(212)	(712)	500
TOTALE	(1.039)	(3.824)	2.785

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Le rettifiche di valore di attività e passività finanziarie nel 2018 includevano la variazione positiva di fair value dei derivati iscritti tra i fondi per rischi e oneri (Euro/migl. 84) e le svalutazioni delle partecipazioni in Salcef Polska Sp.Z.o.o e In Salcef Egypt Construction (Euro/migl. 186) e del finanziamento verso la Salcef Egypt Construction (Euro/migl. 178).

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte sul reddito sono così composte:

Importi in Euro/migl.

Imposte	2019
IRES	13.408
IRAP	3.485
Imposte estere sul reddito	219
Imposte correnti	17.112
Variazione imposte differite attive	19
Variazione imposte differite passive	25
Imposte differite	44
Imposte esercizi precedenti	(140)
TOTALE	17.016

Di seguito si riporta la tabella di raccordo tra l'onere fiscale teorico e quello effettivo:

113



Importi in Euro/migl.	2019		
	IRÈS	Imponibile	Imposta
Risultato ante imposte		55.424	
	<i>Imposta teorica</i>	24%	13.302
Differenze varie permanenti in aumento		5.684	
Differenze varie temporanee in aumento		417	
Differenze varie permanenti in diminuzione		(2.382)	
Differenze varie temporanee in diminuzione		(2.188)	
Imposte e tasse deducibili (IRAP)		(119)	
Altre variazioni		(969)	
Imponibile fiscale		55.867	
	<i>Imposta effettiva</i>	24%	13.408

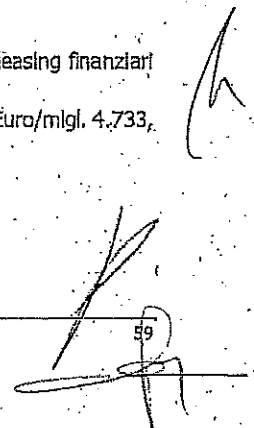
Importi in Euro/migl.	2019		
	IRAP	Imponibile	Imposta
Imponibile IRAP		111.993	
	<i>Imposta teorica</i>	4,58%	5.129
Costo del lavoro (in costi per servizi)		9.740	
Altri costi non deducibili		3.862	
Interessi leasing		0	
Differenze varie temporanee in aumento		39	
Differenze varie temporanee in diminuzione		(267)	
Altre variazioni		(3.385)	
Costo lavoro estero non imponibile		(3.628)	
Deduzioni IRAP (Cuneo)		(34.835)	
Imponibile fiscale		83.519	
	<i>Imposta effettiva</i>	4,17%	3.485

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

Gli impegni e le garanzie ammontano a Euro/migl. 106.230 (Euro/migl. 86.872 al 31 dicembre 2018) e si riferiscono al residuo importo ancora da pagare alla chiusura dell'esercizio in relazione ai contratti di leasing stipulati da Euro Ferroviaria (Euro/migl. 7.601), alle garanzie fidejussorie rilasciate alle società del Gruppo dagli Istituti Bancari a favore di terzi per la regolare esecuzione dei rapporti commerciali in essere (Euro/migl. 93.816) e alla garanzia fidejussoria rilasciata a favore di Istituti Bancari in relazione a finanziamenti contratti da società del Gruppo Salcef (Euro/migl. 4.813).

Si forniscono qui di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 22 del Codice Civile in relazione al leasing finanziario in corso al 31 dicembre 2019. Si precisa che il debito per leasing con scadenza oltre i 12 mesi ammonta a Euro/migl. 4.733, mentre non si hanno debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

144



Imparti in Euro/mil.	Descrizione	2019
A) CONTRATTI IN CORSO		
	Beni in leasing finanziario alla fine del precedente esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi	6.162
	Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	5.400
	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi	0
	Quote di ammortamenti di competenza dell'esercizio	(1.104)
	Risconti attivi	0
	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti complessivi	10.458
	B) BENI RISCATTATI	0
C) PASSIVITA'		
	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	5.448
	Debiti sorti nell'esercizio	4.320
	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	(2.167)
	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario a fine esercizio	7.601
	D) EFFETTO COMPLESSIVO LORDO A FINE ESERCIZIO (A+B-C)	2.857
	E) EFFETTO FISCALE	(686)
	F) EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO A FINE ESERCIZIO (D-E)	2.171
Effetto sul conto economico:		
	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	2.234
	Storno Risconti max/canoni	329
	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(67)
Rilevazione di:		
	quote di ammortamento	(1.104)
	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
	Effetto sul risultato prima delle imposte	1.392
	Rilevazione dell'effetto fiscale	(385)
	Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	1.007

OPERAZIONI STRAORDINARIE

Fusione per incorporazione

In data 31 ottobre 2019, come detto in precedenza, è avvenuta la fusione per incorporazione di Indstars 3 in Salcef Group S.p.A.. L'operazione si è perfezionata in data 8 novembre 2019 con l'avvio delle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società sull'AIM Italia. Gli effetti della fusione decorrono dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporanda, Indstars 3, in corso al momento del verificarsi degli effetti giuridici della fusione. Tenuto conto che l'incorporata chiude l'esercizio sociale al 30 giugno, le operazioni di Indstars 3 sono state imputate nel bilancio dell'incorporante, Salcef Group S.p.A., a decorrere dal 1° luglio 2019.

Con il perfezionamento della Business Combination il capitale sociale di Salcef Group S.p.A. è stato aumentato a Euro 60.000.000 e la differenza fra il valore dell'aumento di capitale sociale della Società incorporante, Salcef Group S.p.A., e la quota di patrimonio netto contabile della incorporata, Indstars 3, di competenza dei soci terzi, è stato contabilizzato in apposita riserva di patrimonio netto, denominata riserva avanzo di fusione. Dall'operazione di Business Combination è

emerso, quindi, un avanzo da concambio, poiché il valore dell'aumento del capitale dell'incorporante è stato minore rispetto alla corrispondente quota di terzi del patrimonio netto contabile dell'incorporata, pari a Euro/migl. 45.167.

Nella tabella seguente si riportano le informazioni richieste dal paragrafo 4.5 dell'OIC 4 al fine di consentire una migliore comprensione degli effetti contabili derivanti dall'operazione indicando, sia per lo stato patrimoniale che per il conto economico:

- gli importi risultanti dal bilancio del precedente esercizio dell'incorporante;
- gli importi iscritti per l'incorporata nel bilancio d'apertura;
- gli importi dell'incorporata iscritti nel bilancio dell'esercizio.

Importi in Euro/migl.

STATO PATRIMONIALE	Saldi Incorporante 31/12/2018	Saldi Indstars 3 30/06/2019 (*)	Saldi Indstars 3 08/11/2019
Attivo			
B) Immobilizzazioni	122.918	310	310
C) Attivo circolante	61.892	155.059	103.959
D) Ratei e risconti attivi	528	223	13
TOTALE ATTIVO	185.338	155.592	104.282
Passivo			
A) Patrimonio Netto, di cui:			
- Capitale sociale	200	1.980	1.980
- Riserve	54.267	152.667	102.987
- Utile dell'esercizio	27.307	320	(728)
B) Fondi per rischi e oneri	1.422	0	0
C) Trattamento di fine rapporto	42	0	
D) Debiti	102.092	625	43
E) Ratei e risconti passivi	8	0	
TOTALE PASSIVO	185.338	155.592	104.282

(*) = data di chiusura dell'esercizio sociale di Indstars 3

Importi in Euro/migl.

CONTO ECONOMICO	Saldi Incorporante 31/12/2018	Saldi Indstars 3 30/06/2019 (*)	Saldi Indstars 3 08/11/2019
A) Valore della produzione	19.460	7	0
B) Costi della produzione	22.190	2.083	1.025
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.730)	(2.076)	(1.025)
C) Proventi e oneri finanziari	29.836	1.161	297
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	27.106	(915)	(728)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(201)	(1.235)	0
23) Risultato dell'esercizio	27.307	320	(728)

(*) = data di chiusura dell'esercizio sociale di Indstars 3

ALTRE INFORMAZIONI
Compensi alla società di revisione

Come richiesto dall'art.2427, comma 1 n. 16-bis, del Codice Civile i compensi spettanti alla società di revisione KPMG S.p.A. per la revisione legale del Gruppo Salcef (Capogruppo e società controllate) ammontano complessivamente a Euro/migl. 100.

Operazioni con parti correlate (art. 2427 Codice Civile, punto 22-bis)

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis del Codice Civile, si precisa che non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, sia in termini di "prezzo", sia in termini di motivazioni che hanno condotto alla decisione di porle in essere salvo ove diversamente specificato nella presente Nota Integrativa.

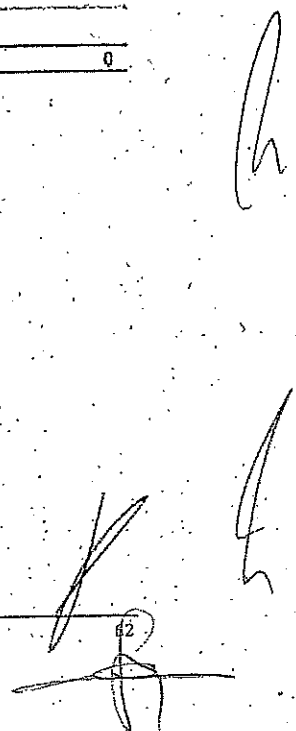
Il dettaglio delle operazioni con parti correlate, non elise attraverso il processo di consolidamento, è riportato di seguito:

Importi in Euro/migl.

RAPPORTI PATRIMONIALI AL 31/12/2019	Immobilizzazioni finanziarie	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Imprese controllate non consolidate				
Consorzio Stabile Itaca S.c.a.r.l.		2.070	(706)	
Salcef Polska S.p.zoo				(9)
COEL Powerlines		708		
TOTALE	0	2.778	(706)	(9)
Imprese collegate				
Frejus S.c.a.r.l.		281	(71)	
Consorzio I.C.A.V. Imprese Consorziate Alta Velocità	353	1	(55)	
Sesto Fiorentino S.c.a.r.l.	325	92	(2.737)	
TOTALE	678	374	(2.863)	0
Imprese controllanti				
Finhold S.r.l.		12		
TOTALE	0	12	0	0

Importi in Euro/migl.

RAPPORTI ECONOMICI 2019	Ricavi	Costi
Imprese controllate non consolidate		
Consorzio Stabile Itaca S.c.a.r.l.	2.188	(735)
Salcef Polska S.p.zoo	21	(184)
COEL Powerlines	37	
TOTALE	2.246	(919)
Imprese collegate		
Frejus S.c.a.r.l.		(6)
Consorzio I.C.A.V. Imprese Consorziate Alta Velocità		(4)
Sesto Fiorentino S.c.a.r.l.	1	(1.826)
TOTALE	1	(1.836)



I rapporti con le imprese controllate e collegate si riferiscono a rapporti di natura commerciale legati al riaddebiti di costi dalle società consortili e dai consorzi di competenza del Gruppo e viceversa.

Per ulteriori informazioni in merito a debiti/crediti si rinvia al commento delle relative voci.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non risultano alla data di stesura della presente relazione fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano avere impatto significativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019.

In merito all'emergenza sanitaria per Covid-19 (Coronavirus), si riferisce che la controllante Salcef Group S.p.A. ha immediatamente istituito una specifica "task force" per la gestione dei rischi connessi al contagio, che tiene correntemente aggiornati i rappresentanti legali delle società del Gruppo Salcef sull'evolversi della situazione, affinché siano gestiti al meglio i rischi connessi all'epidemia "Coronavirus", e sia garantita l'incolumità di tutte le persone a qualsiasi titolo interessate da attività produttive e gestionali del Gruppo Salcef.

Salcef Group S.p.A., unitamente a tutte le società controllate, ha tempestivamente posto in essere le azioni più opportune ad informare tutti i dipendenti, fornitori, subappaltatori ed altri soggetti che a qualsiasi titolo abbiano rapporti con il Gruppo Salcef, sui presidi necessari e/o utili a limitare al massimo i rischi di contagio e per la gestione di eventuali situazioni di rischio o di avvenuta infezione.

Al momento, non si sono registrati episodi di contagio o situazioni di particolare rischio. Per quanto riguarda l'attività produttiva, a seguito delle ultime misure emanate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono in corso di esecuzione esclusivamente attività richieste dal Committente R.F.I. S.p.A. per interventi di manutenzione al binario, finalizzati a garantire la sicurezza della circolazione ferroviaria, con impiego molto limitato di mezzi e persone, almeno fino al 3 aprile 2020. Tenuto conto dell'incertezza circa la durata delle misure adottate, al momento non è possibile determinare e quantificare in maniera attendibile l'impatto che l'attuale emergenza sanitaria avrà sulla situazione patrimoniale ed economica della Società nell'esercizio 2020. In ogni caso gli eventi sopra descritti non costituiscono fatti successivi al 31 dicembre 2019 che devono essere recepiti nei valori di bilancio a tale data.

L'attuale situazione di emergenza sanitaria si sta riflettendo, inoltre, sui mercati finanziari, con conseguenti perdite di valore dei titoli detenuti in portafoglio dalla Salcef Group S.p.A., ma tali perdite non sono state riflesse nella situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2019 in quanto non sono da considerarsi durevoli.

Firmato

L'Amministratore Delegato

Valeriano Sicliccia

SALCEF GROUP S.p.A.

Sede legale: ROMA - Via di Pietralata n. 140

Cap. Soc. Euro 61.448.779,30 int. vers. - R.E.A. n. 640930

Cod. Fisc. e Reg. Imprese C.C.I.A.A. di Roma n. 08061650589

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2019

All'assemblea degli Azionisti della società "SALCEF GROUP S.p.A."

Signori azionisti,

la presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, Cod. Civ..

Il Collegio Sindacale è stato chiamato a svolgere esclusivamente le funzioni di controllo di cui all'art. 2403, primo comma, del Cod. Civ., mentre l'incarico della revisione legale, ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 39/2010, è stato affidato alla KPMG S.p.A..

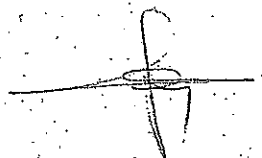
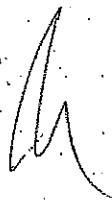
Non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, lo stesso ha vigilato sull'impostazione generale data a tale documento, accertandone la sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Signori Azionisti,

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività, svolta ai sensi dell'art. 2403, primo comma, Cod. Civ., è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. In particolare, nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale:

- Ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione rilevando, in particolare, che tutte le azioni poste in essere dalla società nel corso dell'esercizio non sono state rischiose, in potenziale conflitto di interesse, o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Ha verificato, altresì, che i doveri dell'Organo Amministrativo della società siano stati adempiuti nei termini previsti dalla legge e dallo statuto sociale.
- Ha partecipato alle Assemblee degli Azionisti, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni prese sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Ha valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo e contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento delle necessarie informazioni dall'Organo amministrativo, dal responsabile della funzione "Internal Auditing" della società, dai responsabili delle altre funzioni interessate, dall'Organismo di Vigilanza, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti ed attraverso l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da segnalare.



- Ha valutato e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno della società mediante l'ottenimento delle necessarie informazioni dall'Organo amministrativo, dal responsabile della funzione "Internal Auditing" della società e dall'Organismo di Vigilanza e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da segnalare.
- È stato periodicamente informato dall'Organo amministrativo sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario realizzate dalla società nel corso dell'esercizio e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.
- Ha accertato che non sono state poste in essere operazioni, comprese quelle infra gruppo o con parti correlate, atipiche e/o inusuali.
- Ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.
- A seguito della fusione per incorporazione della società Industrial Stars of Italy 3 S.p.A. in Salcef Group S.p.A., avvenuta in data 31 ottobre 2019, in seguito alla quale, in data 8 novembre 2019, la Salcef Group S.p.A. è stata ammessa alla quotazione all'AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ha verificato la completezza e la conformità alla legge dei contenuti dei documenti previsti dalle disposizioni applicabili, nonché il rispetto delle norme sul deposito e la pubblicazione dei relativi atti, la

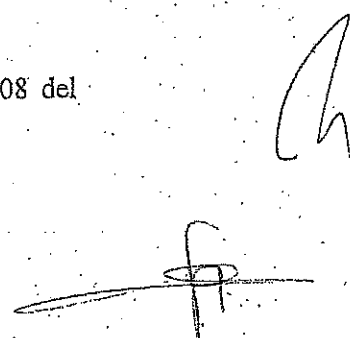


completezza dell'atto di fusione e la sua concordanza con il progetto e con la delibera assembleare di approvazione, nonché la correttezza degli atti posti in essere dall'Organo amministrativo ad esecuzione della fusione, in applicazione degli artt. 2501 e seguenti del Cod. Civ.. Gli effetti della fusione sono decorsi dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporata, pertanto le operazioni della medesima sono state imputate nel Bilancio dell'incorporante, Salcef Group S.p.A., a decorrere dal 1° luglio 2019.

- Prima di procedere alla stesura della presente relazione ha proceduto allo scambio di informazioni con la società di revisione incaricata del controllo contabile, KPMG S.p.A., dal quale non sono emersi dati o fatti rilevanti da segnalare nel presente documento, né in relazione alla gestione né sul Bilancio.
- Ha incontrato il responsabile della Funzione "*Internal Auditing*" della società, dal cui scambio di informazioni non sono emersi rilievi sulla validità del sistema di controllo interno aziendale.
- Ha assunto informazioni circa l'attività svolta nell'esercizio dall'Organismo di Vigilanza al fine di avere ragguagli sull'adeguatezza e sull'aggiornamento del documento rappresentativo del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01.
- Ha incontrato i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

I Sindaci, inoltre, attestano che nel corso dell'esercizio 2019:

- non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

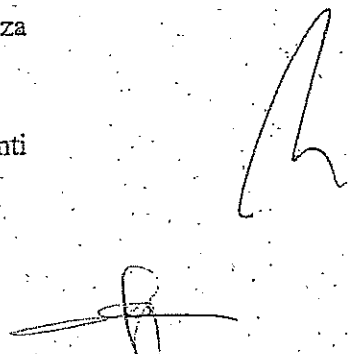
Codice Civile;

- non è stato presentato alcun esposto;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Cod. Civ.;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 del Cod. Civ.;
 - il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge, ulteriori al parere rilasciato, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, Cod. Civ., sui compensi attribuiti dal Consiglio di Amministrazione al Presidente dello stesso e all'Amministratore Delegato, alla proposta formulata, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 39/2010, per il conferimento dell'incarico di revisore legale dei conti per il triennio 2019 - 2021, nonché alla dichiarazione resa ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento AIM;
 - a seguito dell'attività di vigilanza ed all'esito delle verifiche effettuate, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità significative tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
3. Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019, è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale da parte del Consiglio di Amministrazione in data 17 marzo 2020.
4. Il Collegio ha verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui è a conoscenza a seguito dell'espletamento dei suoi doveri e non ha osservazioni al riguardo.
5. Si attesta, inoltre, che Consiglio di Amministrazione, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Cod. Civ..

6. In merito all'esame del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, per l'attestazione che lo stesso rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra società ai sensi dell'articolo 2423, secondo comma del Codice Civile, rimandiamo alla Relazione predisposta del revisore legale KPMG S.p.A., redatta ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e rilasciata in data 2 aprile 2020.

Il Collegio dà atto che:

- nella redazione del Bilancio in esame sono stati seguiti i principi previsti dall'articolo 2423-bis del Cod. Civ.. In particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della prospettiva della continuazione dell'attività, nonché i corretti principi contabili richiamati nella Nota integrativa ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile a cui si rimanda;
- il Bilancio è stato redatto in forma ordinaria e, ai sensi dell'art. 2423 del Cod. Civ., è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa; lo schema dello Stato Patrimoniale unitamente al Conto Economico risultano conformi al disposto del Cod. Civ. ai sensi degli articoli 2424 e 2425, così come sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato patrimoniale dettate dall'articolo 2424-bis del Cod. Civ.;
- dai controlli effettuati si è rilevato, altresì, che i ricavi, i proventi, gli oneri ed i costi sono stati imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- la Nota Integrativa, è stata redatta ai sensi degli articoli 2423 e seguenti



del Cod. Civ. ed in particolare dell'articolo 2427 e contiene anche le altre indicazioni ritenute necessarie per il completamento delle informazioni;

- la Nota Integrativa comprende, inoltre, le informazioni di cui all'articolo 2427 punto 16 bis) del Cod. Civ., inerente l'importo totale dei corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali, nonché, ai sensi dell'art. 2427 punto 22 bis) del Cod. Civ., le informazioni relative ai rapporti con parti correlate, che sono riportate anche nella Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Cod. Civ..
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono conformi al disposto dell'art. 2426 del Cod. Civ., come modificato dal D.Lgs 139/2015;
- ai sensi dell'art. 2426, primo comma, punto cinque del Cod. Civ., il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei "Costi di impianto e ampliamento" per Euro 6.032.091, conseguente alla capitalizzazione dei costi sostenuti dalla Società e dall'incorporata Industrial Stars of Italy 3 S.p.A., per l'operazione di fusione per incorporazione di quest'ultima e per l'ammissione alla quotazione all'AIM Italia; tali costi subiscono un processo di ammortamento, a quote costanti, della durata di cinque anni;
- il Rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del Cod. Civ..

Il Collegio inoltre osserva quanto segue:

1. la società redige il Bilancio consolidato di gruppo in qualità di società *sub-holding* consolidante;
2. la società ha comunicato, nei termini e modalità di Legge all'Agenzia delle Entrate, l'esercizio dell'opzione per l'applicazione, a decorrere dall'esercizio 2017, della tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del D.P.R. 917/86 (Consolidato fiscale nazionale);
3. la società ha formalizzato, il "Modello organizzativo, gestionale e di controllo" previsto dal D.Lgs. 231/2001 affidando, con delibera assembleare del 21 aprile 2017, ad un O.d.V. collegiale composto da tre membri, i compiti di vigilanza di cui all'Art. 6, 1^a comma, lett. b) del D.Lgs. 231/2001. In data 27 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. ha approvato una nuova versione del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo", del "Codice Etico e di Comportamento di Gruppo", del "Codice Disciplinare" e dello "Statuto dell'Organismo di Vigilanza";
4. la società si avvale di una specifica funzione di *Internal audit*, messa a disposizione anche delle altre società del Gruppo Salcef, nell'ambito delle prestazioni di servizi svolte dalla stessa in favore di quest'ultime;
5. in data 27 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano di Audit della Funzione di *Internal Audit & Compliance* per l'anno 2019.

Signori Azionisti,

tenuto conto di quanto sopra esposto e considerate, altresì, le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione KPMG S.p.A., alla quale è demandata la revisione legale dei conti e la revisione del Bilancio

d'esercizio, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, né ha obiezioni da formulare sulla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione nella Nota Integrativa in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio conseguito.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 della società "SALCEF GROUP S.p.A."

Roma, 2 aprile 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Gianluca Gagliardi

Dott.ssa Daniela Lambardi

Dott. Roberto Schiesari

Gianluca Gagliardi
Daniela Lambardi
Roberto Schiesari

ACC. H/e
Pace 31/11/14

**Regolamento
dei
“Warrant SALCEF GROUP S.p.A. in Compendio e Integrativi”**

1. Definizioni

In aggiunta ai termini altrove definiti nel presente regolamento, ai fini del presente regolamento i seguenti termini ed espressioni hanno il significato ad essi qui attribuito:

AIM Italia:	Il sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Assemblea di Emissione:	L'assemblea straordinaria della Società svoltasi il 10 luglio 2019.
Azioni:	Le azioni ordinarie di SALCEF prive di indicazione del valore nominale.
Azionisti:	I titolari di Azioni.
Azioni di Compendio:	Le massime numero 4.302.000 Azioni al servizio dell'esercizio dei Warrant SALCEF in Compendio e dei Warrant SALCEF Integrativi.
Comunicazione di Accelerazione:	La comunicazione, da effettuarsi tramite comunicato stampa pubblicato sul sito internet della Società (www.salcef.com), dell'avveramento della Condizione di Accelerazione.
Condizione di Accelerazione:	L'evento per cui il Prezzo Medio Mensile è superiore al Prezzo Soglia.
Data di Ammissione:	La data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni e dei Warrant di SALCEF alle negoziazioni sull'AIM Italia, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana S.p.A.
Fusione:	La fusione per incorporazione di Industrial Stars of Italy 3 S.p.A. in SALCEF in occasione della quale il presente regolamento è stato adottato.
Mercato:	Un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione.
Operazione Rilevante:	La Fusione e la contestuale ammissione alle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant sull'AIM Italia.
Periodo Ristretto:	Il periodo dalla data (inclusa) in cui il Consiglio di Amministrazione della Società abbia deliberato la convocazione dell'Assemblea dei soci chiamata ad approvare (i) il bilancio di esercizio e la proposta di pagamento di dividendi ovvero (ii) la proposta di pagamento di dividendi straordinari sino al giorno (incluso) in cui la stessa Assemblea abbia avuto luogo e, comunque, sino al giorno (escluso) dell'eventuale stacco dei dividendi, anche di natura straordinaria, deliberati dall'Assemblea.
Prezzo di Sottoscrizione Azioni:	Euro 0,10.

SS

Prezzo Strike:	Euro 9,30.
Prezzo Medio Giornaliero:	Il prezzo ufficiale giornaliero dell'azione ordinaria della Società, ossia il prezzo medio ponderato per le quantità di un giorno di negoziazione sul Mercato.
Prezzo Medio Mensile:	La media aritmetica dei Prezzi Medi Giornalieri del mese di calendario precedente rispetto alla data di esercizio di ciascun Warrant, calcolato nel corso di ciascun mese dell'anno.
Prezzo Soglia:	Euro 13,00.
Rapporto di Esercizio:	Il numero, anche frazionario arrotondato alla quarta cifra decimale, di Azioni di Compendio sottoscrivibili a fronte dell'esercizio di un Warrant.
Società o SALCEF:	SALCEF GROUP S.p.A., con sede legale in Roma, Via di Pietralata, 140, Partita IVA n. 01951301009, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 08061650589.
Termine di Decadenza:	La prima tra le seguenti date: (i) il quinto anno dalla data di efficacia della relativa Operazione Rilevante; (ii) il sessantesimo giorno successivo alla Comunicazione di Accelerazione (fatto salvo quanto previsto al successivo art. 3.6 del presente Regolamento), restando inteso che ove la suddetta data non fosse un giorno di Borsa aperta si intenderà il primo giorno di Borsa aperta successivo.
Warrant:	I Warrant SALCEF in Concambio e i Warrant SALCEF Integrativi, congiuntamente e indistintamente.
Warrant SALCEF in Concambio:	I n. 7.500.000 <i>warrant</i> emessi da SALCEF a seguito della delibera assunta dall'Assemblea di Emissione e assegnati in concambio dei <i>warrant</i> di Industrial Stars of Italy 3 S.p.A. in occasione della Fusione.
Warrant SALCEF Integrativi:	I massimi n. 5.268.637 <i>warrant</i> emessi da SALCEF a seguito della delibera assunta dall'Assemblea di Emissione e assegnati ai soggetti che il giorno antecedente la data di efficacia della Fusione erano titolari di azioni ordinarie di Industrial Stars of Italy 3 S.p.A. (intendendosi, per chiarezza, esclusi coloro che abbiano esercitato il diritto di recesso, ma inclusi coloro che si siano resi acquirenti delle azioni in relazione alle quali sia stato esercitato il diritto di recesso), in misura di n. 1 (uno) Warrant SALCEF Integrativo ogni n. 2 (due) azioni ordinarie di Industrial Stars of Italy 3 S.p.A. detenute.

2. Warrant SALCEF in Concambio e Warrant SALCEF Integrativi

- 2.1 Si da atto che l'Assemblea di Emissione ha deliberato, tra l'altro, di (i) emettere n. 7.500.000 Warrant SALCEF in Concambio da attribuire gratuitamente ai relativi beneficiari entro il secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di efficacia della Fusione, nella misura di n. 1 (uno) Warrant ogni n. 1 (uno) *warrant* di Industrial Stars of Italy 3 S.p.A. detenuto dagli stessi il giorno antecedente la data di efficacia della Fusione, (ii) emettere massimi n.

7.500.000 Warrant SALCEF Integrativi da attribuire gratuitamente ai relativi beneficiari entro il secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di efficacia della Fusione, nella misura di n. 1 (uno) Warrant ogni n. 2 (due) azioni ordinarie di Industrial Stars of Italy 3 S.p.A. detenute dagli stessi il giorno antecedente la data di efficacia della Fusione, e (iii) aumentare il capitale sociale della Società, in via scindibile, per un importo di massimi nominali Euro 430.200,00, mediante emissione di massime numero 4.302.000 Azioni di Compendio senza indicazione del valore nominale, con parità contabile di emissione di Euro 0,1 (zero/1) per ciascuna Azione di Compendio, da riservarsi all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei Warrant SALCEF in Concambio e dei Warrant SALCEF Integrativi.

2.2 I Warrant sono al portatore e sono ammessi al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli S.p.A. ("Monte Titoli") in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

2.3 I Warrant circolano separatamente dalle Azioni cui sono stati abbinati alla data di emissione e sono liberamente trasferibili.

3. Condizioni di esercizio dei Warrant

3.1 I portatori dei Warrant potranno richiedere di sottoscrivere al Prezzo di Sottoscrizione Azioni in qualsiasi momento, a partire dal secondo mese di calendario successivo alla data di efficacia della Fusione, Azioni di Compendio in ragione del seguente Rapporto di Esercizio, a condizione che il Prezzo Medio Mensile sia maggiore del Prezzo Strike:

Prezzo Medio Mensile – Prezzo Strike

Prezzo Medio Mensile – Prezzo di Sottoscrizione Azioni¹

3.2 Nel caso in cui si verifichi la Condizione di Accelerazione, i portatori dei Warrant dovranno richiedere di sottoscrivere al Prezzo di Sottoscrizione Azioni le Azioni di Compendio entro e non oltre 60 giorni dalla Comunicazione di Accelerazione in ragione del seguente Rapporto di Esercizio:

Prezzo Soglia – Prezzo Strike

Prezzo Soglia – Prezzo di Sottoscrizione Azioni²

Nel caso di avveramento della Condizione di Accelerazione, la Comunicazione di Accelerazione sarà effettuata dalla Società senza indugio e comunque entro il 2° (secondo) giorno di mercato aperto successivo al termine del mese di riferimento tramite comunicato stampa pubblicato sul sito internet della stessa.

3.3 La Società comunicherà senza indugio e comunque entro il 2° (secondo) giorno di mercato aperto successivo al termine di ciascun mese, il Rapporto di Esercizio relativo tramite

¹ A titolo di esempio, qualora il Prezzo Medio Mensile fosse pari ad Euro 11,00, allora il Rapporto di Esercizio sarà dato dalla formula $(11,00 - 9,3)/(11,00 - 0,10)$, ovvero pari a 0,1560.

² A titolo di esempio, qualora il Prezzo Medio Mensile fosse pari ad Euro 14,00 (ovvero superiore al Prezzo Soglia) allora il Rapporto di Esercizio sarà dato dalla formula $(13,00 - 9,3)/(13,00 - 0,10)$, ovvero pari a 0,2868.

comunicato stampa pubblicato sul sito internet della stessa, fermo restando che nei Periodi Ristretti la Società non è tenuta ad effettuare alcuna comunicazione.

- 3.4 Le richieste di sottoscrizione dovranno essere presentate all'intermediario aderente a Monte Titoli presso cui i Warrant sono depositati entro l'ultimo giorno di mercato aperto del mese con riferimento al quale è stato comunicato il Rapporto di Esercizio ai sensi del paragrafo 3.3. che precede. Le Azioni di Compendio rivenienti dall'esercizio dei Warrant saranno rese disponibili dalla Società per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli, il giorno di liquidazione successivo al termine dell'ultimo giorno del mese di presentazione della richiesta di sottoscrizione.
- 3.5 Le Azioni di Compendio avranno godimento pari a quello delle Azioni in circolazione alla data di efficacia dell'esercizio dei Warrant. Il Prezzo di Sottoscrizione Azioni dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione delle richieste di esercizio, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti.
- 3.6 L'esercizio dei Warrant sarà in ogni caso sospeso nei Periodi Ristretti. Le richieste di sottoscrizione effettuate fino al giorno precedente la delibera consiliare di convocazione dell'Assemblea restano valide ed assumono efficacia, ai sensi e per gli effetti dei paragrafi 3.4 e 3.5 che precedono, a partire dal primo giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno del Periodo Ristretto. Qualora durante un Periodo Ristretto si verifichi la Condizione di Accelerazione, l'esercizio dei Warrant resterà sospeso sino al termine del Periodo Ristretto e il Termine di Decadenza riprenderà a decorrere dal primo giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno del Periodo Ristretto.
- 3.7 All'atto della presentazione della richiesta di sottoscrizione, oltre a fornire le necessarie e usuali informazioni, il portatore dei Warrant: (i) prenderà atto che le azioni sottoscritte in esercizio dei Warrant non sono state registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America; (ii) dichiarerà di non essere una "U.S. Person" come definita ai tempi della "Regulations S". Nessuna azione sottoscritta in esercizio dei Warrant sarà attribuita ai portatori di Warrant che non soddisfino le condizioni sopra descritte.

4. Diritti dei portatori dei Warrant in caso di operazioni sul capitale sociale della Società

4.1. Qualora la Società, successivamente alla data di entrata in vigore del presente regolamento, dia esecuzione entro il Termine di Decadenza:

- (a) ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di altri warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili o con warrant o comunque ad operazioni che diano luogo allo stacco di un diritto negoziabile, ad eccezione degli aumenti di capitale deliberati dall'Assemblea di Emissione: il Prezzo Strike sarà diminuito (e in nessun caso aumentato) di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a

$$(P_{cum} - P_{ex})$$

nel quale:

P_{cum} rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi 5 (cinque) Prezzi Medi Giornalieri "cum diritto" (di opzione relativo all'aumento di cui trattasi) dell'Azione;

P_{ex} rappresenta la media aritmetica semplice dei primi 5 (cinque) Prezzi Medi Giornalieri "ex diritto" (di opzione relativo all'aumento di cui trattasi) dell'Azione;

- (b) ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni: il Rapporto di Esercizio sarà incrementato ed il Prezzo Strike diminuito, entrambi proporzionalmente al rapporto di assegnazione gratuita, previa deliberazione dell'assemblea della Società;
- (c) al raggruppamento/frazionamento delle azioni, il Rapporto di Esercizio sarà diminuito/incrementato ed il Prezzo Strike sarà incrementato/diminuito, entrambi proporzionalmente al rapporto di raggruppamento/frazionamento, previa deliberazione dell'assemblea della Società;
- (d) ad aumenti gratuiti del capitale senza emissione di nuove azioni o a riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di Azioni, non sarà modificato il Prezzo Strike;
- (e) ad aumenti del capitale mediante emissione di azioni con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 commi 4°, 5°, 6° e 8° del Codice Civile, non sarà modificato il Prezzo Strike;
- (f) ad operazioni di fusione/scissione in cui la Società non sia la società incorporante/beneficiaria, il Rapporto di Esercizio ed il Prezzo Strike saranno conseguentemente modificati sulla base dei relativi rapporti di concambio/assegnazione, previa deliberazione dell'assemblea della Società.

4.2. Qualora (i) si proceda a modifiche del Prezzo Strike in applicazione del presente articolo, il Prezzo Soglia, il Rapporto di Esercizio ed il Prezzo di Sottoscrizione Azioni saranno a loro volta modificati in funzione del Prezzo Strike rideterminato, (ii) venisse data esecuzione ad altra operazione, diversa da quelle considerate al precedente articolo 4.1 e suscettibile di determinare effetti analoghi, sarà rettificato il Prezzo Strike secondo metodologie di generale accettazione, previa - ove necessario - deliberazione dell'assemblea della Società.

5. Parti Frazionarie

5.1. In tutti i casi in cui, in applicazione del presente Regolamento, all'atto dell'esercizio dei Warrant spettasse un numero non intero di Azioni, il portatore dei Warrant avrà diritto di sottoscrivere Azioni fino alla concorrenza del numero intero e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

6. Termini di decadenza

6.1. I Warrant non esercitati entro il Termine di Decadenza decadranno da ogni diritto divenendo privi di validità ad ogni effetto.

7. Regime Fiscale

7.1. L'assegnazione, l'acquisto, la detenzione, la cessione e l'esercizio dei Warrant da parte dei rispettivi titolari sono soggetti al regime fiscale di volta in volta vigente e applicabile al singolo titolare.

8. Ammissione alle negoziazioni

8.1. I Warrant sono ammessi alle negoziazioni sull'AIM Italia; successivamente potrà essere richiesta l'ammissione ad un altro Mercato organizzato e gestito dalla stessa.

102

- 8.2. Qualora per qualsiasi motivo, le Azioni non fossero più negoziate in alcun Mercato, i portatori dei Warrant potranno sottoscrivere le Azioni di Compendio (al Prezzo di Sottoscrizione Azioni) esclusivamente in ragione del Rapporto di Esercizio comunicato nel mese solare corrente alla data della revoca delle negoziazioni delle Azioni della Società, ove detto rapporto di esercizio sia stato comunicato dalla Società. Tale previsione si applica, *mutatis mutandis*, anche in caso di sospensione dalle negoziazioni delle Azioni e sino alla data dell'eventuale riammissione alle negoziazioni.
- 8.3. Il disposto del paragrafo 8.2 che precede non si applica in caso di revoca dalle negoziazioni delle Azioni con contestuale ammissione delle stesse in un altro Mercato.

9. Varie

- 9.1. Tutte le comunicazioni della Società ai portatori dei Warrant verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante comunicato stampa pubblicato sul sito internet della Società e un sistema di diffusione delle informazioni regolamentate (SDIR).
- 9.2. Il possesso dei Warrant comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.
- 9.3. Il presente Regolamento è disciplinato dalla legge italiana.
- 9.4. Per qualsiasi contestazione relativa ai Warrant ed alle disposizioni del presente Regolamento sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Milano.

**Regolamento
dei
"Warrant SALCEF GROUP S.p.A. Nuovi"**

1. Definizioni

In aggiunta ai termini altrove definiti nel presente regolamento, ai fini del presente regolamento i seguenti termini ed espressioni hanno il significato ad essi qui attribuito:

AIM Italia:	Il sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Assemblea di Emissione:	L'assemblea straordinaria della Società svoltasi il 10 luglio 2019.
Azioni:	Le azioni ordinarie di SALCEF prive di indicazione del valore nominale.
Azionisti:	I titolari di Azioni.
Azioni di Compendio:	Le massime n. 7.500.000 Azioni al servizio dell'esercizio dei Warrant SALCEF Nuovi.
Comunicazione di Accelerazione:	La comunicazione, da effettuarsi tramite comunicato stampa pubblicato sul sito internet della Società (www.salcef.com), dell'avveramento della Condizione di Accelerazione.
Condizione di Accelerazione:	L'evento per cui per almeno un Periodo di Stabilità il Prezzo Medio Giornaliero è almeno pari al Prezzo Soglia.
Fusione:	La fusione per incorporazione di Industrial Stars of Italy 3 S.p.A. in SALCEF in occasione della quale il presente regolamento è stato adottato.
Mercato:	Un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione.
Operazione Rilevante:	La Fusione e la contestuale ammissione alle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant sull'AIM Italia.
Periodo di Stabilità:	Un periodo di almeno 15 (quindici) giorni su 30 (trenta) giorni di Borsa aperta consecutivi.
Periodo Ristretto:	Il periodo dalla data (inclusa) in cui il Consiglio di Amministrazione della Società abbia deliberato la convocazione dell'Assemblea dei soci chiamata ad approvare (i) il bilancio di esercizio e la proposta di pagamento di dividendi ovvero (ii) la proposta di pagamento di dividendi straordinari sino al giorno (incluso) in cui la stessa Assemblea abbia avuto luogo e, comunque, sino al giorno (escluso) dell'eventuale stacco dei dividendi, anche di natura straordinaria, deliberati dall'Assemblea.
Prezzo di Sottoscrizione Azioni:	Euro 10,50.
Prezzo Medio Giornaliero:	Il prezzo ufficiale giornaliero dell'azione ordinaria della Società, ossia il prezzo medio ponderato per le quantità di un giorno di negoziazione sul Mercato.

Prezzo Soglia:	Euro 13,00.
Rapporto di Attribuzione:	il coefficiente pari a: 0,4745 complessivamente detenute il giorno antecedente la data di efficacia della Fusione dai relativi soci (intendendosi, per chiarezza, esclusi coloro che abbiano esercitato il diritto di recesso, ma inclusi coloro che si siano resi acquirenti delle azioni in relazione alle quali sia stato esercitato il diritto di recesso), arrotondato per difetto al quinto decimale.
Rapporto di Esercizio:	Il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili a fronte dell'esercizio di un Warrant, nella misura di n. 1 Azione di Compendio ogni Warrant esercitato, fatto salvo quanto previsto ai paragrafi 4.1 e 4.2.
Società o SALCEF:	SALCEF GROUP S.p.A., con sede legale in Roma, Via di Pietralata, 140, Partita IVA n. 01951301009, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 08061650589.
Termine di Decadenza:	La prima tra le seguenti date: (i) il 30 aprile 2023 e (ii) l'ultimo giorno di Mercato aperto del mese di calendario successivo alla Comunicazione di Accelerazione (fatto salvo quanto previsto al successivo art. 3.5 del presente Regolamento), restando inteso che ove la suddetta data non fosse un giorno di Borsa aperta si intenderà il primo giorno di Borsa aperta successivo.
Warrant o Warrant SALCEF Nuovi:	I massimi n. 7.500.000 <i>warrant</i> emessi da SALCEF a seguito della delibera assunta dall'Assemblea di Emissione e assegnati (i) quanto a n. 2.500.000 ai soggetti che il giorno antecedente la data di efficacia della Fusione erano titolari di azioni ordinarie di SALCEF e (ii) quanto a n. 5.000.000 ai soggetti che il giorno antecedente la data di efficacia della Fusione erano titolari di azioni ordinarie di Industrial Stars of Italy 3 S.p.A. (intendendosi, per chiarezza, esclusi coloro che abbiano esercitato il diritto di recesso, ma inclusi coloro che si siano resi acquirenti delle azioni in relazione alle quali sia stato esercitato il diritto di recesso), in misura pari al numero di azioni ordinarie di Industrial Stars of Italy 3 S.p.A. rispettivamente detenute a tale data moltiplicato per il Rapporto di Attribuzione (fermo restando che qualora il numero di Warrant SALCEF Nuovi risultante avesse decimali, esso verrà arrotondato per difetto al numero intero).

2. Warrant SALCEF Nuovi

- 2.1 Si da atto che l'Assemblea di Emissione ha deliberato, tra l'altro, di (i) emettere n. 7.500.000 Warrant SALCEF Nuovi da attribuire gratuitamente (a) quanto a n. 2.500.000 ai soggetti che il giorno antecedente la data di efficacia della Fusione erano titolari di azioni ordinarie SALCEF e (b) quanto a massimi n. 5.000.000 ai soggetti che erano azionisti di Industrial Stars of Italy 3 S.p.A. il giorno antecedente alla data di efficacia della Fusione (intendendosi, per chiarezza, esclusi coloro che abbiano esercitato il diritto di recesso, ma inclusi coloro che si siano resi acquirenti delle azioni in relazione alle quali sia stato esercitato il diritto di

recesso) in misura pari al numero di azioni ordinarie di Industrial Stars of Italy 3 S.p.A. rispettivamente detenute a tale data moltiplicato per il Rapporto di Attribuzione (fermo restando che qualora il numero di Warrant SALCEF Nuovi risultante avesse decimali, esso verrà arrotondato per difetto al numero intero), entro il secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di efficacia della Fusione e (ii) aumentare il capitale sociale della Società, in via scindibile, per un importo di massimi nominali Euro 78.750.000 (settantottomilioni settecentocinquantamila/00), mediante emissione di massime numero 7.500.000 Azioni di Compendio senza indicazione del valore nominale, a fronte del versamento del Prezzo di Sottoscrizione Azioni per ciascuna Azione di Compendio, da riservarsi all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei Warrant SALCEF Nuovi.

2.2 I Warrant sono al portatore e sono ammessi al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli S.p.A. ("Monte Titoli") in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

2.3 I Warrant circolano separatamente dalle Azioni cui sono stati abbinati alla data di emissione e sono liberamente trasferibili.

3. Condizioni di esercizio dei Warrant

3.1 I portatori dei Warrant potranno richiedere di sottoscrivere al Prezzo di Sottoscrizione Azioni in qualsiasi momento, a partire dal secondo mese di calendario successivo alla data di efficacia della Fusione, Azioni di Compendio in ragione del Rapporto di Esercizio.

3.2 Nel caso in cui si verifichi la Condizione di Accelerazione, i portatori dei Warrant dovranno richiedere di sottoscrivere al Prezzo di Sottoscrizione Azioni le Azioni di Compendio entro e non oltre l'ultimo giorno di mercato aperto del mese successivo a quello della Comunicazione di Accelerazione in ragione del Rapporto di Esercizio. Nel caso di avveramento della Condizione di Accelerazione, la Comunicazione di Accelerazione sarà effettuata dalla Società senza indugio e comunque entro il 2° (secondo) giorno di mercato aperto successivo al termine del mese di riferimento tramite comunicato stampa pubblicato sul sito internet della stessa.

3.3 La Società comunicherà senza indugio eventuali variazioni del Rapporto di Esercizio in conformità al successivo paragrafo 4.1, tramite comunicato stampa pubblicato sul sito internet della stessa, fermo restando che nei Periodi Ristretti la Società non è tenuta ad effettuare alcuna comunicazione.

3.4 Le richieste di sottoscrizione dovranno essere presentate all'intermediario aderente a Monte Titoli presso cui i Warrant sono depositati entro il Termine di Decadenza. Le Azioni di Compendio rivenienti dall'esercizio dei Warrant saranno rese disponibili dalla Società per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli, il giorno di liquidazione successivo al termine dell'ultimo giorno del mese di presentazione della richiesta di sottoscrizione, fermo restando la preventiva verifica da parte della Società dell'intervenuto versamento del Prezzo di Sottoscrizione Azioni in conformità al successivo paragrafo 3.5

3.5 Le Azioni di Compendio avranno godimento pari a quello delle Azioni in circolazione alla data di efficacia dell'esercizio dei Warrant. Il Prezzo di Sottoscrizione Azioni dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione delle richieste di esercizio, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti.



3.6 L'esercizio dei Warrant sarà in ogni caso sospeso nei Periodi Ristretti. Le richieste di sottoscrizione effettuate fino al giorno precedente la delibera consiliare di convocazione dell'Assemblea restano valide ed assumono efficacia, ai sensi e per gli effetti dei paragrafi 3.4 e 3.5 che precedono, a partire dal primo giorno di Borsa aperta successivo all'ultimo giorno del Periodo Ristretto. Qualora durante un Periodo Ristretto si verifichi la Condizione di Accelerazione, l'esercizio dei Warrant resterà sospeso sino al termine del Periodo Ristretto e il Termine di Decadenza riprenderà a decorrere dal primo giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno del Periodo Ristretto.

3.7 All'atto della presentazione della richiesta di sottoscrizione, oltre a fornire le necessarie e usuali informazioni (incluso il numero di Warrant esercitati), il portatore dei Warrant: (i) prenderà atto che le azioni sottoscritte in esercizio dei Warrant non sono state registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America; (ii) dichiarerà di non essere una "U.S. Person" come definita ai tempi della "Regulations S". Nessuna azione sottoscritta in esercizio dei Warrant sarà attribuita ai portatori di Warrant che non soddisfino le condizioni sopra descritte.

4. Diritti dei portatori dei Warrant in caso di operazioni sul capitale sociale della Società

4.1 Qualora la Società, successivamente alla data di entrata in vigore del presente regolamento, dia esecuzione entro il Termine di Decadenza:

- (a) ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di altri warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili o con warrant o comunque ad operazioni che diano luogo allo stacco di un diritto negoziabile, ad eccezione degli aumenti di capitale deliberati dall'Assemblea di Emissione, il Prezzo di Sottoscrizione Azioni sarà diminuito (e in nessun caso aumentato) di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a

$$(P_{cum} - P_{ex})$$

nel quale:

- P_{cum} rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi 5 (cinque) Prezzi Medi Giornalieri "cum diritto" (di opzione relativo all'aumento di cui trattasi) dell'Azione;
 - P_{ex} rappresenta la media aritmetica semplice dei primi 5 (cinque) Prezzi Medi Giornalieri "ex diritto" (di opzione relativo all'aumento di cui trattasi) dell'Azione;
- (b) ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni: il Rapporto di Esercizio sarà incremento proporzionalmente al rapporto di assegnazione gratuita, previa deliberazione dell'assemblea della Società; per effetto dell'aumento gratuito del capitale, il Prezzo di Sottoscrizione Azioni risulterà ridotto proporzionalmente;
- (c) al raggruppamento/frazionamento delle azioni, il Rapporto di Esercizio sarà diminuito/incrementato proporzionalmente al rapporto di raggruppamento/frazionamento, previa deliberazione dell'assemblea della Società; per effetto del raggruppamento/frazionamento, il Prezzo di Sottoscrizione Azioni risulterà conseguentemente incrementato o ridotto proporzionalmente;

- (d) ad aumenti gratuiti del capitale senza emissione di nuove azioni o a riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di Azioni, non sarà modificato né il Rapporto di Esercizio né il Prezzo di Sottoscrizione Azioni;
- (e) ad aumenti del capitale mediante emissione di azioni con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 commi 4°, 5°, 6° e 8° del Codice Civile, non sarà modificato né il Rapporto di Esercizio né il Prezzo di Sottoscrizione Azioni;
- (f) ad operazioni di fusione/scissione in cui la Società non sia la società incorporante/beneficiaria, il Rapporto di Esercizio e/o, se del caso, il Prezzo di Sottoscrizione Azioni saranno conseguentemente modificati sulla base dei relativi rapporti di concambio/assegnazione previsti in tali operazioni, previa deliberazione dell'assemblea della Società, in modo tale da attribuire ai portatori di Warrant SALCEF Nuovi diritti equivalenti a quelli che sarebbero spettati se i Warrant SALCEF Nuovi fossero stati esercitati prima dell'operazione di fusione/scissione.

4.2. Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione, diversa da quelle considerate al precedente articolo 4.1 e suscettibile di determinare effetti analoghi, sarà rettificato il Rapporto di Esercizio e/o, se del caso, il Prezzo di Sottoscrizione Azioni, secondo gli applicabili criteri di rettifica e le metodologie di generale accettazione, previa - ove necessario - deliberazione dell'assemblea della Società.

5. Parti Frazionarie

5.1. In tutti i casi in cui, in applicazione del presente Regolamento, all'atto dell'esercizio dei Warrant spettasse un numero non intero di Azioni, il portatore dei Warrant avrà diritto di sottoscrivere Azioni fino alla concorrenza del numero intero e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

6. Termini di decadenza

6.1. I Warrant non esercitati entro il Termine di Decadenza decadranno da ogni diritto divenendo privi di validità ad ogni effetto.

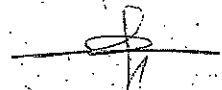
7. Regime Fiscale

7.1. L'assegnazione, l'acquisto, la detenzione, la cessione e l'esercizio dei Warrant da parte dei rispettivi titolari sono soggetti al regime fiscale di volta in volta vigente e applicabile al singolo titolare.

8. Ammissione alle negoziazioni

8.1. I Warrant sono ammessi alle negoziazioni sull'AIM Italia; successivamente potrà essere richiesta l'ammissione ad un altro Mercato organizzato e gestito dalla stessa.

8.2. Qualora la Società abbia comunicato variazioni del Rapporto di Esercizio a norma del precedente paragrafo 3.3 e, per qualsiasi motivo, le Azioni non fossero più negoziate in alcun Mercato, i portatori dei Warrant potranno sottoscrivere le Azioni di Compendio (al Prezzo di Sottoscrizione Azioni) esclusivamente in ragione del Rapporto di Esercizio comunicato nel mese solare corrente alla data della revoca delle negoziazioni delle Azioni della Società, ove detto rapporto di esercizio sia stato comunicato dalla Società. Tale previsione si applica, *mutatis mutandis*, anche in caso di sospensione dalle negoziazioni delle Azioni e sino alla data dell'eventuale riammissione alle negoziazioni.



8.3 Il disposto del paragrafo 8.2 che precede non si applica in caso di revoca dalle negoziazioni delle Azioni con contestuale ammissione delle stesse in un altro Mercato.

9. **Varie**

9.1 Tutte le comunicazioni della Società ai portatori dei Warrant verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante comunicato stampa pubblicato sul sito internet della Società e un sistema di diffusione delle informazioni regolamentate (SDIR).

9.2 Il possesso dei Warrant comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.

9.3 Il presente Regolamento è disciplinato dalla legge italiana.

9.4 Per qualsiasi contestazione relativa ai Warrant ed alle disposizioni del presente Regolamento sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Milano.

AS

h

h

R

Io Notaio Nicola ATLANTE di Roma certifico che la presente
copia è conforme all'originale firmato a norma di legge.

Compresa la presente, consta di 200 pagine.

Roma li, 28 aprile 2020

